

**Allegato C - Situazioni patrimoniali delle Società Partecipanti alla Fusione di cui all'articolo 2501-
quater del codice civile**

Gruppo S.A.T. S.p.A.



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2014**

Il presente fascicolo è disponibile nella sezione Investor Relations
del sito internet di SAT S.p.A. all'indirizzo www.pisa-airport.com

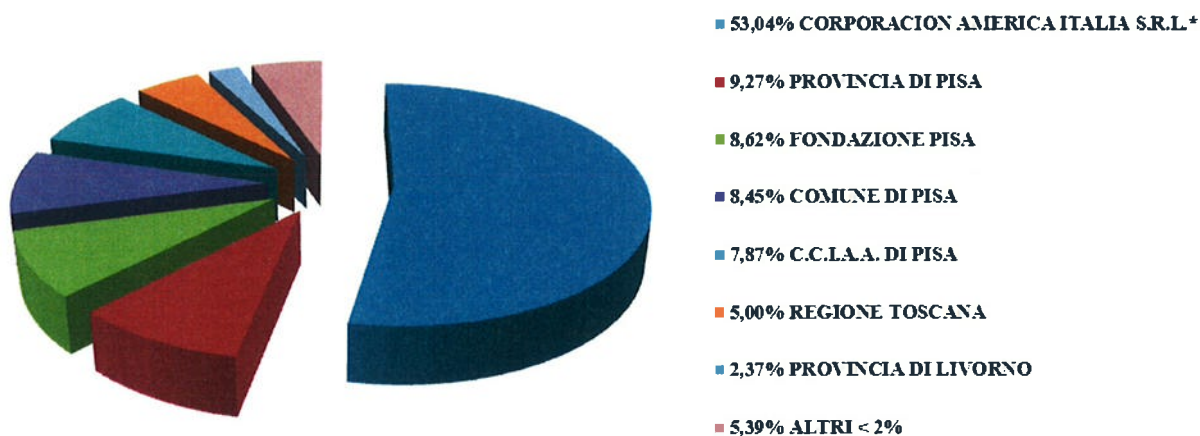
Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.
56121 Pisa (Italia)
C.F. e P.IVA 00403110505
CCIAA n. 70202 – Tribunale di Pisa n. 5422
Capitale sociale 16.269.000 euro i.v.

Sommario

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE CAPOGRUPPO	3
MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO SAT	4
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014	6
1. INTRODUZIONE.....	6
1.1 Premessa.....	6
1.2 Scenario macroeconomico e di settore.....	6
1.3 Andamento della gestione del Gruppo	7
2. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO GALILEI	8
3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO.....	15
4. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO	16
5. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO SAT	19
5.1 Conto Economico Consolidato	19
5.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	26
5.3 Posizione Finanziaria Netta Consolidata	28
6. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO	28
7. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO	31
8. LE RISORSE UMANE.....	32
9. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	33
10. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE E CORRELATE.....	33
11. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ CONTROLLATA.....	33
12. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2014	35
13. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	36
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO – SCHEMI AL 30.06.2014	38
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30.06.2014	45
ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30.06.2014.....	77
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	81
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	82

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE CAPOGRUPPO

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 29 agosto 2014, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale di SAT S.p.A. sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.

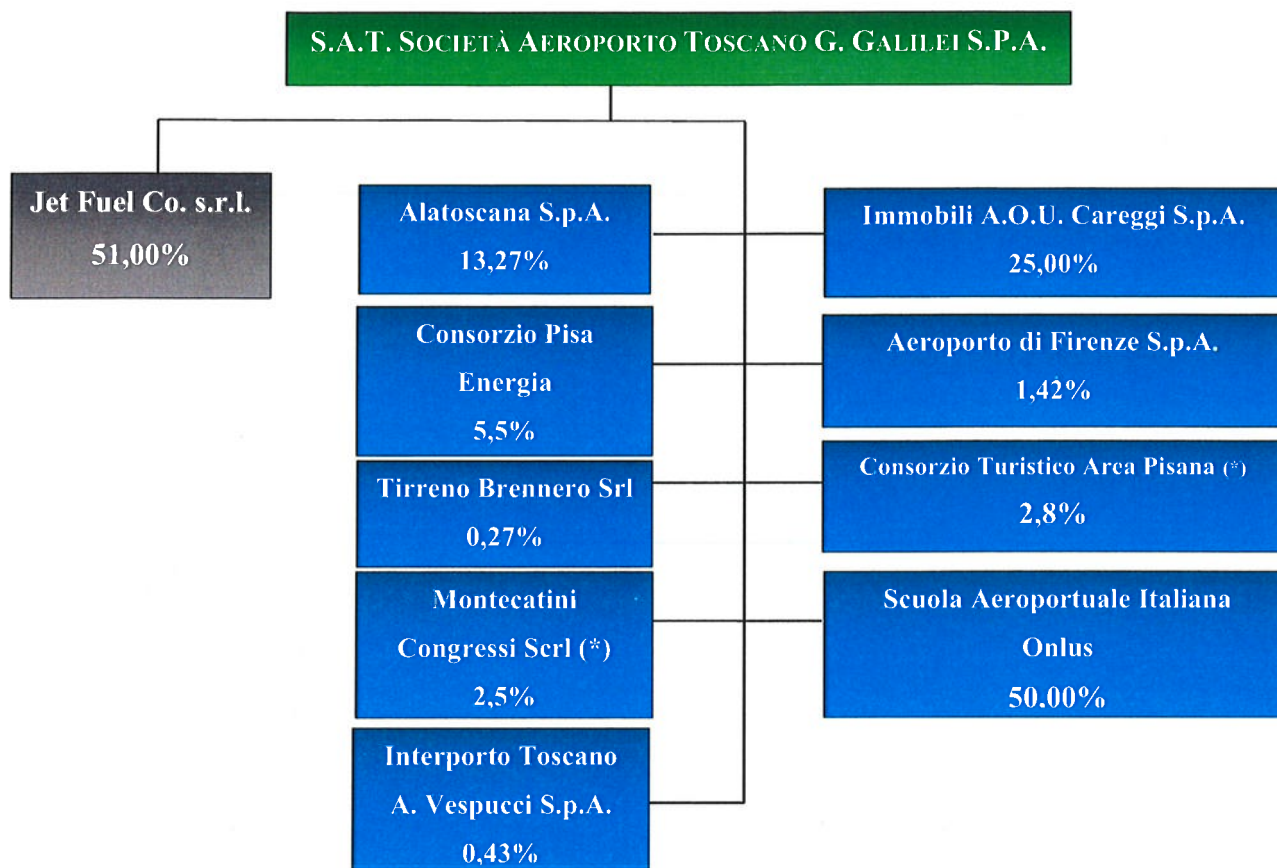


* Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa: Southern Cone Foundation

Il capitale sociale di SAT S.p.A. è pari a 16.269.000 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 9.860.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,65 euro cadauna.

Il titolo SAT è quotato dal 26 luglio 2007 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO SAT



Società Capogruppo – S.A.T. Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. (di seguito SAT).



Società Controllata - Jet Fuel Co, S.r.l. (di seguito Jet Fuel). Ai fini del consolidamento, si segnala che SAT detiene il 33,33% dei diritti amministrativi e patrimoniali ed il 51% dei diritti di voto. Per ulteriori dettagli di Jet Fuel si rimanda a pag. 33.



Società Terze – (*) Società in stato di liquidazione.

Consolidamento Integrale

Società	Capitale Sociale(€)	Patrimonio Netto (€)	%
Società Aeroporto Toscano G. Galilei S.p.A.	16.269.000	63.018.753	Capogruppo
Jet Fuel Co. S.r.l.	150.000	139.938	51,00

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Paolo ANGIUS	Presidente
Gina GIANI	Amministratore Delegato
Francesco BARACHINI	Consigliere
Stefano BOTTAI	Consigliere
Cosimo BRACCI TORSI	Consigliere
Martin Francisco Antranik EURNEKIAN BONNARENS	Consigliere
Vasco GALGANI	Consigliere
Roberto NALDI	Consigliere
Angela NOBILE	Consigliere
Pierfrancesco PACINI	Consigliere
Ana Cristina SCHIRINIAN	Consigliere

Collegio Sindacale

Loredana DURANO	Presidente
Silvia BRESCIANI	Sindaco effettivo
Tania FROSALI	Sindaco effettivo
Roberto GIACINTI	Sindaco effettivo
Antonio MARTINI	Sindaco effettivo

Segretario Consiglio di Amministrazione

Valter NENCIONI

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05

Marco FORTE

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Signori azionisti,

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2014, è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La relazione finanziaria semestrale consolidata è composta dalla relazione intermedia sulla gestione, che contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2014, e dal bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato incluso nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014 sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, con particolare riferimento allo IAS 34 relativo ai bilanci intermedi. Tali principi contabili sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

L'attività di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stata effettuata dalla società Deloitte & Touche S.p.A..

Consolidamento di Jet Fuel Co. S.r.l.

I dati contabili al 30 giugno 2014 includono, con il metodo integrale, i dati della Capogruppo SAT e quelli della società controllata Jet Fuel Co. S.r.l. (di seguito Jet Fuel), così come già avvenuto in occasione della presentazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2013.

1.2 Scenario macroeconomico e di settore

Nel secondo trimestre dell'anno 2014 si evidenzia per l'Eurozona una ripresa modesta e di entità inferiore agli analoghi episodi ciclici del passato, anche perché Italia (previsione PIL 2014: +0,3%¹) e Francia (+0,7%¹) stanno attraversando una fase di sostanziale stagnazione. Secondo il Fondo Monetario Internazionale l'Italia rimane il fanalino di coda tra i Paesi del G7 non riuscendo a recuperare il livello di crescita precedente al crollo finanziario e alla recessione. Dati confermati anche dal calo della produzione industriale¹ (-1,8%) e delle vendite al dettaglio² (-0,5%) registrata in maggio (rispetto a maggio 2013), anche se segnali di ripresa si intravedono dall'andamento di luglio dell'indice composto del clima di fiducia delle imprese, in miglioramento rispetto a quello di giugno³.

¹ Fonte: ISTAT – *Produzione industriale* – maggio 2014, pubblicato il 10 luglio 2014.

² Fonte: ISTAT – *Commercio al dettaglio* – maggio 2014, pubblicato il 24 luglio 2014.

³ Fonte: ISTAT – *Clima di fiducia delle imprese* – luglio 2014, pubblicato il 28 luglio 2014.

A conferma di un clima di lieve ripresa dell'economia europea, i dati di traffico ACI Europe sin qui disponibili relativi agli aeroporti EU risultano in crescita (1Q2014/1Q2013: +3,3%, aprile +7,4% e maggio +4,4%). Anche in Italia il traffico continua a registrare una ripresa migliorando i risultati del primo trimestre e segnando una crescita del 3,5% nella prima metà dell'anno.

1.3 Andamento della gestione del Gruppo

In termini di traffico passeggeri, dopo il calo di traffico registrato nel mese di marzo (nel 2013 marzo aveva beneficiato dell'importante "bonus turistico" di Pasqua, caduta invece in aprile nel 2014), il trend di crescita dell'Aeroporto Galilei di Pisa è ripreso in aprile (+3,0%) per poi continuare con i migliori mesi di maggio (441.823 passeggeri, +4,6%) e di giugno (491.595 passeggeri, +3,2%) nella storia dello scalo pisano. Tali risultati hanno così portato il dato progressivo del primo semestre 2014 ad un +2,0% sullo stesso periodo del 2013.

L'incremento del traffico passeggeri dell'Aeroporto di Pisa dei primi sei mesi dell'anno è stato sostenuto dalla decisa crescita del Load Factor⁴ dei voli di linea che ha evidenziato un progresso di oltre 3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2013, passando dal 73,7% al 76,8%.

Decisamente positivo anche l'andamento del traffico cargo. Il dato progressivo da inizio anno al 30 giugno (2.750 tonnellate di merce e posta trasportate) evidenzia crescita del 133% rispetto allo stesso periodo del 2013. Questo grazie soprattutto alla ripresa, a partire dal 2 aprile 2014, dell'operatività DHL sullo scalo pisano e ad importanti spedizioni effettuate con voli charter da aziende toscane dello settore lapideo.

Per quanto riguarda i risultati economici di periodo, il positivo andamento dei ricavi derivanti dalle attività "Aviation", attestatisi al 30 giugno 2014 a 21,73 milioni di euro (+4,5% rispetto al 30 giugno 2013), è stato attenuato dalla riduzione dei ricavi "Non Aviation", principalmente a causa della generalizzata riduzione della propensione all'acquisto da parte dei passeggeri, pari al 30 giugno 2014 a 8,15 milioni di euro (-8,5% rispetto al 30 giugno 2013).

Complessivamente, il Gruppo SAT ha chiuso il primo semestre 2013 con ricavi operativi per 29,87 milioni di euro, in crescita (+0,6%) rispetto allo stesso periodo del 2013.

L'incremento dei costi operativi (+1,7%), pari al 30 giugno 2014 a 25,45 milioni di euro, è principalmente da ascrivere all'aumento del costo del personale in conseguenza dei maggiori organici medi consuntivati nel periodo a seguito allo start-up operativo della controllata Jet Fuel avvenuto nel maggio 2013.

Conseguentemente, al termine del primo semestre 2014 l'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è pari a 4,50 milioni di euro, in calo del 4,4% rispetto al primo semestre 2013 quando ammontava a 4,71 milioni di euro, ma in deciso recupero sul risultato del primo trimestre 2014 in cui aveva registrato una diminuzione del 21,4%.

Gli "ammortamenti ed accantonamenti" sono risultati complessivamente pari a 2,10 milioni di euro (2,28 milioni di euro al 30 giugno 2013) mentre gli "accantonamenti a fondi di ripristino" pari a 773 mila euro (896 mila euro al 30 giugno 2013).

⁴ Load Factor: fattore di riempimento medio dei voli di linea corrispondente al numero dei posti occupati rispetto al numero di posti offerti.

Alla luce di quanto sopra, l'EBIT al 30 giugno 2014 si attesta a 1,63 milioni di euro, in aumento del 6,5% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

Il Risultato ante imposte del primo semestre del 2014, positivo per 1,31 milioni di euro, è in aumento del 15,1% rispetto al 30 giugno 2013, ed in forte recupero rispetto al valore negativo per 770 mila euro al 31 marzo 2014. Il Risultato Ante Imposte rappresenta il 4,2% dei ricavi, contro il 3,8% del 30 giugno 2013.

Conseguentemente, il primo semestre 2014 si chiude per il Gruppo SAT con un utile di periodo pari a 644 mila euro, in aumento del 23,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, quando era pari a 522 mila euro, ed in deciso miglioramento rispetto alla perdita di 377 mila euro al 31 marzo 2014.

2. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO GALILEI

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico nel primo semestre del 2014 e del 2013, suddiviso nelle sue diverse componenti:

TRAFFICO AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Passeggeri commerciali	2.028.420	1.988.719	39.701	2,0%
Nazionali (Linea + Charter)	620.550	601.149	19.401	3,2%
Internazionali (Linea + Charter)	1.407.870	1.387.570	20.300	1,5%
Passeggeri Aviazione Generale	3.086	3.223	-137	-4,3%
TOTALE PASSEGGERI	2.031.506	1.991.942	39.564	2,0%
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Movimenti Commerciali	15.977	16.393	-416	-2,5%
Nazionali (Linea + Charter)	5.216	5.053	163	3,2%
Internazionali (Linea + Charter)	10.426	11.118	-692	-6,2%
Cargo	335	222	113	50,9%
Movimenti Aviazione Generale	1.509	1.551	-42	-2,7%
TOTALE MOVIMENTI	17.486	17.944	-458	-2,6%
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Tonnellaggio Commerciale	1.042.412	1.069.201	-26.789	-2,5%
Nazionali (Linea + Charter)	325.970	327.046	-1.076	-0,3%
Internazionali (Linea + Charter)	694.130	736.101	-41.971	-5,7%
Cargo	22.312	6.054	16.258	268,5%
Tonnellaggio Aviazione Generale	23.213	23.880	-667	-2,8%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.065.625	1.093.081	-27.456	-2,51%
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Merce via aerea (Kg)	2.501.012	913.832	1.587.180	173,7%
Merce via superficie (Kg)	201.507	213.909	-12.402	-5,8%
Posta (Kg)	49.081	54.758	-5.677	-10,4%
TOTALE MERCE E POSTA	2.751.600	1.182.499	1.569.101	132,7%
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	2.059.022	2.003.767	55.255	2,8%

Analisi dell'andamento del traffico passeggeri del Galilei nel primo semestre 2014

Nei primi sei mesi del 2014 sono transitati dall'aeroporto di Pisa 2.031.506 passeggeri, in aumento del 2,0% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Di seguito il dettaglio dell'andamento del traffico passeggeri mensile del Galilei di Pisa nei primi sei mesi del 2014 ed il confronto con lo stesso periodo del 2013:

Traffico Passeggeri	2014	2013	Var. Ass.	Var. %	Var % Progr.	Var. Trimestri
Gennaio	222.238	218.902	3.336	1,5%	1,5%	-1,0%
Febbraio	213.782	209.335	4.447	2,1%	1,8%	
Marzo	261.398	275.972	-14.574	-5,3%	-1,0%	
Aprile	400.670	389.051	11.619	3,0%	0,4%	3,6%
Maggio	441.823	422.213	19.610	4,6%	1,6%	
Giugno	491.595	476.469	15.126	3,2%	2,0%	
Totale Traffico pax	2.031.506	1.991.942	39.564	2,0%	2,0%	2,0%

Il secondo trimestre del 2014 registra una crescita complessiva del 3,6% (pari a +46.355 passeggeri) e conferma il trend positivo dell'andamento di traffico dell'aeroporto Galilei registrato sin dall'inizio dell'anno con la sola eccezione del mese di marzo che, rispetto allo stesso mese del 2013, non ha beneficiato del "bonus turistico" dalle festività pasquali.

Da sottolineare, inoltre, che maggio 2014 (con 441.823 passeggeri) e giugno 2014 (con 491.595 passeggeri) sono stati i migliori mesi di maggio e di giugno in termini di passeggeri della storia dello scalo pisano .

Tali risultati sono stati sostenuti dal positivo andamento del fattore di riempimento dei voli di linea (Load Factor), in miglioramento rispetto a ciascun mese del primo semestre 2013. Al termine dei primi sei mesi del 2014, il Load Factor è pari al 76,84%, in aumento di 3,1 punti percentuali rispetto al primo semestre del 2013 (73,73%). A fronte di una riduzione dei posti offerti (capacità) del -1,2% è corrisposta una crescita più che proporzionale dei posti occupati (passeggeri trasportati) pari al +3,0%.

Load Factor voli Linea	2014	2013	Var. Ass.
Gennaio	69,69%	67,63%	2,06
Febbraio	72,25%	68,21%	4,05
Marzo	76,56%	73,33%	3,23
Aprile	77,32%	74,54%	2,78
Maggio	78,30%	73,73%	4,57
Giugno	81,29%	79,48%	1,82
Totale L.F. voli di Linea	76,84%	73,73%	3,10

Confronto con l'andamento del traffico passeggeri del sistema aeroportuale italiano

Come indicato nel prospetto di seguito indicato, a fronte di un tasso di crescita medio degli aeroporti italiani del +3,5%⁵ sul primo semestre 2013, il traffico passeggeri dell'Aeroporto di Pisa è cresciuto del 2%. Al netto della riduzione del traffico charter (-20.783 passeggeri), dovuta principalmente alla riduzione del traffico passeggeri da/per l'Egitto (11.927 passeggeri transitati in meno) a seguito del citato avviso dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri (emanato in data 28 febbraio e revocato solo il 16 luglio 2014) che sconsigliava i viaggi nella penisola del Sinai, il traffico passeggeri dell'Aeroporto di Pisa (+3,1%) si allinea a quello del sistema aeroportuale italiano (+3,5%).

⁵ Fonte dati: Assaeroporti.

Aeroporto	Passeggeri	Var. %
Roma (Sistema)*	19.916.460	4,5
Milano (Sistema)*	17.428.949	2,3
Venezia	3.889.913	0,3
Catania	3.322.376	13,9
Bologna	3.100.432	6,8
Napoli	2.660.032	6,9
Palermo	2.039.868	3,8
Pisa	2.031.506	2,0
Torino	1.693.777	7,2
Bari	1.674.622	- 0,2
Cagliari	1.537.613	- 1,0
Verona	1.245.637	- 1,7
Firenze	1.059.086	15,4
Lamezia Terme	1.051.118	9,7
Treviso	1.040.034	1,0
Brindisi	999.337	8,5
Trapani	713.813	- 12,7
TOTALE SISTEMA AEROPORTUALE IT.	68.891.357	3,5

*il sistema aeroportuale di Roma comprende gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino mentre quello di Milano, quelli di Malpensa, Linate e Bergamo.

Scomposizione del traffico dell'Aeroporto Galilei di Pisa nelle 3 macro componenti Linea, Charter e Dirottati/Aviazione Generale.

TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Passeggeri Linea	1.994.155	1.935.851	58.304	3,0%
<i>Linea Nazionali</i>	<i>613.380</i>	<i>592.095</i>	<i>21.285</i>	<i>3,6%</i>
<i>Linea Internazionali</i>	<i>1.380.775</i>	<i>1.343.756</i>	<i>37.019</i>	<i>2,8%</i>
Passeggeri Charter	19.305	40.088	-20.783	-51,8%
Dirottati e Aviazione Generale	18.046	16.003	2.043	12,8%
TOTALE PASSEGGERI	2.031.506	1.991.942	39.564	2,0%

Nel primo semestre del 2014 il traffico di linea dell'Aeroporto Galilei di Pisa è complessivamente aumentato del 3,0% (+58.304 passeggeri) rispetto allo stesso periodo del 2013. Questo per l'incremento registrato sia dal traffico di linea nazionale (+3,6%, pari a +21.285 passeggeri) che da quello internazionale (+2,8%, pari a +37.019 passeggeri).

Rispetto al primo semestre del 2013, il traffico charter ha registrato un calo del 51,8%, (-20.783 passeggeri), dovuto principalmente alla riduzione del traffico passeggeri da/per l'Egitto (11.927 passeggeri transitati in meno, pari al -67,1%) a seguito del citato avviso dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri che sconsigliava i viaggi nella penisola del Sinai.

Il traffico dei voli dirottati e dei voli di Aviazione Generale nel primo semestre 2014 ha registrato un aumento del 12,8% rispetto al primo semestre 2013 (pari a +2.043 passeggeri).

Di seguito i principali fattori che hanno determinato l'andamento del traffico di linea passeggeri dell'aeroporto Galilei di Pisa nel primo semestre del 2014:

- **Air One:** il traffico passeggeri dello *smart carrier* del Gruppo Alitalia-CAI da/per lo scalo pisano ha registrato una crescita del 10,3% (pari a +12.978 passeggeri). Tale risultato è legato all'incremento di frequenze settimanali da/per Tirana, passate da 4 a 6, dalla nuova rotta per Berlino Tegel operativa da aprile (3 frequenze settimanali) e dal ripristino dei seguenti collegamenti stagionali: quadrisettimanale per Olbia, bisettimanale per Mosca Sheremetyevo (operativo da aprile) e settimanale per San Pietroburgo (operativo da giugno).
- **Ryanair:** nel semestre in oggetto il vettore irlandese ha registrato un incremento del traffico pari al 4,1% (+50.176 passeggeri) rispetto allo stesso periodo del 2013. Il mercato domestico ha visto l'inaugurazione della rotta per Comiso (4 frequenze settimanali) e l'aumento di frequenze per Palermo (da 9 a 12 voli settimanali), mentre quello internazionale l'inaugurazione dei voli per Lisbona, Danzica e Salonicco (operativi da aprile con 2 frequenze settimanali) e l'incremento di operatività di rotte già esistenti. Nella stagione estiva 2014⁶ Ryanair collega l'aeroporto di Pisa con 49 destinazioni, operando una media di oltre 30 voli al giorno.
- **Blue Panorama:** la compagnia italiana è subentrata al vettore **Belle Air** in seguito alla sospensione di attività di quest'ultimo (25 novembre 2013) ed opera la rotta Pisa - Tirana con 3 frequenze settimanali.
- **Turkish Airlines:** dal 26 giugno è operativo il volo diretto Pisa-Istanbul, (4 frequenze settimanali) con B737/AB320 (max 165 posti). Unico collegamento tra Toscana e Turchia, grazie al network globale di Turkish Airlines, offre molteplici possibilità di connessione da Istanbul, Hub strategico per il medio ed estremo Oriente.
- **Lufthansa:** a partire dal 30 marzo il vettore tedesco ha incrementato (da 7 a 11) le frequenze settimanali da/per l'hub di Monaco. I voli sono operati con aeromobili CRJ-900 da 90 posti ed Embraer 195 da 120 posti.
- **Alitalia:** il vettore italiano ha incrementato, nel periodo giugno-settembre, i voli per Roma Fiumicino, passando da 21 a 25 frequenze settimanali, operate prevalentemente con Embraer 175 da 88 posti.
- **Delta Air Lines:** a partire dal 7 giugno 2014 è nuovamente operativo, con 4 frequenze settimanali, l'unico collegamento intercontinentale diretto tra la Toscana e New York JFK.
- **Germanwings:** nella stagione estiva 2014 è ripresa l'operatività del volo per Colonia-Bonn, con 5 frequenze settimanali operate con AB319 da 150 posti.
- **Finnair:** il vettore di bandiera finlandese opera in alta stagione (23 giugno - 8 agosto) 2 voli settimanali per Helsinki.
- **SAS:** il vettore scandinavo opera in alta stagione (28 giugno - 9 agosto) 2 voli settimanali per Stoccolma Arlanda, Oslo e Copenaghen. Il collegamento con la capitale svedese proseguirà oltre la stagione estiva, fino a fine ottobre, con una frequenza settimanale.

⁶ La stagione estiva ("Summer") 2014 corrisponde al periodo 30 marzo – 25 ottobre 2014.

- **Transavia.com (Transavia France)** – operativo da aprile il volo per Parigi Orly (5 frequenze settimanali con aeromobili Boeing 737 da 189 posti). La compagnia low-cost del Gruppo Air France-KLM è subentrata alle operazioni sospese da Air France nell'ambito del piano di ristrutturazione aziendale. Air France ha operato fino al 29 marzo, con CRJ-700 da 72 posti, 2 collegamenti giornalieri per Parigi Charles de Gaulle.
- **Jet2.com:** il vettore low-cost inglese ha inaugurato a maggio il volo settimanale per East Midlands. Confermati inoltre i collegamenti con Manchester (fino a 6 frequenze settimanali), Belfast (1 frequenza settimanale), Leeds e Newcastle (2 frequenze settimanali).
- **Norwegian Air Shuttle:** la compagnia aerea norvegese opera, nel periodo aprile-ottobre, fino a 3 frequenze settimanali per Oslo, Copenhagen e Stoccolma Arlanda.

I **vettori** operanti sullo scalo nella stagione estiva 2014 sono **18**, di cui **7 IATA** e **11 low cost**.
Di seguito l'elenco completo:



Traffico Linea passeggeri suddiviso per nazione

Nel primo semestre 2014 sono stati 24 i mercati regolarmente collegati con l'aeroporto di Pisa con voli di linea.

Il mercato internazionale rappresenta il 69,2% del traffico totale di linea dell'Aeroporto Galilei, quello domestico il 30,8%.

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nel corso del primo semestre 2014 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto allo stesso periodo del 2013:

Traffico pax di linea	2014	2013	Var	Var %	% on TOT
Italia	613.380	592.095	21.285	3,6%	30,8%
Gran Bretagna	402.907	400.234	2.673	0,7%	20,2%
Spagna	228.077	194.745	33.332	17,1%	11,4%
Francia	161.724	171.908	-10.184	-5,9%	8,1%
Germania	121.103	130.124	-9.021	-6,9%	6,1%
Paesi Bassi	91.182	90.316	866	1,0%	4,6%
Belgio	72.062	68.759	3.303	4,8%	3,6%
Albania	59.883	45.273	14.610	32,3%	3,0%
Marocco	39.280	33.569	5.711	17,0%	2,0%
Romania	23.712	33.352	-9.640	-28,9%	1,2%
Polonia	23.070	14.731	8.339	56,6%	1,2%
Irlanda	21.734	28.223	-6.489	-23,0%	1,1%
Svezia	21.212	30.946	-9.734	-31,5%	1,1%
Norvegia	17.906	16.073	1.833	11,4%	0,9%
Malta	16.977	16.031	946	5,9%	0,9%
Grecia	16.179	24.203	-8.024	-33,2%	0,8%
Ungheria	15.888	7.974	7.914	99,2%	0,8%
Repubblica Ceca	15.691	15.186	505	3,3%	0,8%
Danimarca	15.155	13.291	1.864	14,0%	0,8%
Portogallo	7.672	0	7.672		0,4%
Russia	4.239	3.353	886	26,4%	0,2%
Stati Uniti	3.886	5.465	-1.579	-28,9%	0,2%
Turchia	633	0	633		0,0%
Finlandia	603	0	603		0,0%
TOTALE	1.994.155	1.935.851	58.304	3,0%	100,0%

Nei primi sei mesi del 2014 il mercato Italia ha registrato una crescita del 3,6%. Tale risultato è da ascrivere principalmente a Ryanair in conseguenza dell'apertura della nuova rotta per Comiso e all'incremento delle frequenze settimanali (passate da 9 a 14 nella stagione estiva) per Palermo.

Il mercato britannico si conferma primo tra i mercati esteri (20,2%), in aumento dello 0,7% rispetto al primo semestre 2013, e registra un totale di traffico pari a circa 403.000 passeggeri, seguito da Spagna (11,4%, pari a 228.077 passeggeri) e Francia (20,2%, pari a 161.724 passeggeri).

In forte ripresa anche il mercato spagnolo (+17,1%), con un traffico complessivo di 228.000 passeggeri. La crescita è conseguente all'aumento del numero di frequenze operate da Ryanair per Madrid (passate da 5 a 6/7) e di quelle per Tenerife e per Fuerteventura (passate da 1 a 2 nella stagione invernale) nonché alla ripresa dei voli per Siviglia e Las Palmas (non operati nella stagione estiva 2013).

Il mercato Francia, in flessione del 5,9%, risente della già citata riduzione delle operazioni di Air France su Parigi Charles de Gaulle, in parte controbilanciata, a partire da aprile, dalla nuova operatività di Transavia France su Parigi Orly.

Nel primo semestre 2014 il mercato Germania registra un calo del 6,9%. La presenza del nuovo volo Air One per Berlino Tegel e l'incremento delle frequenze settimanali Lufthansa su Monaco (passate da 7 a 11) compensano parzialmente la flessione derivante dall'assenza dei voli Ryanair per Dusseldorf Weeze (operativo nella Winter 2013), Norimberga e Lipsia (operativi nella Summer 2013).

Tra i "mercati etnici" si evidenzia la crescita del mercato Marocco (+32,3%), che ha visto incrementare nella stagione invernale le frequenze settimanali operate da Ryanair per Fez (da 1 a 2) e Marrakech (da 2 a 3). In forte aumento anche il mercato Albania (+17%), grazie all'introduzione del collegamento tri-settimanale Blue Panorama e l'incremento (da 4 a 6) delle frequenze settimanali operate da Air One per Tirana.

Traffico Merci e Posta

I dati di traffico cargo registrati nel primo semestre 2014 dall'aeroporto di Pisa evidenziano una netta crescita del +132,7% (pari a 1.569.101 Kg di merce e posta trasportati). Tale risultato è dovuto principalmente alla:

- **ripresa delle operazioni su Pisa di DHL.** Dal 2 aprile 2014 il vettore courier ha iniziato nuovamente ad operare su Pisa, facendo dello scalo pisano l'Hub di riferimento per il settore del trasporto cargo aereo del Centro Italia, collegando Pisa direttamente all'Hub di Lipsia, principale snodo europeo ed internazionale del network DHL, "porta di accesso" per i mercati dell'Est e dell'Asia.
- **operazione di 3 voli charter "all cargo"** con Boeing 747 nel mese di giugno utilizzati per esportare circa 300.000 Kg di marmo in Arabia Saudita.

Traffico Merce e Posta	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Merce via aerea (Kg)	2.501.012	913.832	1.587.180	173,7%
Merce Voli Courier Cargo (Kg)	1.936.322	785.085	1.151.237	146,6%
Merce Voli Charter Cargo (Kg)	506.671	3.158	503.513	15944,0%
Merce Voli Misti (Kg)	58.019	125.589	- 67.570	-53,8%
Merce via superficie (Kg)	201.507	213.909	- 12.402	-5,8%
Posta (Kg)	49.081	54.758	- 5.677	-10,4%
Totale Merce e Posta	2.751.600	1.182.499	1.569.101	132,7%

3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO

Lo sviluppo network dell'aeroporto Galileo Galilei

Con il primo volo inaugurale dello scorso **26 giugno**, è stato dato il via al collegamento diretto **Pisa-Istanbul** operato da **Turkish Airlines** con B737 da 165 posti (4 frequenze settimanali). Il volo, primo collegamento di linea tra la Toscana e la Turchia, offre molteplici possibilità di connessione da Istanbul, Hub strategico per il medio ed estremo Oriente, grazie al network globale di Turkish Airlines.

Lo sviluppo infrastrutturale

Infrastrutture di volo aeroporto di Pisa

Nel mese di giugno, con l'inizio degli interventi che hanno interessato il primo tratto del raccordo ubicato a sud della pista secondaria, è stata avviata la prima fase dei lavori per l'**adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture di volo (piste e raccordi) dell'aeroporto e per la mitigazione dell'impatto acustico sulla città di Pisa**. Si ricorda che l'investimento – per un ammontare complessivo di circa 18 milioni di euro – sarà realizzato da SAT in totale autofinanziamento. I lavori, che saranno ultimati entro maggio 2015, prevedono la realizzazione del suddetto raccordo tra la pista principale e quella secondaria per consentire l'anticipo del decollo verso la città, la riqualificazione della pavimentazione della pista principale nonché l'adeguamento della portanza delle superfici di sicurezza (Strip e R.E.S.A.). Il piano degli interventi comprende anche l'adeguamento del sistema di luci pista (AVL) che consentirà il miglioramento dell'operatività dello scalo in condizioni di bassa visibilità ed il passaggio della categoria operativa della pista principale da CAT I a CAT II-III. La realizzazione dei lavori è prevista nel periodo compreso tra giugno 2014 e marzo 2015, mese in cui sarà resa agibile la pista nella nuova configurazione operativa. I due mesi successivi, fino a maggio 2015, serviranno a rimuovere completamente il cantiere. Gli interventi non condizioneranno comunque la continuità operativa dell'aeroporto che sarà garantita anche grazie all'utilizzo della pista di volo secondaria.

People Mover – aggiornamento

In base all'Accordo di Programma (sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti: SAT, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.p.A.), che non prevede oneri finanziari a carico della Capogruppo, in data 26 maggio SAT S.p.A. ha reso disponibili le aree di sua proprietà; in pari data ENAC ha concesso quelle di sua pertinenza. In data 23 luglio infine il Comune di Pisa ha acquisito le restanti aree di proprietà di RFI e conseguentemente a fine luglio è stato aperto il cantiere.

Si ricorda che il People Mover, il cui soggetto attuatore è PisaMo S.p.A. (società in-house del Comune di Pisa), ha l'obiettivo di realizzare una connessione automatica e veloce (con corse con frequenze ogni cinque minuti) tra la Stazione di Pisa Centrale e quella di Pisa Aeroporto che porterà praticamente la Stazione in Aeroporto e l'Aeroporto in Stazione. Si tratta di un'importante opera il cui costo è complessivamente stimato in circa 69 milioni di euro, di cui 21,14 milioni erogati dalla Regione Toscana attraverso fondi comunitari. Il resto sarà a carico dell'azienda che si è aggiudicata la gara d'appalto dell'opera e lo gestirà in concessione per circa 34 anni, di cui 3 di costruzione. In particolare, la forma di Partenariato Pubblico Privato scelta è un contratto DBFO (Design, Build, Finance and Operate) che si regge sull'istituto giuridico della concessione di costruzione e gestione e che prevede un finanziamento di tipo *project financing*.

Il termine dei lavori è previsto nell'ottobre 2015 e l'entrata in funzione dell'opera è fissata entro il 31 dicembre 2015.

Principali iniziative "Non Aviation" attuate nel primo semestre 2014

Attività "Retail"

Area Landside

Nel mese di aprile il gruppo editoriale Giunti ha inaugurato la nuova gestione della libreria situata nel Terminal Passeggeri dell'aerostazione.

Nell'ambito dei lavori di adeguamento dell'area "Security" è stata attuata una redistribuzione degli spazi a disposizione del bar centrale del Terminal Passeggeri (Bar Vasari) e realizzata una nuova attività commerciale (di circa 30 mq) per la vendita di prodotti di pelletteria artigianale.

Attività "Food"

Area Landside

Piena operatività sull'anno per le due attività *food* con nuova gestione Chef Express (Gruppo Cremonini) avviate il 23 dicembre 2013. La Caffetteria MOKÀ ed il Ristorante GUSTO, beneficiando di importanti restyling agli ambienti, garantiscono un'ampia offerta di prodotti ed un'alternativa alle attività già presenti nella hall, stimolando la concorrenza sui prodotti e sul servizio offerto.

Area Airside

Inaugurata nel mese di aprile presso la hall d'imbarco al piano terra del Terminal passeggeri una nuova caffetteria monomarca che si aggiunge al Bar/Pizzeria e Wine Bar già presenti nell'area.

Attività "Autonoleggi" e servizi collegati

Da marzo 2014 è stata avviata, su un'area di circa 9.000 mq., una nuova attività di approntamento per autovetture destinate al noleggio, gestita in subconcessione da un soggetto terzo specializzato nei servizi logistici per gli autonoleggi.

4. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Si espongono di seguito i principali fattori di rischio che possono influenzare l'andamento della gestione del Gruppo:

RISCHI OPERATIVI

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

I principali fattori che possono influenzare l'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera sono, tra gli altri, il Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia delle imprese e dei consumatori, il tasso di disoccupazione ed il prezzo del petrolio. La congiuntura negativa che ha coinvolto l'economia nazionale ed internazionale, iniziata nella seconda metà del 2008, continua a far sentire i propri effetti anche nel 2014. In particolare, il prezzo del petrolio che diminuisce ma si mantiene su livelli elevati, la stretta del credito, l'alto tasso di disoccupazione, la flessione del reddito disponibile delle famiglie in termini reali ed il conseguente calo dei consumi, possono determinare un rallentamento della domanda di trasporto aereo. Qualora la situazione di debolezza

dell'economia dovesse persistere, non si può escludere un impatto negativo sulla situazione economica del Gruppo.

RISCHIO NORMATIVO

La Capogruppo, nell'ambito della concessione per la gestione totale dell'aeroporto di Pisa, svolge la propria attività in un settore regolato da numerose disposizioni normative a livello nazionale ed internazionale. L'eventuale modifica, ad oggi non prevedibile, dell'attuale quadro normativo potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici della Capogruppo.

L'aeroporto Galileo Galilei è situato a ridosso della città di Pisa, a stretta adiacenza con le urbanizzazioni residenziali confinanti con la zona est del piazzale aeromobili ed in prossimità della testata nord della pista ausiliaria. A tale proposito, in data 19 dicembre 2013 è stato sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti⁷ l'accordo di programma che ha costituito il presupposto concreto per avviare il processo di delocalizzazione delle abitazioni ubicate in tale zona. Tale accordo prevede che l'ultimazione della delocalizzazione delle abitazioni dovrà avvenire entro un massimo di tre anni. La prima fase di tale processo si è già conclusa con la notifica ai proprietari delle abitazioni delle richieste di adesione alla cessione volontaria. Sono in corso le procedure per poter sottoscrivere i primi atti ad iniziare dal prossimo ottobre.

In merito alla determinazione dei livelli tariffari, si fa presente che la Capogruppo ha stipulato con ENAC, in data 6 agosto 2009, il Contratto di Programma per la nuova regolazione tariffaria dei servizi offerti in regime di esclusiva nell'aeroporto di Pisa nel periodo 2009-2012. La Capogruppo si è nel frattempo attivata in vista del rinnovo del Contratto secondo le modalità previste all'art. 4 dello stesso ed ha ottenuto l'approvazione da ENAC delle tariffe relative al 2014. Si segnala inoltre che sono in corso di definizione i nuovi modelli di regolazione dei diritti aeroportuali da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti⁸, recentemente costituita.

RISCHI CONNESSI ALLA DIMINUIZIONE DEL TRAFFICO PRESSO L'AEROPORTO GALILEO GALILEI ED ALLA CONCENTRAZIONE SU ALCUNI VETTORI

Così come per gli altri operatori del settore, anche per la Capogruppo l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico/finanziaria degli stessi, potrebbe avere un impatto significativo sui risultati economici di SAT.

Al 30 giugno 2014, l'importo totale dei ricavi dei primi tre vettori è pari al 51,92% dei ricavi totali. In particolare, l'incidenza del primo di essi è pari al 40,99% mentre quelli del secondo e del terzo sono pari rispettivamente al 5,87% ed al 5,06%.

La Capogruppo ha stipulato anche con i suddetti vettori accordi commerciali pluriennali che prevedono l'impegno degli stessi ad effettuare attività di marketing e pubblicitaria, nonché a raggiungere obiettivi prestabiliti di passeggeri e di voli su Pisa a fronte dell'impegno della Capogruppo a contribuire alle relative spese e ad erogare incentivi di carattere economico al raggiungimento dei predetti obiettivi ("success fees"). Tali accordi prevedono l'applicazione di penali nel caso di cancellazioni che non siano state determinate da cause di forza maggiore.

⁷ Accordo di programma stipulato da SAT S.p.A., Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero della Difesa, Ministero dell'economia e delle finanze, l'Ente nazionale per l'Aviazione Civile, la Regione Toscana, la Provincia di Pisa e Comune di Pisa.

⁸ Autorità di vigilanza, istituita dall'art. 71, comma 2 del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27/2012, per la determinazione e la riscossione dei diritti aeroportuali negli aeroporti nazionali aperti al traffico commerciale, in conformità alla direttiva 2009/12/CE.

Peraltro sulla base dell'esperienza maturata in passato, e benché non vi possa essere alcuna certezza al riguardo, la Capogruppo ritiene di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di uno o più vettori in virtù della probabile redistribuzione del traffico passeggeri tra le diverse compagnie aeree presenti sull'aeroporto e della capacità della Capogruppo di attrarre nuovi vettori.

Tuttavia non può escludersi che, nonostante l'implementazione dei predetti rimedi, possa trascorrere un determinato lasso di tempo fra il momento dell'interruzione dei voli e quello della loro sostituzione da parte di altri vettori e che tale interruzione possa comunque avere un impatto sostanzialmente negativo sull'operatività e sui risultati economici della Capogruppo. Allo scopo di minimizzare il rischio di concentrazione del traffico su alcuni vettori, la Capogruppo persegue, pur nel contesto del settore del trasporto aereo caratterizzato da processi di integrazione e di fusione tra vettori, una strategia di diversificazione delle Compagnie Aeree operanti sul Galileo Galilei di Pisa.

RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

La Capogruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali. Inoltre, la Capogruppo ha avviato un processo di valorizzazione delle risorse umane in ottica preparatoria all'adozione di un piano di successione. Tuttavia, qualora una o più figure chiave della Capogruppo, quali l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ed altri componenti senior del Management, dovessero interrompere la propria collaborazione, si potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari della Capogruppo. Inoltre il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella seduta del 4 febbraio 2014, ha approvato una proposta di accordo con il Direttore Generale, con l'obiettivo di fidelizzare ulteriormente tale importante figura strategica aziendale. Tale accordo, con una durata temporale di 36 mesi, prevede l'applicazione di penalità nel caso di dimissioni e contestualmente il riconoscimento di una indennità nel caso di interruzione del rapporto (escluso per la giusta causa) conseguenti a decisioni assunte dalla Capogruppo.

RISCHI AMBIENTALI

Le attività del Gruppo sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Il Gruppo ha la priorità di svolgere la propria attività nel massimo rispetto da quanto richiesto dalla normativa ambientale; tuttavia essendo il rischio di responsabilità ambientale insito nell'attività del Gruppo non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori adempimenti da parte del Gruppo.

RISCHI FINANZIARI

RISCHIO DI CREDITO

Gli effetti della crisi dei mercati finanziari e del conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industrializzati hanno negli ultimi anni prodotto delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e ricorrendo, in alcuni casi, a tempestive azioni legali a tutela dei medesimi crediti che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di appositi fondi svalutazione crediti attualmente ritenuti congrui rispetto all'ammontare dei crediti stessi. Sempre con lo scopo di fronteggiare il rischio di credito la

Capogruppo richiede di prassi fidejussioni a garanzia (ad esempio ai sub-concessionari) o prepagamenti (ad esempio a compagnie aeree non conosciute). A partire da dicembre 2011, la Capogruppo ha stipulato un'assicurazione sul credito di tipo "excess of loss" con la quale viene coperto il rischio di mancato incasso di crediti nei casi di procedure concorsuali (insolvenza di diritto) in cui può venirsi a trovare il cliente. A partire dal gennaio 2012 la Capogruppo ha affidato a società esterna il recupero di crediti insoluti di lunga durata.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Alla data del 30 giugno 2014, il Gruppo ha una Posizione Finanziaria Netta negativa per 16,81 milioni di euro (6,73 milioni al 31 dicembre 2013). Essa è la risultante di una PFN corrente positiva di 10,97 milioni di euro (-1,58 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013) ed una PFN non corrente negativa pari a 27,78 milioni di euro (19,29 milioni di euro al 31 dicembre 2013) relativa al finanziamento concesso nel dicembre 2008 dalla Banca Intesa San Paolo che garantisce alla Capogruppo il finanziamento fino a 40 milioni di euro per importanti investimenti infrastrutturali effettuati e programmati per i prossimi anni. Il contratto di finanziamento, con scadenza il 15 settembre 2027, prevede un esercizio di preammortamento di 4 anni, un tasso d'interesse parametrato all'EURIBOR a sei mesi ed alcuni impegni tra i quali il rispetto di covenants finanziari per i quali al 30 giugno 2014 non emerge alcun tipo di criticità. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa, gli consentiranno di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

L'esposizione al rischio del tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali sia finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. L'Indebitamento Finanziario Netto pari al 30 giugno 2014 a 16,81 milioni di euro ed il quoziente di indebitamento finanziario (PFN/Patrimonio Netto), pari al 30 giugno 2014 a 0,27 (0,11 al 31 dicembre 2013), confermano la solidità finanziaria della società. La Società effettua un costante monitoraggio del rischio in oggetto anche attraverso l'esecuzione di specifiche analisi di sensitività, che ad oggi non evidenziano criticità degne di rilievo.

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto prevalentemente europeo in cui le transazioni sono condotte in Euro.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO SAT

5.1 Conto Economico Consolidato

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati del **Conto Economico Consolidato** al 30 giugno 2014 e 2013⁹:

⁹ Come richiamato in premessa, a partire dal 31 dicembre 2013 SAT (Capogruppo) consolida la controllata Jet Fuel Co. Srl, società partecipata al 51% che gestisce il deposito carburanti centralizzato all'interno dell'aeroporto civile G. Galilei.

(valori in migliaia di euro)	CONSOLIDAT O 30.06.2014	% su ricavi totali	CONSOLIDAT O 30.06.2013	% su ricavi totali	Var.	Var. %
Ricavi operativi "Aviation"	21.726	69,1%	20.797	69,1%	929	4,5%
Ricavi operativi "Non Aviation"	8.148	25,9%	8.907	29,6%	-759	-8,5%
Ricavi operativi	29.874	95,0%	29.704	98,7%	170	0,6%
Ricavi per servizi di costruzione	1.563	5,0%	383	1,3%	1.180	308,2%
Ricavi	31.437	100%	30.087	100%	1.350	4,5%
Materiali di consumo e merci	538	1,7%	536	1,8%	3	0,5%
Costi per servizi	11.907	37,9%	12.079	40,1%	-172	-1,4%
Altre spese operative	2.021	6,4%	1.953	6,5%	68	3,5%
Costi del personale	10.980	34,9%	10.446	34,7%	534	5,1%
Costi operativi	25.447	80,9%	25.014	83,1%	432	1,7%
Costi per servizi di costruzione	1.488	4,7%	365	1,2%	1.124	308,2%
Costi	26.935	85,7%	25.379	84,4%	1.556	6,1%
EBITDA (Margine Oper. Lordo)	4.502	14,3%	4.708	15,6%	-206	-4,4%
Ammortamenti ed accantonamenti	2.099	6,7%	2.282	7,6%	-183	-8,0%
Acc.ti a fondi di ripristino e sost.ne	773	2,5%	896	3,0%	-122	-13,7%
EBIT (Risultato Operativo)	1.629	5,2%	1.530	5,1%	100	6,5%
Gestione finanziaria	-319	-1,0%	-392	-1,3%	73	-18,5%
PBT (Risultato ante imposte)	1.310	4,2%	1.137	3,8%	172	15,1%
Imposte di periodo	-647	-2,1%	-640	-2,1%	-7	1,1%
Utile (perdita) di periodo	663	2,1%	497	1,7%	165	33,3%
Perdita (utile) di periodo di Terzi	-19	-0,1%	25	0,1%	-44	-177,1%
Utile (perdita) di periodo del Gruppo	644	2,0%	522	1,7%	121	23,3%

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. In particolare:

- il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico.

Relativamente all'EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*) o Margine Operativo Lordo, si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Di seguito si espongono le voci di conto economico che hanno determinato i risultati reddituali dell'esercizio in esame.

RICAVI

I **ricavi totali consolidati**, in aumento del 4,5%, sono passati da 30,09 milioni di euro del 30 giugno 2013 a 31,44 milioni di euro al 30 giugno 2014.

Tale variazione è il risultato dell'incremento 170 mila euro dei **ricavi operativi** e dell'aumento di 1,18 milioni di euro dei **ricavi per servizi di costruzione**. Si rammenta che questi ultimi, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, sono stati rilevati a fronte dei costi sostenuti per la costruzione e l'ampliamento dei beni in concessione maggiorati di un *mark-up* del 5%.

RICAVI OPERATIVI

I **ricavi operativi consolidati** al 30 giugno 2014 ammontano a 29,87 milioni di euro, in aumento dello 0,6% rispetto al 30 giugno 2013. Di seguito l'analisi dell'andamento dei ricavi operativi delle due *business unit*, "Aviation" e "Non Aviation", del Gruppo.

Ricavi operativi "Aviation"

I ricavi operativi "Aviation" al 30 giugno 2014 ammontano a 21,73 milioni di euro, in aumento del 4,5% rispetto al 30 giugno 2013, quando erano pari a 20,80 milioni di euro.

Nel prospetto che segue sono riportate le voci che compongono i ricavi operativi "Aviation" al 30 giugno 2014 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto al 30 giugno 2013:

(Euro /000)	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 30.06.2013	2014 / 2013	
			Var. Ass.	Var. %
Diritti di approdo, di partenza e di sosta o ricovero per gli aeromobili	2.943	2.855	88	3,1%
Diritti di imbarco per i passeggeri	7.141	6.936	204	2,9%
Corrispettivi P.R.M.	394	371	23	6,1%
Tassa erariale sulle merci imbarcate e sbarcate	174	63	111	175,9%
Corrispettivi security	3.588	3.500	88	2,5%
Altri servizi security	23	4	18	443,5%
Royalties carburanti	552	286	266	92,8%
Handling	6.780	6.764	16	0,2%
Ricavi straordinari	133	13	120	919,1%
Totale	21.726	20.792	934	4,5%

L'incremento (+4,5%), complessivamente registrato dai ricavi operativi "Aviation" del Gruppo, è principalmente ascrivibile all'aumento dei ricavi derivanti dai diritti, corrispettivi e tasse aeroportuali che registrano, rispetto al primo semestre 2013, un aumento del 3,7% soprattutto a seguito dell'incremento del numero di unità di traffico (+2,8%) gestite.

Le "Royalties carburanti" registrano un incremento significativo (+92,8%) in conseguenza della piena operatività nel primo semestre 2014 della partecipata Jet Fuel, società che ha iniziato a

svolgere la propria attività (gestione del deposito carburanti centralizzato situato all'interno dell'aeroporto Galilei) a partire dal mese di maggio 2013.

Ricavi operativi "Non Aviation"

Al 30 giugno 2014, i ricavi operativi "Non Aviation" sono pari a 8,15 milioni di euro, in calo dell'8,5% rispetto al 30 giugno 2013. Tale risultato conferma il perdurare dei riflessi negativi determinati dal difficile contesto macroeconomico generale che ha continuato ad incidere negativamente sui consumi anche nei primi mesi del 2014¹⁰.

Le attività "Non Aviation", inerenti alla gestione delle attività immobiliari e commerciali dell'aeroporto di Pisa, sono svolte:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Retail/Esercizi Commerciali, Food/Ristorazione Autonoleggi, sub-concessione di aree ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Pubblicità, Parcheggi, Business Centre, Welcome Desk e sala VIP, Biglietteria area ed Agenzia Merci).

Nel primo semestre 2014 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 56,5% dei ricavi operativi "Non Aviation", mentre quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 43,5%. Nel primo semestre 2013 queste percentuali erano pari, rispettivamente, al 58% ed al 42%.

Attività "Non Aviation" svolte in sub-concessione

Il prospetto che segue illustra il dettaglio dei ricavi inerenti le attività svolte in sub-concessione nei primi sei mesi del 2014 ed in quelli del 2013:

(Euro/000)	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	2014 / 2013	
	30.06.2014	30.06.2013	Var. Ass.	Var. %
Retail (esercizi commerciali)	1.260	1.016	243	23,9%
Food (ristorazione)	675	1.164	-489	-42,0%
Autonoleggi	1.542	1.584	-43	-2,7%
Sub-concessioni di aree	725	843	-119	-14,1%
Altre sub-concessioni	399	557	-159	-28,4%
Totale	4.600	5.165	-566	-10,9%

I ricavi derivanti dalle attività "Retail", pari al 30 giugno 2014 a 1,26 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 23,9% grazie alla stipula di accordi per l'apertura di nuove attività commerciali sia in area Airside che in area Landside ed alla revisione di alcuni contratti in essere con subconcessionari già presenti sullo scalo pisano.

I ricavi "Non Aviation" derivanti dalle attività "Food", pari nel primo semestre 2014 a 675 mila euro, hanno registrato una riduzione del 42,0% rispetto allo stesso periodo del 2013. Tale risultato deriva dal positivo impatto sui ricavi del primo semestre 2013 d'importi *una tantum* previsti dagli accordi finalizzati con partner di settore. Al netto di tali importi, i ricavi del primo semestre 2014 relativi a quest'attività avrebbero registrato un calo del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2013.

¹⁰ Fonte: ISTAT - Commercio al dettaglio, 29 aprile 2014.

I proventi riguardanti gli Autonoleggi ammontano nel primo semestre 2014 a 1.542 mila euro, in diminuzione di 43 mila euro (-2,7%) rispetto a quanto consuntivato nei primi sei mesi del 2013. Tale variazione è principalmente conseguente alla minor richiesta di numero di posti auto da parte di una società di autonoleggio.

I ricavi derivanti dalla “sub-concessione di aree”, pari al 30 giugno 2014 a 725 mila euro, hanno registrato una riduzione del 14,1% rispetto al 30 giugno 2013. Tale variazione è principalmente conseguente al positivo impatto sui ricavi del primo semestre 2013 dell’importo *una-tantum* relativo alla sottoscrizione dell’accordo per la sub-concessione di un’area Airside con un partner che opera nel settore dell’Aviazione Generale. Al netto di tale importo, i ricavi del primo semestre 2014 relativi a quest’attività avrebbero registrato un incremento dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2013.

I ricavi generati dalle “altre sub-concessioni”, pari nel primo semestre 2014 a 399 mila euro, hanno registrato un calo del 28,4% rispetto al 30 giugno 2013. La variazione è principalmente conseguente al positivo effetto sui ricavi del primo semestre 2013 di due importi *una-tantum* conseguenti alla sottoscrizione di significativi accordi commerciali (sub-concessione di aree) con un partner specializzato nell’approntamento di vetture destinate al mercato degli autonoleggi e con una primaria società di cambio valuta relativo all’avvio, nel mese di maggio 2013, di un nuovo punto change situato in area “Airside” del terminal passeggeri. Al netto di tali importi, i ricavi del primo semestre 2014 relativi a quest’attività avrebbero registrato un calo del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Attività “Non Aviation” svolte in gestione diretta

La seguente tabella illustra l’ammontare dei ricavi, suddivisi per tipologia, inerenti alle attività svolte in regime di gestione diretta nel primo semestre 2014 confrontato con lo stesso periodo del 2013:

(Euro/000)	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	2014 / 2013	
	30.06.2014	30.06.2013	Var. Ass.	Var. %
Gestione degli spazi pubblicitari	587	434	152	35,1%
Gestione dei parcheggi	1.742	1.740	3	0,2%
Sala VIP	124	125	0	-0,2%
Biglietteria aerea	239	255	-16	-6,1%
Attività agenzia merci	194	189	4	2,3%
Altri ricavi	400	463	-63	-13,6%
Ricavi straordinari	262	536	-274	-51,2%
Totale	3.548	3.742	-194	-5,2%

I ricavi derivanti dalla gestione diretta degli spazi pubblicitari, pari al 30 giugno 2014 a 587 mila euro, hanno registrato un incremento del 35,1% rispetto al 30 giugno 2013. Il deciso aumento di questa voce di ricavo Non Aviation è anche conseguente all’incremento della superficie disponibile per affissioni nella Hall Centrale del Terminal a seguito di interventi nell’area.

L’incremento del +6,4% del numero delle auto movimentate, a fronte di una riduzione del 6,5% dei tempi di sosta media degli autoveicoli, ha consentito il mantenimento dei ricavi dell’attività

“Parking” di SAT - pari al 30 giugno 2014 a 1,74 milioni di euro - in linea (+0,2%) con quelli del primo semestre 2013.

La riduzione dei ricavi legati alla “biglietteria aerea” (-6,1%) è da ricondurre alla maggior autonomia nell’acquisto del biglietto da parte del passeggero grazie ai sistemi di prenotazione disponibili su Internet.

Gli “altri ricavi”, in calo del 13,6% rispetto al primo semestre 2013, si riferiscono principalmente al recupero di utenze, servizi di scalo, service e consulenze. La riduzione è principalmente conseguente a minori ricavi di consulenze¹¹.

I “ricavi straordinari” riguardano sopravvenienze attive inerenti a ricavi di competenza passata o accantonamenti di costi rilevati in esercizi precedenti, in calo nel primo semestre 2014 del 51,2% rispetto all’analogo periodo 2013. In particolare, sul primo semestre 2013 avevano inciso sopravvenienze relative a minori costi commerciali e di sviluppo marketing rispetto agli accantonamenti rilevati al 31 dicembre 2012

Ricavi per servizi di costruzione

(Euro/000)	CONSOLIDATO		2014 / 2013	
	30.06.2014	30.06.2013	Var. Ass.	Var. %
Ricavi per servizi di costruzione Aviation	1.485	319	1.165	364,7%
Ricavi per servizi di costruzione Non Aviation	78	63	15	23,2%
Totale	1.563	383	1.180	308,2%

Al 30 giugno 2014 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 1,56 milioni di euro, a fronte dei 383 mila euro al 30 giugno 2013. In particolare, sul valore del primo semestre 2014 hanno inciso i maggiori investimenti per l’adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture di volo (piste e raccordi) per circa 1,14 milioni di euro.

COSTI

Al 30 giugno 2014, i costi totali ammontano a 26,93 milioni di euro, in aumento del 6,1% rispetto al 30 giugno 2013, quando erano pari a 25,38 milioni di euro.

Questo risultato è stato determinato dal contemporaneo incremento dei costi per servizi di costruzione (passati da 365 mila del primo semestre 2013 a 1,49 milioni di euro nel primo semestre 2014, pari ad un +308,2%) e dei costi operativi del +1,7% (passati da 25,01 milioni nel primo semestre 2013 a 25,45 milioni nel primo semestre 2014).

¹¹ Si segnala che, al fine di fornire una rappresentazione contabile più efficace, la voce “altri ricavi” al 30 giugno 2013 include 158 mila euro che nella Relazione Finanziaria Semestrale 2013 erano stati allocati alla voce “altre sub-concessioni” dei ricavi relativi alle Attività “Non Aviation” svolte in sub-concessione.

COSTI OPERATIVI

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” al 30 giugno 2014 sono pari a 538 mila euro confermando lo stesso livello del primo semestre 2013 (+0,5%).

I “Costi per servizi” del primo semestre 2014 sono pari a 11,91 milioni di euro, in calo dell’1,4% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (-172 mila euro). La variazione del periodo è principalmente legata a minori costi commerciali (-401 mila euro) e di utenze (-274 mila euro) parzialmente compensata da incrementi di costi relativi ai nuovi servizi esterni di pronto soccorso (+210 mila euro), noleggio macchine (+77 mila), agenzia/magazzinaggio (+68 mila euro), costi istituzionali (+62 mila euro), assicurazioni industriali (+37 mila), servizi di facchinaggio (+35 mila euro) e costi legati al personale (+31 mila).

Si segnala che, sulla variazione dei “Costi per servizi” del periodo in esame, hanno inciso maggiori costi relativi alla controllata Jet Fuel per 115 mila euro, a seguito dell’inizio delle attività operative di tale società avvenuto nel maggio 2013.

Nel primo semestre 2014 le “Altre spese operative” ammontano a 2.021 mila euro, in aumento del 3,5% rispetto allo stesso periodo 2013. La variazione è principalmente dovuta all’aumento di costi del canone aeroportuale (+57 mila euro) in conseguenza del maggior traffico consuntivato nel periodo in esame.

Il “Costo del personale” del Gruppo del primo semestre 2014 è pari a 10,98 milioni di euro, in aumento di 534 mila euro rispetto al dato del primo semestre 2013 (+5,1%). Tale variazione è principalmente conseguente ai maggiori organici medi consuntivati nel periodo, in considerazione del fatto che lo start-up operativo di Jet Fuel è avvenuto nel maggio 2013.

COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

I “Costi per servizi di costruzione” al 30 giugno 2014 sono pari a 1,49 milioni di euro, in aumento rispetto al primo semestre 2013 di 1,12 milioni di euro (+308,2%) per le stesse motivazioni indicate a commento della corrispondente voce di ricavo.

* * *

L’**EBITDA** (Margine Operativo Lordo) del primo semestre 2014 ammonta a 4,5 milioni di euro, in calo del 4,4% rispetto al precedente periodo 2013 in cui era stato pari a 4,71 milioni di euro.

Gli “ammortamenti ed accantonamenti”, pari a 2,1 milioni di euro nel primo semestre 2014, registrano una diminuzione dell’8% (-183 mila euro) rispetto al primo semestre 2013, quando ammontavano a 2,28 milioni di euro. La variazione è conseguente sia alla riduzione degli ammortamenti (-39 mila euro) che degli accantonamenti ai fondi rischi (-135 mila euro). In particolare, nel primo semestre 2013 aveva inciso un accantonamento al fondo rischi di 135 mila euro per la competenza dei costi legati al rinnovo del CCNL di categoria.

La voce “accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione”, pari a 773 mila euro al 30 giugno 2014, è in calo di 122 mila euro rispetto al 30 giugno 2013.

L’**EBIT** al 30 giugno 2014 si attesta a 1,63 milioni di euro, registrando così un incremento del 6,5% rispetto al dato dello stesso periodo dell’esercizio precedente (1,53 milioni di euro).

La gestione finanziaria passa da un valore negativo di 392 mila euro del primo semestre 2013 ad un valore, anch'esso negativo, di 319 mila euro del primo semestre 2014. La variazione, pari a 73 mila euro (-18,5%), è principalmente conseguente alla svalutazione delle partecipazioni in imprese collegate registrata solo nel primo semestre 2013 (66 mila euro), conseguenza dell'applicazione dei principi IAS che nelle scritture di consolidamento richiedono la valorizzazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto.

Il **Risultato ante imposte** del primo semestre del 2014 è pari a 1,31 milioni di euro, in aumento del 15,1% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, quando ammontava a 1,14 milioni di euro.

Il carico fiscale del periodo riflette le modalità di calcolo stabilite dai criteri IAS che prevedono l'applicazione del *Tax Rate* previsto alla fine dell'esercizio in corso.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, il primo semestre 2014 si chiude con un **risultato netto di periodo** di 663 mila euro, in miglioramento del 33,3% rispetto al valore di 497 mila euro del primo semestre 2013. Considerato l'utile di periodo di terzi, pari a 19 mila euro (perdita di 25 mila euro al 30 giugno 2013), il **risultato netto di periodo di Gruppo** è pari a 644 mila euro, in miglioramento del 23,3% rispetto al primo semestre 2013 dove aveva registrato un utile di 522 mila euro.

5.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria** al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2013:

SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 31.12.2013	Var. Ass.
Attività correnti	39.049	31.865	7.184
Attività non correnti	99.127	100.852	-1.725
Totale Attività	138.176	132.718	5.459
Passività correnti	29.845	34.069	-4.224
Passività a medio/lungo termine	45.282	35.566	9.716
Totale Passività	75.127	69.635	5.492
Patrimonio Netto	63.049	63.083	-34
<i>di cui P.N. di Gruppo</i>	<i>63.019</i>	<i>63.070</i>	<i>-52</i>
<i>di cui P.N. di Terzi</i>	<i>30</i>	<i>12</i>	<i>18</i>
Totale Passività e Patrimonio Netto	138.176	132.718	5.459

Valori in Euro/000

La variazione delle Attività, in aumento di 5,46 milioni di euro, deriva principalmente dall'incremento, fra le attività correnti, della liquidità (+388 mila euro) e dei crediti (+6,71 milioni di euro) in conseguenza della stagionalità che caratterizza l'attività della Società e di un credito, non corrente fino al 31 dicembre 2013, riclassificato fra le attività correnti pari a 2,19 milioni di euro

(deposito cauzionale) in quanto riscosso alla fine del mese di luglio. Fra le attività non correnti, diminuite complessivamente di 1,72 milioni di euro, è conseguenza della riclassifica del credito suddetto compensato dall'incremento del valore delle partecipazioni (+376 mila euro) in conseguenza del maggior valore registrato dalle azioni dell'aeroporto di Firenze al 30 giugno 2014.

Le Passività si incrementano di 5,49 milioni di euro a seguito della riduzione delle passività correnti (-4,22 milioni di euro) e dell'incremento delle passività non correnti (+9,72 milioni di euro). In particolare, si è registrato sostanzialmente per effetto della stagionalità del business una diminuzione dei debiti verso fornitori (-6,21 milioni di euro) e degli altri debiti (-1,45 milioni di euro) ed un contemporaneo incremento dei debiti tributari (+1,47 milioni di euro), nonché del ricorso agli utilizzi degli affidamenti in conto corrente (+1,97 milioni di euro).

L'incremento delle passività a medio/lungo termine (+9,72 milioni di euro) è principalmente dovuto all'aumento delle passività finanziarie a lungo termine (+8,5 milioni di euro) in conseguenza di ulteriori "tiraggi" consuntivati nel primo semestre 2014 al netto della rata capitale in scadenza (852 mila euro), e dell'incremento del "Fondo di ripristino e sostituzione" (+957 mila euro) per effetto degli accantonamenti di periodo.

La variazione del Patrimonio Netto, negativa per 34 mila euro, è conseguente al pagamento del dividendo 2013 deliberato dall'assemblea degli Azionisti della Capogruppo dello scorso 29 aprile (-887 mila euro), parzialmente compensato dal risultato del semestre di periodo (positivo per 644 mila euro) e dall'incremento della riserva di fair value (+192 mila euro).

Si rimanda al "Prospetto di riconciliazione delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto" per ulteriori dettagli.

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici del Capitale Investito al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2013 seguito dai principali commenti alle variazioni registrate.

Valori in Euro/000	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	99.127	100.852	-1.725
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-1.771	-14.762	12.991
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE	-17.497	-16.279	-1.218
CAPITALE INVESTITO	79.858	69.811	10.047
PATRIMONIO NETTO	63.049	63.083	-34
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	16.809	6.728	10.081

Le attività immobilizzate diminuiscono di 1,72 milioni di euro principalmente per la riclassifica nelle attività correnti del Deposito cauzionale per 2,19 milioni di euro (riscosso alla fine di luglio) parzialmente compensato dall'incremento di valore delle partecipazioni in altre imprese (+376 mila euro) a seguito del maggior valore registrato dalle azioni dell'aeroporto di Firenze al 30 giugno 2014.

L'incremento del Capitale Circolante Netto di circa 13 milioni di euro deriva principalmente dalla diminuzione dei debiti verso fornitori (-6,2 milioni di euro) e dal contemporaneo incremento dei crediti correnti e delle imposte anticipate (6,8 milioni di euro) fra cui la riclassifica del credito non corrente suddetto per 2,19 milioni di euro.

Le passività non finanziarie a medio lungo termine incrementano di circa 1,22 milioni di euro per effetto principale dell'aumento della parte non corrente del Fondo di ripristino e sostituzione (957 mila euro).

Per effetto di quanto detto sopra, il Capitale investito del Gruppo SAT al 30 giugno 2014 si incrementa di 10,05 milioni di euro (+14,4%) rispetto al 31 dicembre 2013.

5.3 Posizione Finanziaria Netta Consolidata

La posizione finanziaria netta consolidata passa da una situazione debitoria al 31 dicembre 2013 pari a 6,73 milioni di euro ad una situazione, sempre debitoria, al 30 giugno 2014, pari a 16,81 milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta alla stagionalità dell'attività aeroportuale con conseguente impatto sulle variazioni del Capitale Circolante Netto già evidenziato in precedenza. Al riguardo, si ricorda che al 30 giugno 2013 la Posizione Finanziaria Netta era negativa per 17,5 milioni di euro.

Valori in Euro/000	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013
A. Cassa	7	11	-4
B. Altre disponibilità liquide	12.939	12.548	391
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	12.947	12.559	388
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	1.971	0	1.971
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	1.971	0	1.971
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E)	-10.975	-12.559	1.583
K. Debiti bancari non correnti	27.785	19.287	8.498
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L)	27.785	19.287	8.498
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	16.809	6.728	10.081

Per una più approfondita analisi dell'andamento della stessa, si rimanda al prospetto di "Rendiconto finanziario".

6. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO

Il Gruppo SAT opera in due settori di business (Strategic Business Unit) definite "SBU Aviation" e "SBU Non Aviation".

SBU "Aviation": comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il *core business* dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili

(Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci, gestione deposito carburante centralizzato. I ricavi della SBU "Aviation" sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

SBU "Non Aviation": comprende attività non aeronautiche pur inerenti alla gestione dell'aeroporto. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU "Non Aviation" sono costituiti da: le royalties sulle attività in sub-concessione, i proventi della gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e dai canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riportano le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) i costi non direttamente attribuibili.

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
<u>Gruppo SAT - Conto economico</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>
Ricavi operativi	21.726	20.797	8.148	8.907	0	0	29.874	29.704
Ricavi per serv. costruz.	1.485	319	78	63	0	0	1.563	383
Totale Ricavi di settore	23.211	21.117	8.226	8.970	0	0	31.437	30.087
Costi operativi (*)	14.484	13.824	7.407	7.956	3.556	3.235	25.447	25.014
Costi per serv. costruz.	1.414	304	74	60	0	0	1.488	365
Ammort.ti e accanton.ti	2.246	2.190	425	642	202	346	2.872	3.178
Risultato operativo	5.067	4.798	320	313	-3.757	-3.581	1.629	1.530
Gestione finanziaria	0	0	0	0	-319	-392	-319	-392
Ris. ante imposte	0	0	0	0	0	0	1.310	1.137
Imposte di periodo	0	0	0	0	-647	-640	-647	-640
Ris. netto di periodo	0	0	0	0	0	0	663	497
Perdita (utile) di Terzi	0	0	0	0	-19	25	-19	25
Ris. netto di Gruppo	0	0	0	0	0	0	644	522
<u>Gruppo SAT - Situazione patrimoniale-finanziaria</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>
Attività correnti	17.533	11.288	5.661	5.053	15.856	15.524	39.049	31.865
Attività non correnti	61.929	64.272	32.317	32.486	4.881	4.094	99.127	100.852
<u>Gruppo SAT - Altre informazioni</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>
Investimenti	1.863	3.633	138	2.105	82	911	2.083	6.650

(*) Fra cui Canoni aeroportuali pari ad 1,28 milioni di euro al 30 giugno 2014 (ripartiti per 800 mila euro al settore Aviation e per 485 mila euro al settore Non Aviation) ed Canoni aeroportuali pari ad 1,23 milioni di euro al 30 giugno 2013 (ripartiti per 701 mila euro al settore Aviation e per 527 mila euro al settore Non Aviation).

SBU “AVIATION”

I ricavi operativi consolidati della SBU “Aviation” nel primo semestre 2014, pari a 21,7 milioni di euro, risultano in aumento del 4,5% rispetto allo stesso periodo 2013. La positiva variazione è principalmente conseguente all’incremento del traffico registrato in termini di unità di traffico (+2,8%) nonché alla piena operatività nel primo semestre 2014 della partecipata Jet Fuel, società che ha iniziato a svolgere la propria attività (gestione del deposito carburanti centralizzato situato all’interno dell’aeroporto Galilei) a partire dal mese di maggio 2013.

I ricavi per servizi di costruzione, in incremento del 365%, riflettono i maggiori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 e riguardano sostanzialmente l’investimento sulle aree di manovra.

I costi operativi, pari a 14,5 milioni di euro, sono aumentati del 4,8% rispetto al primo semestre 2013 per effetto dell’incremento del traffico consuntivato e dalla piena operatività della controllata Jet Fuel nel primo semestre 2014. In particolare, hanno inciso un maggior costo del lavoro (maggiori organici di Jet Fuel), servizi di assistenza sanitaria, gestione magazzino e canone aeroportuale parzialmente compensato da minori costi di utenze.

I costi per servizi di costruzione, anch’essi incrementati del 365% come per i ricavi, seguono l’andamento degli investimenti oggetto di concessione, in aumento nel settore Aviation per un totale di 1,1 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013.

La voce “ammortamenti e accantonamenti” è in aumento del 2,5% per effetto principale di minori accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione beni in concessione.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore del primo semestre 2014 registra un incremento del 5,6% rispetto all’analogo periodo del 2013.

SBU “NON AVIATION”

I ricavi operativi della SBU “Non Aviation”, pari al 30 giugno 2014 a 8,1 milioni di euro, registrano un calo dell’8,5%, come già descritto nel paragrafo relativo ai ricavi operativi “Non Aviation”. I ricavi per servizi di costruzione registrano maggiori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 (+15 mila euro).

I costi operativi, pari a 7,4 milioni di euro al 30 giugno 2014, hanno registrato, principalmente a seguito della diminuzione delle attività di co-marketing, un calo del 6,9%.

L’incremento dei costi per servizi di costruzione, in aumento del 23% come per la medesima voce di ricavo, è conseguente ai maggiori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti diminuiscono (-33,7%) a seguito di minori accantonamenti al Fondo di ripristino e sostituzione.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore del primo semestre 2014 registra un incremento del 4,9% rispetto al primo semestre 2013.

POSTE NON ALLOCATE (CORPORATE)

I valori indicati nelle poste non allocate riguardano principalmente costi di Corporate non direttamente attribuibili ai due settori di business quali, ad esempio, il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

I costi operativi hanno registrato un incremento del 9,9% derivante principalmente da maggiori costi per lavoro (maggiori organici), prestazioni professionali e spese istituzionali.

Al 30 giugno 2014, la voce ammortamenti e accantonamenti registra una riduzione del 41,7%, principalmente per effetto di minori accantonamenti al Fondo rischi.

7. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Gli investimenti di Gruppo al termine dei primi sei mesi del 2014 ammontano a 2,08 milioni di euro, di cui 1,62 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 459 mila euro ad immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in **immobilizzazioni immateriali**, realizzati per 1,62 milioni di euro, hanno riguardato acquisto di software (63 mila euro), interventi per l'ampliamento dei varchi security passeggeri (104 mila euro) ed interventi propedeutici per la commercializzazione degli spazi all'interno del Cargo Village (68 mila euro). L'incremento delle immobilizzazioni in corso deriva soprattutto dal potenziamento delle aree di manovra (1.189 mila euro).

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali**, realizzati per 459 mila euro, hanno riguardato principalmente la riqualifica del parcheggio "rent a car" (92 mila euro), l'acquisto di attrezzature radiogene per varchi passeggeri (75 mila euro), la realizzazione di nuovi impianti pubblicitari (57 mila euro) e l'acquisto di hardware (174 mila euro).

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83, il Gruppo informa che non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli investimenti di Gruppo al 30 giugno 2014:

Valori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
Totale Investimenti di Gruppo al 30.06.2014				2.084
A) Immobilizzazioni Immateriali				1.625
- software		63		
- diritti di concessione		313		
ampliamento varchi security pax	104			
commercializzazione uffici/magazzino Cargo	68			
altri minori	141			
- immob. in corso		1.249		
interventi di potenziamento aree di manovra	1.189			
nuovo Terminal est lotto 1 (arrivi)	56			
altri minori	4			
B) Immobilizzazioni Materiali				459
- terreni e fabbricati (*)		115		
riqualifica parcheggio rent a car	92			
acquisizione aree private	22			
altri minori	1			
- autoveicoli		-		
- attrezzature ind.li e comm.li		9		
- impianti e macchinari		160		
attrezzature radiogene varchi passeggeri	75			
impianti pubblicitari	57			
riqualifica mezzi di rampa	25			
altri minori	2			
- immob. in corso		-		
- altri beni		175		
macchine elettroniche (HW)	174			
mobili e arredi	2			

(*) Terreni e fabbricati di proprietà SAT.

8. LE RISORSE UMANE

Gli organici del Gruppo

La seguente tabella illustra l'**organico medio** annuo (espresso in *Equivalent Full Time*) relativo al primo semestre 2014 e le variazioni rispetto allo stesso periodo del 2013:

	1°sem. 2014	1°sem. 2013	Δ+/-	Δ%
Dirigenti	9,0	8,3	+0,7	+8,4%
Impiegati	286,2	279,0	+7,2	+2,6%
Operai	94,7	97,9	-3,2	-3,3%
SAT	389,9	385,2	+4,7	+1,2
Jet Fuel	12,0	0,3	+11,7	n.a.
Gruppo	401,9	385,5	+16,4	+4,3%

Nota.: 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

Nel primo semestre 2014 l'organico medio dei dipendenti SAT ha registrato un incremento in termini assoluti di 4,7 EFT, pari ad un +1,2% rispetto allo stesso periodo del 2013. In dettaglio, la variazione di organico registrata nel periodo in oggetto è la risultante del:

- decremento di 4,7 EFT nella funzione "Operations" (-1,9%);
- incremento di 4,2 EFT nella funzione "Security" (+6,0%);
- incremento di 5,2 EFT unità nelle funzioni di "Staff" (+8,0%).

A fronte del suddetto incremento dell'1,2% degli organici in termini di EFT di SAT, il numero delle Unità di Traffico gestite nel primo semestre 2014 ha registrato un incremento del 2,8% rispetto allo stesso periodo del 2013. Pertanto, come evidenziato nella tabella successiva, si rileva un incremento della produttività (intesa come rapporto tra Unità di Traffico ed ore lavorate) del +1,6%.

	1°sem.SAT 2014	1°sem.SAT 2013	Δ%
Unità di traffico	2.059.022	2.003.771	2,8%
Ore lavorate	326.981	323.625	1,0%
Indice di produttività	6,3	6,2	1,6%

Rispetto al 30 giugno 2013, il numero dei dipendenti della controllata **Jet Fuel**, società che gestisce il deposito carburanti avio all'interno dell'aeroporto, ha registrato un incremento di 11,7 EFT a seguito dell'assunzione di organici operativi a partire dal mese di agosto 2013.

Conseguentemente, nel primo semestre del 2014 l'organico medio del Gruppo ha registrato un incremento in termini assoluti di 16,4 EFT, pari ad un +4,3% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Il costo del personale del Gruppo al 30 giugno 2014 è pari 10,98 milioni di euro, in aumento di 534 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+5,1%). L'incremento è principalmente conseguente al già citato maggior organico in forza soprattutto presso la controllata Jet Fuel.

9. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.7.2006 si precisa che la Società durante i primi sei mesi del 2014 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

10. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE E CORRELATE

Alla data del 30 giugno 2014, SAT detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- **Alatoscana S.p.A.** (società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba) - Partecipazione detenuta da SAT: **13,27%** (13,27% al 31.12.2013) del capitale sociale. Alatoscana S.p.A. ha chiuso il Bilancio 2013 con un utile netto di 361 mila euro e con un Patrimonio Netto di 2.797 mila euro. Alla data del 30 giugno 2014 il capitale sociale della collegata Alatoscana S.p.A. è pari a 2,91 milioni di euro, lo stesso valore del 31/12/2013.

Alla data del 30 giugno 2014 SAT ha in essere un contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento *in service* delle attività di staff per un valore complessivo pari a 20 mila euro.

- **Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.** (società costituita per gestire gli spazi commerciali del nuovo ingresso dell'ospedale Careggi di Firenze – c.d. NIC) – Partecipazione detenuta da SAT: **25,00%** del capitale sociale. Costituita l'11 maggio 2012 fra l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (proprietaria al 75%) e SAT. Ha la sua sede legale presso l'Ospedale di Careggi in Firenze e una sede amministrativa presso l'aeroporto Galilei di Pisa. In data 25 febbraio 2013, Immobili A.O.U. Careggi S.p.A. ha sottoscritto la convenzione con l'Azienda Ospedaliera riguardante la concessione delle aree ospedaliere dove poter sviluppare ed inserire le attività/servizi commerciali. Tale convenzione costituisce il presupposto per l'implementazione delle attività propedeutiche necessarie all'operatività dell'Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.. Al 31 dicembre 2013 la collegata ha un capitale sociale pari a 200 mila euro (interamente versato) ed ha chiuso il bilancio 2013 con un utile di 76 mila euro ed un patrimonio netto di 254 mila euro. Alla data del 30 giugno 2014 SAT ha in essere un contratto con la partecipata riguardante lo svolgimento *in service* delle attività di staff amministrativo/gestionale per un valore complessivo pari a circa 48 mila euro.

- **PisaMo S.p.A., società in-house dell'azionista Comune di Pisa.** Alla data del 30 giugno 2014 la Società vanta un credito di circa 726 mila euro nei confronti della correlata PisaMo S.p.A., di cui già riferito nel bilancio al 31/12/2013. Gli Amministratori ritengono tale credito irrilevante, ai fini dei rischi, in considerazione del fatto che è coperto da un finanziamento europeo già approvato ed in corso di trasferimento alla parte correlata tramite il Comune di Pisa.

Si precisa inoltre che nei primi sei mesi del 2014 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.

11. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ CONTROLLATA

Jet Fuel Co. s.r.l. è la società costituita da SAT per la gestione del nuovo deposito carburante centralizzato presso lo scalo aeroportuale di Pisa.

La partecipazione detenuta da SAT è pari al 51,0% agli effetti del diritto di voto mentre i diritti patrimoniali ed amministrativi sono esercitati in parti uguali con gli altri soci Refuelling S.r.l. ed Air BP Italia S.p.A. Pertanto ai fini del Consolidamento per il primo semestre 2014 e 2013 è stata considerata al 33% tale quota di patrimonio e di risultato come di pertinenza del Gruppo SAT.

Costituita il 27 gennaio 2009, ha iniziato la propria attività operativa di stoccaggio e di servizi di into-plane (messa a bordo di carburante avio agli aeromobili) dalla seconda metà del mese di maggio 2013. Al 30 giugno 2014, Jet Fuel Co. S.r.l. ha un capitale sociale di 150 mila euro ed ha registrato un utile di periodo pari a 31 mila euro a fronte di un Patrimonio Netto pari a 140 mila euro. Al 30 giugno 2014 Jet Fuel ha in essere un contratto di sub-concessione con SAT per la gestione del deposito carburanti centralizzato per un valore complessivo di 314 mila euro.

Nel corso del primo semestre 2014 sono transitati nel deposito 42.337 metri cubi di carburante avio e la società ha effettuato servizi di into-plane per 32.104 metri cubi di carburante (4.603 metri cubi al 30 giugno 2013).

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai soli fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è stato rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

Si espone, qui di seguito, il prospetto sintetico di conto economico secondo la normativa civilistica, le cui variazioni percentuali fra i due periodi non sono espone in quanto non significative in considerazione che si confronta un primo semestre 2014 con un primo semestre 2013 operativo dalla seconda metà di maggio.

(valori in migliaia di euro)	30 giugno 2014	% su ricavi totali	30 giugno 2013	% su ricavi totali	Var.
Ricavi operativi "Aviation"	995	99%	142	100%	853
Ricavi operativi "Non Aviation"	10	1%	0	0%	10
Ricavi operativi	1.006	100%	142	100%	863
Ricavi	1.006	100%	142	100%	863
Materiali di consumo e merci	41	4%	9	6%	32
Costi per servizi	243	24%	107	76%	135
Altre spese operative	305	30%	38	26%	268
Costi del personale	356	35%	6	4%	350
Costi operativi	945	94%	160	112%	786
Costi	945	94%	160	112%	786
EBITDA (Margine Op.vo Lordo)	60	6%	-18	-12%	78
Ammortamenti ed accantonamenti	22	2%	6	4%	15
EBIT (Risultato Operativo)	39	4%	-24	-17%	62
Gestione finanziaria	-1	0%	-7	-5%	7
PBT (Risultato ante imposte)	38	4%	-31	-22%	69
Imposte di periodo	-7	-1%	0	0%	-7
Risultato netto di periodo	31	3%	-31	-22%	62

I ricavi principali del primo semestre 2014 di Jet Fuel (Aviation) riguardano per 552 mila euro (55 mila euro al 30 giugno 2013) il servizio di stoccaggio carburante e per 443 mila euro il servizio di *into-plane* (81 mila euro al 30 giugno 2013). I costi principali del primo semestre 2014 sono rappresentati dal costo del lavoro (363 mila euro), canone di sub-concessione aeroportuale (302 mila euro), noleggio autobotti (86 mila euro), manutenzioni e carburante autobotti (45 mila euro) assicurazioni industriali (27 mila euro).

Di conseguenza il risultato di periodo 2014 registra un utile di 31 mila euro, in netto miglioramento rispetto alla perdita registrata al 30 giugno 2013.

12. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2014

Offerta Pubblica di Acquisto (OPA)

In data 4 luglio 2014, Corporacion America Italia S.r.l., ha comunicato i dati definitivi relativi all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 (il "TUF"), promossa sull'intero capitale sociale della Capogruppo. L'Offerente, tenuto conto delle azioni già direttamente detenute in SAT alla data di avvio dell'Offerta medesima (n. 2.700.802 azioni rappresentative del 27,392% del capitale sociale), nonché delle azioni portate in adesione all'Offerta (n. 2.460.164 azioni rappresentative del 24,951% del capitale sociale) e delle azioni portate in adesione durante la Riapertura dei Termini (n. 68.725 azioni rappresentative del 0,697% del capitale sociale), viene a detenere complessivamente n. 5.229.691 azioni SAT pari al 53,039% del capitale sociale.

Altri aspetti

- Ad esito dell'Assemblea del Patto del 2 luglio 2014 è stato comunicato lo scioglimento del Patto Parasociale di durata triennale sottoscritto in data 23 luglio 2013 dagli azionisti Regione Toscana, Provincia di Pisa, Provincia di Livorno, Provincia di Firenze, Provincia di Lucca, Comune di Pisa, Comune di Livorno, Comune di Firenze, C.C.I.A.A. di Firenze, C.C.I.A.A. di Livorno, C.C.I.A.A. di Pisa e Fondazione Pisa
- In data 4 luglio 2014 Ledo Gori ha rassegnato le proprie dimissioni da componente del Consiglio di Amministrazione.
- L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di SAT S.p.A., riunitasi in data 30 luglio 2014 ha nominato in nuovo Consiglio di Amministrazione (pag. 5 del presente documento) che rimarrà in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.
La stessa Assemblea ha nominato, inoltre, Paolo Angius Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti SAT del 30 luglio scorso ha, tra l'altro, deliberato in merito all'integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni del sindaco effettivo Michela Bernardini nominando Roberto Giacinti Sindaco Effettivo e riconfermando Alessandro Nundini quale Sindaco Supplente.
- Nella seduta del 30 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione di SAT ha confermato Gina Giani Amministratore Delegato della Società.

Traffico

SAT ha chiuso il mese di **luglio** registrando il **nuovo record storico di passeggeri transitati in un mese** presso lo scalo pisano, per un totale di 579.109 passeggeri, in aumento del 7,8% rispetto allo

stesso mese del 2013. I positivi risultati del mese di luglio hanno consentito un rafforzamento del dato progressivo del traffico passeggeri dell'Aeroporto di Pisa, passato dal +2% del primo semestre al +3,2% dei primi sette mesi dell'anno.

In **crescita** di circa 3 punti percentuali anche il **Load Factor** (fattore di riempimento medio dei voli di linea), che passa dal 75,7% dei primi sette mesi del 2013 al 78,5% dello stesso periodo del 2014.

Decisamente positivo anche l'andamento del traffico cargo. Il dato progressivo da inizio anno al 31 luglio (3.660 tonnellate di merce e posta trasportate) evidenzia una crescita del 153,5%% rispetto allo stesso periodo del 2013, grazie all'operatività DHL e ad una serie di voli charter "all cargo" per un'importante spedizione effettuata da aziende toscane del settore lapideo.

Il trend di crescita del traffico passeggeri è continuato, rafforzandosi, anche nei **primi 24 giorni di agosto**, registrando un traffico di 473.636 unità (+9.2%), per un totale di 3.084.251 passeggeri transitati nel periodo 1° gennaio - 24 agosto 2014, in crescita del 4,1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Da segnalare, inoltre, che nella giornata di **sabato 9 agosto** è stato registrato il **nuovo record storico giornaliero: 23.762 passeggeri transitati in un solo giorno** presso l'Aeroporto di Pisa, superando il precedente massimo di 23.481 transiti del 13 agosto 2011.

Principali novità operative dell'Aeroporto di Pisa successive al 30 giugno 2014:

- **Ryanair:** a partire dal 1° settembre 2014 il vettore irlandese opererà il nuovo collegamento per **Crotone** (tre frequenze settimanali). Inoltre, Ryanair ha previsto incrementi di frequenze su alcune rotte già esistenti:
 - **Lisbona:** incremento da 2 a 3 frequenze settimanali a partire da settembre ed estensione dell'operatività del volo anche nella stagione invernale 2014/2015;
 - **East Midlands, Liverpool e Glasgow Prestwick:** prosecuzione dell'operatività del volo sino alla fine di ottobre;
 - **Cracovia e Billund:** incremento di una frequenza settimanale (da 2 a 3) nel mese di ottobre;
 - **Tenerife:** aumento delle frequenze settimanali (da 1 a 3) a partire dall'inizio della prossima stagione invernale (27 ottobre 2014);
 - **Eindhoven:** aumento (da 4 a 3) delle frequenze settimanali a partire dall'inizio della prossima stagione invernale (27 ottobre 2014);
- **New Livingston:** a partire dal 5 luglio 2014, il vettore opera 1 frequenza settimanale per **Tirana**.

13. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Pur in uno scenario macroeconomico caratterizzato da una ripresa ancora fragile, sulla base dei seguenti fattori:

- il deciso recupero dei risultati reddituali rispetto al primo trimestre dell'anno (Risultato Operativo passato dal valore negativo di 612 mila euro al 31 marzo 2014 a quello positivo di 4,50 milioni al 30 giugno 2014);
- il rafforzamento del trend di crescita registrato nel mese di luglio sia dal traffico passeggeri (+7,8% su luglio 2013) che da quello merci (+246,5%) dell'Aeroporto Galilei di Pisa,
- la situazione del Gruppo che Alitalia-CAI (secondo cliente di SAT in termini di fatturato nel 2013) che si è avviata verso una positiva soluzione con l'ingresso di Etihad nel capitale,

la Società ritiene di poter confermare la fiducia, già indicata nel Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2014, circa il conseguimento degli obiettivi dell'esercizio 2014.

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Lgs. 127/91, si precisa che SAT non possiede od ha acquistato o alienato nel corso dei primi sei mesi del 2014 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Forte, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Angius

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO – SCHEMI AL 30.06.2014

GRUPPO SAT - CONTO ECONOMICO (importi in Euro)

	note	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 30.06.2013 (1)	VARIAZIONE
RICAVI				
Ricavi operativi	1	29.085.440	28.849.630	235.810
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	204.983	-204.983
Ricavi per servizi di costruzione	2	1.562.611	382.852	1.179.759
Altri ricavi operativi	3	788.479	854.149	-65.670
<i>di cui verso parti correlate</i>		67.500	11.681	55.819
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		394.530	554.076	-159.546
TOTALE RICAVI (A)		31.436.530	30.086.631	1.349.898
COSTI				
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	4	538.481	535.961	2.519
Costi del personale	5	10.979.793	10.446.219	533.574
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		26.025	0	26.025
Costi per servizi	6	11.907.290	12.078.898	-171.608
Costi per servizi di costruzione	7	1.488.201	364.621	1.123.580
Altre spese operative	8	2.021.150	1.953.295	67.855
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		11.452	27.423	-15.971
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9	1.138.969	1.207.756	-68.787
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10	902.427	872.994	29.433
Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione	11	773.415	895.759	-122.344
Accantonamenti e svalutazioni	12	57.576	201.609	-144.033
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		0	134.797	-134.797
TOTALE COSTI (B)		29.807.301	28.557.112	1.250.189
RISULTATO OPERATIVO (A-B)		1.629.228	1.529.519	99.709
GESTIONE FINANZIARIA				
Attività d'investimento	13	5.144	10.288	-5.144
Proventi finanziari	14	105.245	76.184	29.062
Oneri finanziari	15	-429.811	-478.501	48.690
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		-319.421	-392.029	72.608
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		1.309.807	1.137.490	172.317
Imposte di periodo	16	-647.043	-640.222	-6.821
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		662.764	497.268	165.496
Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi	17	-19.158	24.845	-44.003
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO		643.606	522.113	121.493

(1) Il conto economico consolidato al 30 giugno 2013, riportato ai fini comparativi, non è mai stato pubblicato in precedenza, in quanto il primo bilancio consolidato del Gruppo SAT è stato redatto per l'esercizio 2013.

GRUPPO SAT - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in Euro)

	note	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 30.06.2013 (1)	VARIAZIONE
UTILE (PERDITA) DI PERIODO (A)		662.764	497.268	165.496
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>				
- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo				
Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale	44	-185.434	97.358	-282.793
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>				
- Utili (perdite) derivanti dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	22	376.152	-145.317	521.469
<i>Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)</i>		<i>190.718</i>	<i>-47.958</i>	<i>238.676</i>
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO DEL GRUPPO (A) + (B)		853.482	449.309	404.173
Perdita (utile) complessiva di periodo di pertinenza di Terzi	17	-17.661	24.845	-42.506
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO DEL GRUPPO		835.821	474.154	361.666

(1) Il conto economico complessivo consolidato al 30 giugno 2013, riportato ai fini comparativi, non è mai stato pubblicato in precedenza, in quanto il primo bilancio consolidato del Gruppo SAT è stato redatto per l'esercizio 2013.

GRUPPO SAT - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

ATTIVO	Note	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 31.12.2013	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI				
ATTIVITA' IMMATERIALI				
Diritti di concessione	18	68.777.223	69.510.009	-732.786
Diritti di brevetto industriale	19	191.077	221.319	-30.242
Immobilizzazioni in corso e acconti	20	3.573.981	2.324.753	1.249.228
Totale Attività Immateriali		72.542.281	72.056.081	486.200
ATTIVITA' MATERIALI	21			
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili		898.117	968.842	-70.725
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		20.101.124	20.473.724	-372.600
Totale Attività Materiali		20.999.241	21.442.565	-443.325
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in altre imprese	22	1.677.439	1.301.287	376.152
Partecipazioni in imprese Collegate	23	434.588	434.588	0
Totale Partecipazioni		2.112.027	1.735.875	376.152
ATTIVITA' FINANZIARIE				
Depositi cauzionali	24	55.720	2.241.103	-2.185.384
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	25	2.236.267	2.237.870	-1.603
Totale Attività Finanziarie		2.291.987	4.478.974	-2.186.987
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	26	1.181.543	1.138.837	42.705
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		99.127.078	100.852.332	-1.725.254
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	27	0	0	0
CREDITI				
Crediti verso i clienti	28	18.733.040	14.462.576	4.270.464
Crediti verso società collegate	29	263.644	225.295	38.349
Crediti tributari	30	1.248.728	1.490.887	-242.160
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	31	4.716.212	2.072.626	2.643.586
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>725.667</i>	<i>725.667</i>	<i>0</i>
Totale Crediti Commerciali e diversi		24.961.624	18.251.384	6.710.240
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	32	1.141.063	1.055.186	85.878
Cassa e mezzi equivalenti	33	12.946.605	12.558.881	387.724
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		39.049.292	31.865.450	7.183.841
TOTALE ATTIVO		138.176.370	132.717.783	5.458.587

GRUPPO SAT - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 31.12.2013	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE				
Capitale	34	16.269.000	16.269.000	0
Riserve di capitale	35	47.656.470	45.808.651	1.847.819
Riserva rettifiche IAS	36	-3.228.653	-3.228.653	0
Riserva di fair value	37	1.287.819	1.095.604	192.215
Utili (perdite) portati a nuovo	38	390.511	370.504	20.007
Utile (perdita) di periodo	39	643.606	2.755.161	-2.111.555
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		63.018.753	63.070.268	-51.514
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	40	30.179	12.386	17.793
TOTALE PATRIMONIO NETTO		63.048.933	63.082.654	-33.721
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE				
Passività fiscali differite	41	411.174	318.834	92.340
Fondi rischi e oneri	42	493.042	512.177	-19.135
Fondi di ripristino e sostituzione	43	10.597.135	9.640.462	956.673
TFR e altri fondi relativi al personale	44	4.164.031	3.976.704	187.327
Passività finanziarie	45	27.784.719	19.287.024	8.497.694
Altri debiti esigibili oltre l'anno	46	1.831.936	1.830.869	1.068
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE		45.282.037	35.566.069	9.715.967
PASSIVITA' CORRENTI				
Scoperti bancari e finanziamenti	47	1.971.228	0	1.971.228
Debiti tributari	48	6.280.543	4.806.862	1.473.681
Debiti verso fornitori	49	12.614.565	18.828.157	-6.213.591
Debiti verso imprese collegate		0	0	0
Debiti verso Istituti previdenziali	50	1.278.344	1.412.366	-134.022
Altri debiti esigibili entro l'anno	51	6.336.304	7.243.715	-907.410
Fondi di ripristino e sostituzione		1.072.753	1.360.000	-287.247
Acconti	52	291.664	417.960	-126.297
Totale debiti commerciali e diversi		21.593.630	29.262.197	-7.668.568
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		29.845.401	34.069.060	-4.223.659
TOTALE PASSIVITA'		75.127.437	69.635.129	5.492.308
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		138.176.370	132.717.783	5.458.587

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO
(importi in migliaia di Euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPP REZZO AZIONI	RISERVE DI RIVALUTA ZIONE EX LEGGE 413/91	RISERV A LEGALE	RISERVE STATUTA RIE	ALTRE RISER VE	RISERVA RETTIFICHE IAS	RISERV A DI FAIR VALUE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO/ PERIODO	PN DI TERZI	PATRIMO NIO NETTO
PN al 31 dicembre 2012	16.269	18.941	435	1.889	19.998	66	-3.229	1.029	375	6.350	5	62.129
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	318	4.162	-	-	-	2	- 4.479	2	- 0
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 1.873	-	- 1.873
RICLASSIFICA PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-
RISERVA SOVRAPPREZZ O	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	6
RISULTATO COMPETENZA DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 67	- 67
AUMENTO DI CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67	67
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	66	-	2.755	-	2.822
PN al 31 dicembre 2013	16.269	18.941	435	2.207	24.160	66	-3.229	1.096	371	2.755	12	63.083
PN al 31 dicembre 2013	16.269	18.941	435	2.207	24.160	66	-3.229	1.096	371	2.755	12	63.083
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	137	1.711	-	-	-	20	- 1.868	-	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 887	-	- 887
RISULTATO COMPETENZA DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	18	19
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	191	-	644	-	834
PN al 30 giugno 2014	16.269	18.941	435	2.344	25.871	66	-3.229	1.288	391	644	30	63.049

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di Euro)

	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 30.06.2013 (1)
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (PFN Corrente)	12.559	10.611
B- Flusso monetario da attività di periodo		
Risultato netto di periodo (°)	663	497
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.139	1.208
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	902	873
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto		
accantonamento	75	44
(pagamenti)	(143)	(187)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi	(6.710)	(5.628)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	(148)	126
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(7.380)	(5.188)
Incremento (decremento) dei debiti tributari (°°)	1.474	1.308
Incremento (decremento) delle imposte differite	92	(25)
Variazione netta dei fondi di ripristino e sostituzione	669	740
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	(19)	136
Totale (B)	(9.387)	(6.097)
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Inv.) in attività materiali dell'attivo non corr. al netto dei disinv.ti	(459)	(1.251)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(1.625)	(422)
(Investimenti) Disinv. di Partecipazioni in altre imprese	0	0
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	2.187	(7)
Totale (C)	103	(1.680)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Accensione di passività finanziarie a medio/lungo termine	9.440	0
Rimborso di passività finanziarie a medio/lungo termine	(852)	(611)
Distribuzione dividendi	(887)	(1.873)
Totale (D)	7.701	(2.484)
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(1.584)	(10.261)
F- Disponibilità monetarie nette finali (PFN Corrente) (A+E)	10.975	351

(1) Il conto economico consolidato al 30 giugno 2013, riportato ai fini comparativi, non è mai stato pubblicato in precedenza, in quanto il primo bilancio consolidato del Gruppo SAT è stato redatto per l'esercizio 2013.

(°) Il risultato di periodo include interessi passivi per € 196 migliaia (€ 175 migliaia nel primo semestre 2013).

(°°) Le imposte pagate nel primo semestre 2014 sono pari a € 672 migliaia (€ 1.385 migliaia nel primo semestre 2013).

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30.06.2014

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Il Gruppo SAT è formato dalla capogruppo SAT (di seguito anche la “Capogruppo”), società per azioni costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Pisa, e dalla sua controllata Jet Fuel Co. S.r.l. (di seguito Jet Fuel). Infatti SAT detiene il 51% dei diritti di voto in Jet Fuel mentre detiene il 34% dei diritti amministrativi e patrimoniali. Le principali attività del Gruppo sono descritte nella Relazione sulla gestione da pag. 6 a pag. 37.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è stato il primo bilancio consolidato presentato dal Gruppo SAT, in quanto nella seconda metà del mese di maggio 2013 la controllata Jet Fuel ha cominciato la propria attività di stoccaggio e di servizi di *into-plane*.

Conseguentemente, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato viene redatto per la prima volta in forma consolidata e, come richiesto dal principio contabile IAS 1, esso include, ai fini comparativi, dati finanziari consolidati dell’esercizio precedente e dell’omologo semestre dell’anno precedente, questi ultimi mai pubblicati in precedenza e non soggetti a revisione contabile.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Il Bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2014 del Gruppo SAT, composto dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle presenti note illustrative è redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea.

Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante “Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99”, Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante “Informativa societaria richiesta ai sensi dell’art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98”).

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – “Bilanci intermedi”, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2013, al quale si rimanda per completezza di trattazione, anche in considerazione del fatto che non emergono impatti contabili in merito ai principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014. Inoltre, nella predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento adottati nella redazione del Bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2013, al quale si rimanda per completezza di trattazione.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management,

dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono invece elaborate anche in occasione della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2014:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 10 – Bilancio Consolidato** che sostituirà lo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, per la parte relativa al bilancio consolidamento e il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)*. Il precedente IAS 27 è stato ridenominato “Bilancio separato” e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:
 - secondo IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
 - è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
 - l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
 - l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
 - l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionale sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo SAT.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 11 – Accordi di compartecipazione** che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della

presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation.

Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra joint venture e joint operation. A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo SAT.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese** che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sulle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – Strumenti Finanziari**: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.
- Il 28 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato il documento **Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)**. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 *Bilancio consolidato*, IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*. Queste modifiche si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014.
- Il 31 ottobre 2013 sono stati emessi gli emendamenti **all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 "Entità di investimento"**, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per le società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le loro controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, le società di investimento devono valutare i propri investimenti in controllate a fair value. I seguenti criteri sono stati introdotti per la qualificazione come società di investimento e, quindi, poter accedere alla suddetta eccezione: ;
 - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;

- impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
- misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al fair value.

Tali emendamenti si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.

- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie**. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.
- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo **IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”**. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (Central Counterparty –CCP) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.
- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione **IFRIC 21 – Levies**, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo per un'impresa che deve pagare tali tributi. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione, dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'adozione di tali emendamenti non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data del presente bilancio semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 9 – Strumenti finanziari**: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità

di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.

- Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39**” relativo al nuovo modello di hedge accounting (data di prima applicazione 1° gennaio 2018). Il documento ha l’obiettivo di rispondere ad alcune critiche dei requisiti richiesti dallo IAS 39 per l’hedge accounting, ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le policy di risk management delle entità. Le principali novità del documento riguardano:
 - modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per l’hedge accounting, in particolare vengono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
 - cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
 - modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell’ 80-125% con il principio della “relazione economica” tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell’efficacia retrospettiva della relazione di copertura;
 - la maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di risk management della società.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2010-2013 Cycle**” che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di “vesting condition” e di “market condition” ed aggiunte le ulteriori definizioni di “performance condition” e “service condition” (in precedenza incluse nella definizione di “vesting condition”)
 - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*. La modifica chiarisce che una *contingent consideration* classificata come un’attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a fair value ad ogni data di chiusura dell’esercizio e le variazioni di fair value sono rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).
 - IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono ad un’entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell’applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano “caratteristiche economiche simili”.

- IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.
- IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*. Sono state modificate le Basis for Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- IAS 16 *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.
- IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.

- Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle**” che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of “effective IFRS”*. Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa solamente quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.
 - IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di joint arrangement, come definiti dall'IFRS 11.
 - IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.

- IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.

- Il 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **“IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts”** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (*“Rate Regulation Activities”*) secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.
- Il 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 16 Property, plant and Equipment** e allo **IAS 38 Intangibles Assets**. Le modifiche allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati. L'emendamento chiarisce che i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un asset generalmente riflettono diversi fattori che diversi dal consumo dei benefici economici dell'asset. Le modifiche allo IAS 38 *Intangibles Assets* introducono una presunzione relativa che un criterio di ammortamento basato sui ricavi sia inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16 *Property, plant and Equipment*. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere superata solamente in limitate circostanze.
Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.
- Il 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio **IFRS 11 Joint Arrangements** relativi alla contabilizzazione dell'acquisto delle interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business* nell'accezione prevista dall'IFRS 3. Le modifiche richiedono che per queste fattispecie si applichino i principi riportati dall'IFRS 3 e relativi alla rilevazione degli effetti di una *business combination*.
Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.
- Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **“IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers”** che sostituirà i principi IAS 18 *Revenue* e IAS 11 *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di

quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- il riconoscimento del ricavo quando l'entità soddisfa una *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.

- Il 30 giugno 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti ai principi **IAS 16 Property, plant and equipment** e **IAS 41 Agriculture**. Le modifiche richiedono che i *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocchie) debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). Ciò significa che tali attività devono essere valutate al costo invece che al *fair value* al netto dei costi di vendita (è tuttavia consentito l'utilizzo del *revaluation method* proposto dallo IAS 16 per la valutazione di tali attività). I cambiamenti proposti sono ristretti alle piante utilizzate per produrre stagionalmente frutti e non per essere vendute come *living plants* oppure soggette ad un raccolto come prodotti agricoli. Tali piante rientreranno nello scope dello IAS 16 anche durante la fase di maturazione biologica, vale a dire fino a che non saranno in grado di generare prodotti agricoli. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.

Forma dei prospetti contabili

Gli schemi del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT al 30 giugno 2014 sono stati predisposti sulla base della versione aggiornata dello IAS 1 "Presentazione del Bilancio", omologata con il Regolamento n. 1274/2008 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2008 ed in vigore dal 1° Gennaio 2010.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili il Gruppo SAT ha originariamente deciso di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili: prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, prospetto di conto economico, prospetto di conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e note illustrative. A loro volta le Attività e le Passività sono state espone nel Bilancio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il Conto Economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra "Risultato Operativo" e "Risultato prima delle imposte".

Conto Economico Complessivo

Per rappresentare l'integrazione di informativa sui risultati economici, prevista dalle nuove disposizioni, la Società ha optato per la predisposizione di due prospetti separati, il "Prospetto di conto economico", che accoglie il risultato economico del periodo, e il "Prospetto di conto

economico complessivo”, che include, sia il risultato economico del periodo, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo SAT è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tali voci alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto di variazione nei conti del Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a Patrimonio Netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Dal 1° gennaio 2009 è divenuta obbligatoria l'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi, che richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Sono riportate pertanto di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo SAT non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai “Chief Operating Decision Maker”.

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati: Aviation e Non Aviation.

- Settore Aviation: tale settore comprende attività che si svolgono in area “air side” (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di security e Safety, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci.

I ricavi del settore Aviation sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di security passeggero e bagaglio.

- Settore Non Aviation: tale settore comprende attività che normalmente vengono svolte in area “land side” (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business Aviation. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip.

I ricavi del settore Non Aviation sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riporta le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) i costi non attribuibili direttamente ai due segmenti. In particolare le principali tipologie di costi non allocati riguardano il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
Gruppo SAT - Conto economico	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>
Ricavi operativi	21.726	20.797	8.148	8.907	0	0	29.874	29.704
Ricavi per serv. costruz.	1.485	319	78	63	0	0	1.563	383
Totale Ricavi di settore	23.211	21.117	8.226	8.970	0	0	31.437	30.087
Costi operativi (*)	14.484	13.824	7.407	7.956	3.556	3.235	25.447	25.014
Costi per serv. costruz.	1.414	304	74	60	0	0	1.488	365
Ammort.ti e accanton.ti	2.246	2.190	425	642	202	346	2.872	3.178
Risultato operativo	5.067	4.798	320	313	-3.757	-3.581	1.629	1.530
Gestione finanziaria	0	0	0	0	-319	-392	-319	-392
Ris. ante imposte	0	0	0	0	0	0	1.310	1.137
Imposte di periodo	0	0	0	0	-647	-640	-647	-640
Ris. netto di periodo	0	0	0	0	0	0	663	497
Perdita (utile) di Terzi	0	0	0	0	-19	25	-19	25
Ris. netto di Gruppo	0	0	0	0	0	0	644	522
Gruppo SAT - Situazione patrimoniale-finanziaria	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>
Attività correnti	17.533	11.288	5.661	5.053	15.856	15.524	39.049	31.865
Attività non correnti	61.929	64.272	32.317	32.486	4.881	4.094	99.127	100.852
Gruppo SAT - Altre informazioni	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>
Investimenti	1.863	3.633	138	2.105	82	911	2.083	6.650

(*) Fra cui Canoni aeroportuali pari ad € 1285 migliaia al 30 giugno 2014 (ripartiti per € 800 migliaia al settore Aviation e per € 485 migliaia al settore Non Aviation) ed Canoni aeroportuali pari ad € 1227 migliaia al 30 giugno 2013 (ripartiti per € 701 migliaia al settore Aviation e per € 527 migliaia al settore Non Aviation).

Informazioni in merito ai principali clienti della Capogruppo SAT

Al 30 giugno 2014, l'importo totale dei ricavi dei primi tre vettori è pari al 51,9% (50,4% al 30 giugno 2013). In particolare, l'incidenza del primo di essi (Ryanair) è pari al 41% (40% al 30 giugno 2013) mentre quelli del secondo (Easyjet) e del terzo (AirOne) sono pari rispettivamente al 5,9% (5,9% al 30 giugno 2013) ed al 5,1% (4,5% al 30 giugno 2013).

Si segnala inoltre che i ricavi suddetti si riferiscono per il 98,4% al settore aviation (99,1% al 30 giugno 2013).

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO: CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi consolidati al 30 giugno 2014 ammontano a 31,44 milioni di euro (30,09 milioni di euro al 30 giugno 2013). Tali ricavi riguardano (Euro/000):

	30 giu 14	% su ricavi	30 giu 13	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Ricavi operativi						
- Servizi di assistenza ed extra	7.283	23,2%	7.271	24,2%	12	0,2%
- Gestione magazzini merci	181	0,6%	174	0,6%	8	4,4%
- Diritti e tasse aeroportuali	14.791	47,0%	14.011	46,6%	780	5,6%
- Servizi in sub-concessione	4.491	14,3%	5.218	17,3%	-727	-13,9%
- Altri servizi aeroportuali	2.339	7,4%	2.176	7,2%	163	7,5%
<i>Sub-totale Ricavi operativi</i>	<i>29.085</i>	<i>92,5%</i>	<i>28.850</i>	<i>95,9%</i>	<i>236</i>	<i>0,8%</i>
Ricavi per servizi di costruzione	1.563	5,0%	383	1,3%	1.180	308,2%
Altri ricavi operativi	788	2,5%	854	2,8%	-66	-7,7%
TOTALE	31.437	100,0%	30.087	100,0%	1.350	4,5%
<i>Di cui totale ricavi operativi</i>	<i>29.874</i>	<i>95,0%</i>	<i>29.704</i>	<i>98,7%</i>	<i>170</i>	<i>0,6%</i>

I ricavi derivanti dall'attività di assistenza registrano, rispetto ai primi sei mesi del 2014, una sostanziale conferma (+0,2%) rispetto all'omologo semestre precedente, derivante da un incremento dei ricavi dalla controllata Jet Fuel sul servizio di Intoplane (servizio partito a metà del mese di maggio 2013) compensato da minori ricavi di assistenza sul traffico internazionale (-6,2% di movimenti) e sui servizi di extra assistenza (in particolare Deicing e Ground Power Unit/Motogeneratore).

L'incremento dei ricavi per diritti e tasse aeroportuali del 5,6% è principalmente ascrivibile all'incremento del traffico in termini di unità di traffico (+2,8%) e del servizio di stoccaggio carburanti (+9,8%).

La riduzione del 13,9% dei servizi in sub-concessione deriva principalmente dall'effetto dei seguenti fattori:

- una riduzione (-2,7%) registrata dai ricavi derivanti dalle attività "Autonoleggi" rispetto al primo semestre 2013 principalmente conseguente alla minor richiesta di numero di posti auto da parte di una società di autonoleggio;
- una riduzione dei servizi commerciali (bar, ristoranti, negozi), con un particolare decremento dei ricavi delle attività "Food" (-42,0%) riconducibile al positivo impatto sui ricavi del primo semestre 2013 d'importi *una tantum* previsti dagli accordi finalizzati con partner di settore.

L'incremento del 7,5% degli altri servizi aeroportuali (parcheggi auto e pubblicità) deriva principalmente dai maggiori ricavi derivanti dalla gestione della pubblicità (+35,4%), conseguente all'incremento della superficie disponibile per affissioni nella Hall Centrale del Terminal a seguito di interventi nell'area ed alla sottoscrizione di un importante accordo commerciale.

2. Ricavi per servizi di costruzione

Al 30 giugno 2014 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 1.563 mila euro (383 mila euro al 30 giugno 2013). In particolare, sul valore del primo semestre 2014 hanno inciso l'investimento in corso per l'adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture di volo (piste e raccordi) per circa 1,14 milioni di euro.

3. Altri ricavi operativi

Al 30 giugno 2014 gli altri ricavi operativi sono pari a 788 mila euro (854 mila euro al 30 giugno 2013) e si riferiscono a "recuperi di costi e spese", "proventi diversi" e "altri proventi".

I "recuperi di costi e spese", per un importo complessivo di 247 mila euro (257 mila euro al 30 giugno 2013), riguardano il recupero di spese telefoniche (5 mila euro), indennità doganali (6 mila euro), utenze (159 mila euro), recuperi vari e minori (53 mila euro) e mensa a carico dei dipendenti (24 mila euro).

I "proventi diversi" per 146 mila euro (44 mila euro al 30 giugno 2013) si riferiscono a consulenze (3 mila euro), prestazioni in service (78 mila euro), plusvalenze patrimoniali (6 mila euro), servizio rilascio permessi aeroportuali (37 mila euro), abbuoni attivi e vari minori (22 mila euro).

Gli "altri proventi" riguardano le sopravvenienze attive per 395 mila euro (554 mila euro al 30 giugno 2013) provenienti principalmente da minori costi o da maggiori ricavi rispetto a contabilizzazioni effettuate in esercizi precedenti. In particolare, sul primo semestre 2014 hanno maggiormente inciso sopravvenienze relative a minori costi commerciali e di sviluppo marketing rispetto agli accantonamenti rilevati al 31 dicembre 2013 per circa 220 mila euro.

COSTI

Complessivamente i costi del Gruppo SAT SAT ammontano a 29,8 milioni (28,6 milioni al 30 giugno 2013) e sono così composti (Euro/000):

	30 giu 14	% su ricavi	30 giu 13	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Materie di consumo	538	1,7%	536	1,8%	3	0,5%
Costi del personale	10.980	34,9%	10.446	34,7%	534	5,1%
Costi per servizi	11.907	37,9%	12.079	40,1%	-172	-1,4%
Costi per servizi di costruzione	1.488	4,7%	365	1,2%	1.124	308,2%
Altre spese operative	2.021	6,4%	1.953	6,5%	68	3,5%
Amm.ti immob.ni immat.li	1.139	3,6%	1.208	4,0%	-69	-5,7%
Amm.ti immob.ni mat.li	902	2,9%	873	2,9%	29	3,4%
Accantonamento a fondo di ripristino e sostituzione	773	2,5%	896	3,0%	-122	-13,7%
Accantonamenti e svalutazioni	58	0,2%	202	0,7%	-144	-71,4%
TOTALE	29.807	94,8%	28.557	94,9%	1.250	4,4%
<i>Di cui totale costi operativi</i>	<i>28.319</i>	<i>90,1%</i>	<i>28.192</i>	<i>93,7%</i>	<i>127</i>	<i>0,4%</i>

4. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Al 30 giugno 2014 i materiali di consumo ammontano a 538 mila euro (536 mila euro al 30 giugno 2013). In particolare, essi sono costituiti dal consumo di vestiario (78 mila euro), di materiale per la manutenzione di impianti, attrezzature, fabbricati ed automezzi (134 mila euro) e dai consumi di materiale vari (326 mila euro) fra cui carburanti e pneumatici per gli autoveicoli di rampa, liquidi de-icing per aeromobili e piste, cancelleria, carte d'imbarco/etichette bagagli (servizi di assistenza), materiali di manutenzione vari.

5. Costi del personale

Il costo del personale (10,98 milioni di euro al 30 giugno 2014) ha registrato un incremento rispetto al primo semestre 2013 di 534 mila euro (+5,1%). Il costo include *in primis* le retribuzioni che passano da 7,65 milioni di euro a 8,07 milioni di euro al 30 giugno 2014. Tale variazione è principalmente riconducibile ai maggiori organici medi consuntivati nel periodo dovuto allo start-up operativo di Jet Fuel avvenuto a maggio 2013.

Gli "oneri sociali" pari a 2,34 milioni di euro (2,26 milioni di euro al 30 giugno 2013) rilevano un aumento del 3,4% per effetto dell'incremento delle retribuzioni.

Nel corso del primo semestre 2014 il Gruppo SAT ha versato ai fondi di previdenza 567 mila euro in relazione a quanto maturato dai dipendenti sul TFR di periodo (561 mila euro). La differenza deriva principalmente dalla rettifica di competenza di periodo per l'adeguamento del Fondo TFR in base al calcolo attuariale previsto dallo IAS19.

Gli "altri costi del Personale" pari a 16 mila euro (17 mila euro al 30 giugno 2013) si riferiscono a corsi di formazione, selezioni personale, contributi CRAL e fondo sociale.

Organico complessivo di del Gruppo SAT al 30 giugno 2014:

	30 giu 14	30 giu 13	Variazioni
Dirigenti	9	9	0
Impiegati	409	381	28
Operai	108	106	2
TOTALE	526	496	30

L'organico medio (espresso in *equivalent full time*) viene esposto nella tabella seguente:

	30 giu 14	30 giu 13	Variazioni
Dirigenti	9,0	8,3	0,7
Impiegati	286,2	279,0	7,2
Operai	94,7	97,9	-3,2
TOTALE	389,9	385,2	4,7

Ricordiamo che nelle tabelle sopraesposte 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno, e che la differenza fra i dati puntuali al 30 giugno e quelli medi di periodo sono dovuti alla normale stagionalità dei dipendenti dell'aeroporto.

6. Costi per servizi

Complessivamente i costi per servizi sono così composti (Euro/000):

	30 giu 14	% su ricavi	30 giu 13	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Servizi per il personale	457	1,5%	425	1,4%	31	7,4%
Servizi di manutenzione	797	2,5%	794	2,6%	3	0,4%
Servizi per utenze	892	2,8%	1.166	3,9%	-274	-23,5%
Altri servizi industriali	9.460	30,1%	9.454	31,4%	7	0,1%
Spese istituzionali	302	1,0%	240	0,8%	62	25,7%
TOTALE	11.907	37,9%	12.079	40,1%	-172	-1,4%

I “servizi per il Personale” per 457 mila euro, +7,4% rispetto al primo semestre 2014, comprendono mensa aziendale (303 mila euro), assicurazioni del personale (41 mila euro), rimborsi spese legate alle missioni (29 mila euro), corsi di formazione (11 mila euro), “service” esterno per i cedolini paga (47 mila euro), visite mediche (19 mila euro), prestazioni professionali esterne in materia di lavoro (5 mila euro), altri minori (2 mila euro).

I “servizi di manutenzione” per 797 mila euro registrano, rispetto al primo semestre 2013, una sostanziale conferma. Essi sono costituiti dai costi per manutenzioni agli impianti (605 mila euro), ai fabbricati e viabilità esterna (71 mila euro), a piste e piazzali (29 mila euro), agli automezzi (53 mila euro), alle macchine elettroniche (31 mila euro) ed altri minori (8 mila euro).

I “servizi per utenze” per 892 mila euro registrano una riduzione del 23,5% e sono principalmente costituiti dai costi di energia elettrica per 196 mila euro (-76,8%), acqua per 92 mila euro (-4,6%), telefonia per 67 mila euro (-9,5%), gas metano per 500 mila euro (+416,7%), nettezza urbana per 36 mila euro (+18,9%). In particolare, il risparmio complessivamente consuntivato è frutto dell’investimento nel nuovo impianto di trigenerazione entrato in funzione nel secondo semestre 2013 che ha consentito alla Capogruppo un’importante riduzione di costo per l’acquisto di energia elettrica, parzialmente compensato dal maggiore costo per l’acquisto di gas metano per il funzionamento dell’impianto stesso.

Gli altri “servizi industriali” sono relativi a (valori in /000):

	30 giu 14	% su ricavi	30 giu 13	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Promozionali, pubblicità e marketing	5.753	18,3%	6.154	20,5%	-401	-6,5%
Facchinaggio	706	2,2%	670	2,2%	35	5,3%
Prestazioni professionali	649	2,1%	642	2,1%	7	1,1%
Pulizie (locali ed aerei)	409	1,3%	401	1,3%	8	2,0%
Servizio di vigilanza	241	0,8%	242	0,8%	-1	-0,3%
Assicurazioni industriali	273	0,9%	237	0,8%	37	15,5%
Servizio assistenza disabili	133	0,4%	130	0,4%	2	1,9%
Servizio collegamento aree remote par	148	0,5%	161	0,5%	-13	-8,3%
Servizi ausiliari aerostazione	92	0,3%	92	0,3%	-1	-0,9%
Collegamento ARCO	89	0,3%	100	0,3%	-11	-11,1%
Pubblicità (provvigioni agenti)	56	0,2%	57	0,2%	0	-0,7%
Gestione sala VIP	87	0,3%	87	0,3%	1	0,6%
Manutenzione programmi	114	0,4%	102	0,3%	13	12,3%
Noleggio macchine e attrezzature	159	0,5%	82	0,3%	77	93,4%
Gestione parcheggio auto	45	0,1%	44	0,1%	1	3,3%
Commissioni per servizi	47	0,2%	52	0,2%	-4	-8,0%
Giardinaggio	34	0,1%	38	0,1%	-4	-9,9%
Servizio assistenza bagagli	13	0,0%	15	0,0%	-2	-12,6%
Servizi ausiliari di vendita	24	0,1%	23	0,1%	1	5,1%
Servizio di pronto soccorso	210	0,7%	0	0,0%	210	#DIV/0!
Servizio agenzia/magazzino	150	0,5%	82	0,3%	68	83,7%
Vari minori	29	0,1%	44	0,1%	-16	-35,0%
TOTALE	9.460	30,1%	9.454	31,4%	7	0,1%

Nel loro totale i "servizi industriali", rispetto al primo semestre 2013, registrano una sostanziale conferma (+0,1%) per effetto principale di minori spese promozionali, pubblicità e marketing compensati da maggiori costi per servizi esterni di pronto soccorso, noleggio macchine e attrezzature, servizio di agenzia merci/magazzino, assicurazioni industriali e facchinaggio.

In particolare un importante incremento dei costi di funzionamento è conseguente al "Servizio di pronto soccorso" che la Società ha sostenuto a partire dal 1° gennaio 2014. Tale servizio è sempre stato assicurato dal Ministero della Salute tramite la Croce Rossa Italiana. A tal riguardo, la Società ha richiesto al Ministero il ristorno degli importi sostenuti riservandosi azioni legali a sua tutela.

Le "spese istituzionali", per un importo complessivo di 302 mila euro (240 al 30 giugno 2013), riguardano il costo per compensi, contributi e spese di trasferta ad Amministratori e Sindaci.

7. Costi per servizi di costruzione

I costi per servizi di costruzione, di un ammontare pari a 1.488 mila euro al 30 giugno 2014 sono in aumento rispetto ai 365 mila euro al 30 giugno 2013 conseguente ai maggiori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi sei mesi del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 come evidenziato nei ricavi per servizi di costruzione su esposti.

8. Altre spese operative

Tale voce ammonta a 2,02 milioni di euro (1,95 milioni di euro al 30 giugno 2013) ed è così composta:

- **Per godimento di beni di terzi** (pari a 1,28 milioni di euro nel primo semestre 2014 ed 1,23 milioni di euro al 30 giugno 2013).

Riguarda il canone di concessione aeroportuale per il primo semestre del 2014 ed il canone concessorio dovuto per l'affidamento del servizio sicurezza in ambito aeroportuale istituito con decreto del 13/7/05 entrato in vigore il 7/10/05, oltre ad altri canoni minori.

L'incremento deriva dal maggior traffico consuntivato nel primo semestre 2014.

- **Oneri diversi di gestione** (pari a 725 mila euro al 30 giugno 2014 e 698 mila euro al 30 giugno 2013).

Sono relativi al contributo ai Vigili del Fuoco (388 mila euro) e all'IMU sulle aree commerciali (63 mila euro), ai costi per contributi associativi (92 mila euro), oneri fiscali (89 mila euro), spese di rappresentanza (40 mila euro), vari amministrativi (19 mila euro), alle spese per pubblicazioni (5 mila euro), bolli e spese postali (8 mila euro), spese legali notarili ed assembleari (16 mila euro), altri minori (5 mila euro).

- **Altri oneri** (pari a 11 mila euro al 30 giugno 2014 rispetto a 27 mila euro al 30 giugno 2013).

Sono costituiti da sopravvenienze passive derivanti principalmente da mancati ricavi o maggiori costi inerenti esercizi precedenti.

9. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce al 30 giugno 2014 ammonta a 1,14 milioni di euro rispetto a 1,21 milioni di euro al 30 giugno 2013.

10. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

La voce al 30 giugno 2014 ammonta a 902 mila euro (873 mila euro al 30 giugno 2013).

11. Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione

Tale voce del valore 773 mila euro (896 mila euro al 30 giugno 2013), contabilizzata in conformità con principio contabile IFRIC12, include la miglior stima dell'accantonamento di competenza del periodo e necessario per le future spese di manutenzione di ripristino/sostituzione dei beni oggetto della concessione da parte di ENAC al fine di mantenere gli stessi in condizioni adeguate.

12. Accantonamenti e svalutazioni

Tale voce ammonta a 58 mila euro (202 mila euro al 30 giugno 2013) ed è composta dalla "svalutazione dei crediti" operata sulla base di una valutazione sul presumibile valore di realizzo dei crediti in essere al 30 giugno 2014, pari a 58 mila euro (67 mila euro al 30 giugno 2013). In particolare, nel primo semestre 2013 aveva inciso l'accantonamento al fondo rischi oneri futuri pari a 135 mila euro in previsione del rinnovo del CCNL di categoria.

13. Attività di investimento

Tale voce ammonta a 5 mila euro (10 mila euro al 30 giugno 2013). E' costituita dal dividendo distribuito nel 2014 dalla società partecipata Aeroporto di Firenze Spa a fronte dei titoli azionari detenuti da SAT.

14. Proventi finanziari

Tale voce ammonta a 105 mila euro (76 mila euro al 30 giugno 2013) e si riferisce agli interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti correnti bancari (88 mila euro) ed alla riscossione di interessi di mora (17 mila euro).

15. Oneri finanziari

Tale voce ammonta a 430 mila euro (479 mila euro al 30 giugno 2013) e si compone di interessi passivi e commissioni sui conti correnti bancari per 196 mila euro (176 mila euro al 30 giugno 2013) e degli oneri finanziari così come definiti dalla metodologia di rilevazione dello IAS 19 per 48 mila euro (35 mila euro al 30 giugno 2013) e dell'IFRIC 12 per 183 mila euro (201 mila euro al 30 giugno 2013).

La riduzione degli oneri finanziari rispetto allo stesso periodo del 2013 (-49 mila euro) è principalmente conseguente alla svalutazione della partecipazione in Alatoscana Spa (società collegata) registrata solo nel semestre 2013 (pari a 66 mila euro), conseguenza dell'applicazione dei principi IAS che nelle scritture di consolidamento richiedono la valorizzazione delle partecipazioni in imprese collegate con il metodo del Patrimonio Netto.

16. Imposte sul reddito di periodo

Il carico fiscale del semestre è stato stimato, come previsto dallo IAS 34 e IAS 12, applicando la miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa di fine esercizio. Tale impostazione ha condotto ad un carico fiscale di 647 mila euro, pari ad un tax rate del 49,4% (56,3% nel primo semestre 2013). La minor tassazione attesa è principalmente dovuta al fatto che nel primo semestre 2013 Jet Fuel aveva consuntivato un risultato negativo su cui non si era provveduto in via prudenziale a stanziare imposte anticipate.

17. Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi

Evidenzia il risultato della controllata Jet Fuel di pertinenza di Terzi. Sulla base dei diritti patrimoniali in essere nel 2014, l'utile di periodo della controllata Jet Fuel pari a circa 29 mila euro è di pertinenza dei Terzi nella misura del 66,67% pari di conseguenza a circa 19 mila euro (-25 mila nel primo semestre 2013). L'utile Complessivo di pertinenza di terzi è Euro 18 mila.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO: SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta al 30 giugno 2014.

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>attività non correnti (€/000)</u>	99.127	100.852	-1.725

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno: 2 anni;
- oneri pluriennali: 5 anni o con riferimento alla diversa durata utile, se minore;
- diritti di concessione: in base agli anni residui di durata della concessione (scadenza dicembre 2046).

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>attività immateriali (€/000)</u>	72.542	72.056	486

18. Diritti di concessione: registrano un incremento di 733 mila euro derivante principalmente dall'effetto combinato degli investimenti per 313 mila euro e dagli ammortamenti del periodo pari a 1.046 mila euro.

19. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: registrano una diminuzione di 30 mila euro derivante dall'effetto combinato dell'acquisto di software per 63 mila euro e dagli ammortamenti del periodo pari a 93 mila euro.

20. Immobilizzazioni in corso e acconti: registrano un incremento di 1.249 mila euro per effetto principale dell'avanzamento dei lavori di potenziamento delle aree di manovra pari a 1.189 mila euro.

Complessivamente nel primo semestre 2014 sono stati effettuati investimenti in attività immateriali per circa 1,62 milioni, relativi a:

- diritti di concessione: 313 mila euro
- immobilizzazioni in corso: 1.249 mila euro
- software: 63 mila euro

Totale 1.625 mila euro

In particolare, gli investimenti in diritti di concessione hanno riguardato principalmente l'ampliamento dei varchi di security passeggeri (104 mila euro) ed interventi sugli uffici/magazzino Cargo per la loro commercializzazione (68 mila euro); fra le immobilizzazioni in corso (beni in

concessione) hanno consuntivato l'avanzamento dei lavori di potenziamento delle infrastrutture in aree di manovra (1.189 migliaia di euro).

Nel corso dei primi sei mesi del 2014 non sono state effettuate dismissioni di attività immateriali.

La movimentazione delle attività immateriali viene fornita nell'Allegato A.

21. Attività materiali

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>attività materiali (€/000)</u>	20.999	21.443	-443

Complessivamente nei primi sei mesi del 2014 sono stati effettuati investimenti per circa 463 mila euro, relativi a:

- terreni e fabbricati di proprietà:	115 mila euro
- impianti e macchinari:	160 mila euro
- immobilizzazioni in corso:	0 mila euro
- attrezzature ind.li e comm.li:	9 mila euro
- autoveicoli	0 mila euro
- mobili e arredi:	2 mila euro
- hardware:	178 mila euro

Totale	463 mila euro
---------------	----------------------

Nel contempo, a seguito del rinnovo del parco mezzi operativi, sono state effettuate dismissioni di cespiti per un valore complessivo di 650 mila euro relativo principalmente a mezzi di rampa fra cui bus interpista (262 mila euro), scale passeggeri (97 mila euro), tobarless (81 mila euro), motogeneratori (77 mila euro), nastri elettrici (69 mila euro), ed altri minori (64 mila euro). Tali dismissioni non hanno generato effetti economici degni di rilievo.

Gli investimenti di terreni e fabbricati riguardano l'acquisto di terreni limitrofi al sedime per lo sviluppo futuro di servizi all'utenza aeroportuale.

Gli investimenti effettuati in impianti e macchinari si riferiscono principalmente a nuove attrezzature radiogene per varchi security passeggeri (75 mila euro), impianti pubblicitari (57 mila euro) e riqualifica mezzi di rampa (25 mila euro).

I valori indicati nello Stato Patrimoniale sono al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

✓ Immobili:	4%
✓ Impianti e macchinari:	10%
✓ Attrezzature industriali e commerciali:	10%
✓ Macchine elettroniche:	20%
✓ Mobili e dotazioni di ufficio:	12%
✓ Automezzi:	25%
✓ Autoveicoli:	20%

Gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili, effettuati precedentemente al 1997, sono stati ammortizzati in base al minore tra la durata della concessione (40 anni) e la vita utile dei singoli beni.

La movimentazione delle attività materiali viene fornita nell'Allegato B.

22. Partecipazioni in altre imprese

La Capogruppo SAT detiene la partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A., tramite n. 128.599 azioni, pari all'1,42 % del capitale. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 giugno 2014 alla Borsa di Milano, il *fair value* della partecipazione suddetta risulta pari a 1.677 mila euro. Al 31 dicembre 2013 il valore della partecipazione era pari a 1.301 mila euro e la variazione positiva, pari ad 376 mila euro, è stata contabilizzata nel conto economico complessivo come previsto dagli IFRS.

Le altre partecipazioni, valutate al costo di acquisto, si riferiscono a:

- ✓ I.T. Amerigo Vespucci Spa, (n. 97 azioni pari allo 0,43 % del capitale): 50,7 mila euro;
- ✓ Consorzio Turistico Area Pisana (2,8%): circa 400 euro;
- ✓ Scuola Aeroportuale Italiana Onlus (50%): 13,2 mila euro;
- ✓ Tirreno Brennero S.r.l. (0,27%): circa 750 euro;
- ✓ Consorzio Pisa Energia (5,5%): circa 800 euro;
- ✓ Montecatini Congressi Srl (2,5%): circa 1,5 mila euro;

La Scuola Aeroportuale è classificata fra le altre imprese in quanto trattasi di Ente senza scopo di lucro.

Il Consorzio Turistico Area Pisana e Montecatini Congressi Srl sono, alla data del presente Bilancio, in stato di liquidazione.

23. Partecipazioni in imprese Collegate

Al 30 giugno 2014, il valore delle partecipazioni di SAT delle società controllate/collegate hanno un valore pari a 435 mila euro (435 mila euro al 31 dicembre 2013), come risulta dallo schema seguente.

<i>Alatoscana Spa</i>	30/06/14	31/12/13	Variazione
Quota % posseduta	13,27	13,27	0,00
Valore della partecipazione (€/000)	371	371	0

<i>Immobili A.O.U. Careggi</i>	30/06/14	31/12/13	Variazione
Quota % posseduta	25,00	25,00	0,00
Valore della partecipazione (€/000)	64	64	0

Non si ravvisano indicatori di perdite di valore nelle partecipazioni.

Attività finanziarie

24. Depositi cauzionali

La voce al 30 giugno 2014 è pari a 56 mila euro ed è variata, rispetto al 31 dicembre 2013, dei crediti per i depositi cauzionali versati al Ministero dei Trasporti per le concessioni ricevute (2,2 milioni di euro) ex art.3 del D.M. 7/11/97 n.59/T. In particolare, al 30 giugno 2014, tali crediti sono

stati riclassificati nei crediti verso altri esigibili entro l'anno, in quanto riscossi in data 30 luglio 2014 per un importo di 2.193 mila euro allineato al valore di bilancio.

25. Crediti verso altri esigibili oltre l'anno

I crediti verso altri sono pari a 2.236 mila euro (2.238 mila euro al 31 dicembre 2013). Il credito deriva principalmente da:

- due apposite convenzioni con lo Stato per lavori infrastrutturali (Legge 299/79 e FIO) all'interno dell'aeroporto civile di Pisa (€ 1.160 mila). Detti crediti potranno essere oggetto di compensazione con le anticipazioni a tale titolo ricevute dallo Stato, esposte tra le Passività a medio-lungo termine, nei tempi che al momento non sono definibili;
- istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale per € (1.077) migliaia di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 201/2011 (convertito in L. n. 214/2011) – “Manovra Monti” - completata dal D.L. n. 16 del 02/03/2013 (c.d. Decreto semplificazioni fiscali convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2013, n. 44,) che ha statuito la possibilità di far valere le nuove disposizioni in tema di integrale deducibilità con effetto anche sui periodi d'imposta pregressi 2007-2011.

26. Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno

Sono pari a 1.181 mila euro e hanno registrato un incremento di 43 mila euro rispetto al 31/12/2013. Di seguito la composizione al 30 giugno 2014 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2013.

	30/06/14	31/12/13
Fondo ripristino	814	916
D.L. 201/2011 (convertito in L. 214/2011) “Manovra Monti”	216	146
Differenze da applicazioni IAS (TFR)	90	16
Differenze da applicazioni IAS (Jet Fuel)	48	43
Altri minori	14	17
TOTALE	1.182	1.139

ATTIVITA' CORRENTI

Come evidenziato in tabella, le attività correnti ammontano a Euro 39.049 mila euro al 30 giugno 2014 e sono incrementate di 7.184 mila euro rispetto al 31/12/2013.

	30/06/14	31/12/13	Variazione
attività correnti (€/000)	39.049	31.865	7.184

In particolare, le principali variazioni sono relative a:

27. Rimanenze

SAT non ha rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci.

Crediti commerciali e diversi

Tale voce risulta pari a 24.961 mila euro al 30 giugno 2014 (18.251 mila euro al 31 dicembre 2013) ed è così composta:

28. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti del Gruppo al 30 giugno 2014, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a 18.733 mila euro (14.463 mila euro al 31 dicembre 2013) così come da tabella seguente (dati in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
Crediti SAT	20.519	16.647	3.872
Crediti Jet Fuel	397	201	196
Totale crediti	20.916	16.848	4.068
Fondo svalutazione	-2.183	-2.385	203
TOTALE	18.733	14.463	4.270

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuto alla normale stagionalità del business. Il fondo svalutazione crediti (interamente della Capogruppo SAT) è stato incrementato nel periodo mediante un accantonamento di 55 mila euro e decrementato per 257 mila euro per il suo utilizzo a fronte di perdite divenute certe. L'incremento del fondo comprende 39 mila euro di accantonamento ordinario e 16 mila euro di accantonamento al fondo interessi di mora per adeguare il fondo al presumibile valore di realizzo dei crediti in essere alla data della presente bilancio. Il fondo stanziato è in massima parte derivante da accantonamenti tassati (2.121 mila euro).

29. Crediti verso collegate

La movimentazione di tali crediti (dati in euro/000) è riportata nello schema seguente.

	30/06/14	31/12/13	Variazione
Crediti verso Alatoscana	81	38	43
Crediti verso Immobili Careggi	182	187	-5
TOTALE	264	225	38

Su tali crediti non emergono problematiche di recupero.

30. Crediti Tributari

Tale voce pari a 1.249 mila euro (1.491 mila euro al 30 giugno 2014) comprende:

- crediti per acconto imposte pari a 1.065 mila euro;
- credito IVA della controllata Jet Fuel per 183 mila euro;
- crediti per acconti imposte minori per € 1 mila.

31. Crediti verso altri esigibili entro l'anno

La voce relativa ai crediti verso altri entro l'anno risulta così composta (dati espressi in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
Verso dipendenti (crediti entro l'anno)	64	53	11
Verso cassieri biglietteria	21	14	7
Verso istituti previdenziali e assicurativi	31	34	-3
Verso sub-concessionari	453	330	122
Verso fornitori per anticipi	36	25	11
Verso istituti di credito	76	148	-72
Verso altri	950	950	0
Verso altri minori	173	81	91
Verso Ministero dei Trasporti (depositi cauzionali)	2.193	0	2193
Risconti attivi	720	438	282
TOTALE	4.716	2.073	2.644

In particolare si segnala:

1. I crediti verso altri riguardano principalmente anticipi di spesa che la Capogruppo SAT ha anticipato per conto del progetto "People Mover" e su cui non si ritiene sussistano rischi circa la loro recuperabilità;
2. I risconti attivi riguardano principalmente materiali di consumo come il vestiario per le divise aeroportuali, il cui incremento è esclusivamente dovuto alla stagionalità del business;
3. I crediti verso sub-concessionari riguardano gli incassi effettuati per conto della Capogruppo SAT ancora da riscuotere (in particolare fatturato parcheggi e vendita tabacchi).
4. Come già detto nel precedente paragrafo 24., i crediti verso il Ministero dei Trasporti sono stati riscossi in data 30 luglio 2014 per l'importo di 2.193 mila euro pari a quanto riflesso in bilancio.

32. Imposte Anticipate recuperabili entro l'anno

Accoglie le imposte anticipate recuperabili entro l'anno per un importo pari a 1.055 mila euro (1.065 mila euro al 31/12/2013). Di seguito la composizione al 30 giugno 2014 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2013.

	30/06/14	31/12/13
Fondo svalutazione crediti	612	643
Ammortamenti	78	78
Fondo di ripristino per spese di manut. eccedenti	315	196
Fondo rischi e oneri futuri (rinnovo CCNL)	130	133
Altri minori	6	5
TOTALE	1.141	1.055

33. Cassa e mezzi equivalenti

	30/06/14	31/12/13	Variazione
Liquidità (€/000)	12.947	12.559	388

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al rendiconto finanziario.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Viene esposta di seguito la variazione del Patrimonio Netto avvenuta nel corso dell'esercizio:

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>Patrimonio Netto di Gruppo (€/000)</u>	63.019	63.070	-52

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle singole voci, si rinvia all'apposito prospetto negli schemi di bilancio.

In particolare, il patrimonio netto risulta costituito dalle seguenti voci:

34. Capitale sociale

Al 30 giugno 2014 il capitale sociale, interamente versato, risulta costituito da n. 9.860.000 azioni ordinarie da nominali € 1,65 cadauna (n. 9.860.000 al 30 giugno 2014).

35. Riserve di capitale

Le riserve di capitale sono costituite:

- Dalla riserva da sovrapprezzo azioni per 18.941 mila euro venutasi a creare con l'aumento di capitale a pagamento in sede di quotazione di Borsa nel luglio 2007.
- Dalle riserve di rivalutazione che al 30 giugno 2014 sono iscritte per un ammontare complessivo di 435 mila euro costituito dal saldo attivo di rivalutazione monetaria, conseguente all'applicazione della Legge n. 413/91, al netto dell'imposta sostitutiva di 83 mila euro. Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta; nessuno stanziamento d'imposta è stato effettuato sulla stessa in quanto non sono previste operazioni che ne possono determinare la tassazione.
- Dalla riserva legale per un importo di 2.344 mila euro. L'incremento di 137 mila euro rispetto al 31 dicembre 2013, deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2013 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio 2013.
- Dalle riserve statutarie per un ammontare di 25.871 mila euro. L'incremento di 1.711 mila euro deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2013 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio 2013.
- Dalle altre riserve costituite da contributi in conto capitale ex art. 55 DPR 917 per un ammontare di 66 mila euro. Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 C.C. si precisa che non ci sono più vincoli sulle riserve disponibili.

36. Riserva rettifiche di transizione ai principi contabili internazionali IAS-IFRS

Tale riserva accoglie: (i) la riserva IAS (negativa per 711 mila euro) al netto degli impatti fiscali teorici creata alla data del 1/1/2005 in fase di *First Time Adoption*, in modo da accogliere gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali; (ii) la riserva IAS (negativa per 2.517 mila euro) venutasi a creare per effetto dell'applicazione del nuovo principio internazionale IFRIC 12 a partire dal 1° gennaio 2011.

37. Riserva di Fair Value

Al 30 giugno 2014 ammonta a 1.288 mila euro.

Tale Riserva accoglie gli utili netti non realizzati relativi all'adeguamento al *fair value* della partecipazione nell'Aeroporto di Firenze e dell'effetto attuariale del ricalcolo del Fondo TFR secondo l'applicazione del principio IAS 19.

38. Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili portati a nuovo per 391 mila euro.

39. Utile (perdita) di periodo del Gruppo

Accoglie il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo SAT al 30 giugno 2014 pari a 644 mila euro.

40. Patrimonio Netto di Terzi

Sulla base dei diritti patrimoniali esercitati da SAT su Jet Fuel, pari al 33,33%, il Patrimonio Netto di pertinenza dei Terzi nella misura del 66,67% è pari ad € 30 migliaia (€ 12 migliaia al 31 dicembre 2013).

PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività a medio lungo termine avvenuta nel corso dell'anno:

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>passività a m/l termine (€/000)</u>	45.282	35.566	9.716

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

41. Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 411 mila euro al 30 giugno 2014 (319 mila euro al 31 dicembre 2013) ed accoglie le imposte differite passive calcolate sul maggiore imponibile fiscale di competenza degli esercizi successivi. Di seguito la composizione al 30 giugno 2014 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2013.

	30/06/14	31/12/13
Plusvalenze patrimoniali	2	3
Fondo ex art. 55/917	28	28
Ammortamenti	98	98
Diff. da applicazioni IAS (IFRIC 12)	284	191
TOTALE	411	319

42. Fondi per Rischi ed Oneri

Il Fondo per rischi ed oneri è pari ad € 493 mila al 30 giugno 2014 (€ 512 mila al 31 dicembre 2013). La composizione di tali fondi (interamente della Capogruppo SAT) è la seguente:

- Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie il fondo di circa 30 mila euro (28 mila euro al 31 dicembre 2013) relativo all'indennità suppletiva di clientela previsto dall'accordo economico collettivo degli agenti e rappresentanti di commercio.

- Altri (Fondo rischi oneri futuri)

Il fondo per rischi oneri futuri è pari a 463 mila euro (484 mila euro al 31 dicembre 2013) ed è composto principalmente dall'accantonamento degli oneri previsti per il rinnovo del CCNL di categoria scaduto con il 31 dicembre 2011.

Inoltre si precisa che la Società non ha in essere contenziosi caratterizzati da passività possibili degne di rilievo.

43. Fondi di ripristino e sostituzione

Tale Fondo (valutato secondo la miglior stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione alla data di riferimento del bilancio) accoglie le somme per mantenere e ripristinare (tipicamente si tratta di costi di ripristino e sostituzione) l'infrastruttura aeroportuale che la società di gestione dovrà restituire alla fine del periodo della concessione. Il valore complessivo al 30 giugno 2014 è pari a 11.670 mila euro e si incrementa di 669 mila euro rispetto al 31/12/2013, per effetto dell'accantonamento di periodo pari a 957 mila euro compensato parzialmente dagli utilizzi del periodo (287 mila euro). Tale fondo, in funzione della stima temporale del suo utilizzo entro l'anno, viene ripartito fra le passività a medio-lungo termine (10.597 mila euro al 30 giugno 2014) e fra le passività correnti (1.073 mila euro al 30 giugno 2014).

44. Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Come indicato in precedenza, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Pertanto, l'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (cd "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

Si segnala che la Capogruppo SAT, in sede di prima applicazione, aveva deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", e quindi di rilevare a conto economico le suddette componenti attuariali.

A partire dal 1 gennaio 2013 SAT ha applicato in via anticipata il principio IAS 19 *revised* (pubblicato in gazzetta ufficiale il 6 giugno 2013).

L'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le voci del conto economico complessivo. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse.

Per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione al 30 giugno 2014 sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,63% (2,5% al 31.12.2013)
- tasso annuo di inflazione	2,0% (2,0% al 31.12.2013)
- tasso annuo incremento TFR	3,0% (3,0% al 31.12.2013)

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valutazione di detto parametro l'indice iBoxx Corporate AA con *duration* da 7 a 10 anni; tale *duration* è commisurata alla permanenza media del collettivo oggetto di valutazione.

Il personale direttivo della società non beneficia di piani a contribuzione definita.

Il valore della passività consolidata, conformemente a quanto previsto dallo IAS 19, risulta pari a 4.164 mila euro al 30 giugno 2014 (3.977 mila euro al 31 dicembre 2013). Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate nel periodo in esame e presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 di 187 mila euro come sotto riportato (espresso in Euro/000):

Saldo al 31 dicembre 2013	3.977
Quota maturata nel periodo (interest cost)	75
Quota maturata nel periodo (actuarial gain&loss)	256
Indennità liquidate nel periodo	-143
Saldo al 30 giugno 2014	4.164

La variazione inserita all'interno del conto economico complessivo (€ 185 migliaia) è pari all'*actuarial loss*, € 256 migliaia come sopra riportato, al netto dell'effetto fiscale, pari ad € 71 migliaia.

45. Passività finanziarie

La voce (interamente della Capogruppo SAT) pari a 27.785 mila euro (19.287 mila euro al 31 dicembre 2013). L'incremento, pari a 8.498 mila euro, si riferisce all'ammontare netto fra la restituzione (€ 852 mila euro) ed il "tiraggio" (€ 9,44 milioni di euro) nel corso dei primi sei mesi 2014 del finanziamento a lungo termine concesso nel dicembre 2011 dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (Gruppo Intesa San Paolo) che garantisce a SAT il finanziamento fino a 40 milioni di Euro per importanti investimenti infrastrutturali effettuati e programmati per i prossimi anni. L'ammontare iscritto in bilancio riflette nella sostanza il valore del costo ammortizzato della passività ai sensi di quanto previsto dallo IAS 39.

Il debito finanziario a medio - lungo suddetto prevede il rispetto di determinati parametri finanziari-economici-patrimoniali. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT al 30 giugno 2014 rispetta tutti i parametri sopra menzionati.

46. Altri debiti esigibili oltre l'anno

I debiti oltre l'esercizio successivo (interamente della Capogruppo SAT) sono pari a 1.832 mila euro (1.831 mila euro al 31 dicembre 2013).

In particolare:

- 24 mila euro si riferiscono a depositi cauzionali ricevuti dai clienti a garanzia delle prestazioni effettuate nei loro confronti;
- 1.807 mila euro si riferiscono agli anticipi ricevuti dal Ministero dei Trasporti ex L. 299/79 (774 mila euro) e lavori FIO (1.033 mila euro) che potranno essere oggetto di compensazione con i crediti verso altri esigibili oltre l'anno. Non è possibile, alla data del presente Bilancio, fare una previsione sulle tempistiche di chiusura dell'istruttoria da parte degli organi competenti.

PASSIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività correnti avvenuta nel corso del periodo.

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>passività correnti (€/000)</u>	29.845	34.069	-4.224

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

47. Scoperti bancari e finanziamenti

Al 30 giugno 2014 il Gruppo SAT utilizza gli affidamenti disponibili per esigenze di cassa per un importo pari a 1.971 mila euro (€ 0 al 31/12/2013).

La **Posizione Finanziaria Netta** del Gruppo al 30 giugno 2014, così come riportata nella Relazione sulla gestione in ossequio alla Delibera Consob prot. n° 6064293 del 28 luglio 2006, risulta dalla seguente tabella (espressa in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	12.947	12.559	388
<i>Debiti bancari correnti</i>	-1.971	0	-1.971
<i>Posizione finanziaria netta corrente (a)</i>	10.975	12.559	-1.584
<i>Debiti bancari non correnti</i>	-27.785	-19.287	-8.498
<i>Posizione finanziaria netta non corrente (b)</i>	-27.785	-19.287	-8.498
Posizione Finanziaria Netta (a+b)	-16.809	-6.728	-10.081

L'assorbimento della liquidità (-10,08 milioni di euro) è principalmente riconducibile alla stagionalità dell'attività, che determina (i) il pagamento di significativi debiti di funzionamento (riduzione di circa 6,2 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2013) nel primo semestre dell'anno e (ii) l'incremento dei crediti a fine semestre (incremento di circa 4,7 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2013), nonché al pagamento dei dividendi (887 mila euro) deliberato dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso 24 aprile. Al riguardo, si ricorda che al 30 giugno 2013 la Posizione Finanziaria Netta era negativa per 17,5 milioni di euro.

Si rimanda al "Rendiconto Finanziario" per una più approfondita analisi dell'andamento della stessa.

48. Debiti tributari

L'ammontare complessivo di 6.281 mila euro al 30 giugno 2014 è così composto (valori in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
IRPEF su lavoro dipendente e autonomo	522	261	261
IRAP / IRES	0	94	-94
IVA	337	0	337
ERARIO addizionale comunale	4.852	3.805	1.047
ICI / IMU	388	490	-102
Maggiorazione Diritti Aviazione generale	162	156	5
Altri minori	20	0,2	20
TOTALE	6.281	4.807	1.474

La variazione principale è dovuta al debito sulla tassa addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri cresciuta per effetto della stagionalità del traffico.

49. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori del Gruppo al 30 giugno 2014 ammontano a 12.615 mila euro (18.828 mila euro al 31 dicembre 2013) e registrano una riduzione di 6.214 mila euro dovuta alla stagionalità del business.

50. Debiti verso Istituti Previdenziali

Tale voce comprende i debiti verso (valori in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
I.N.P.S.	1.184	1.326	-143
I.N.A.I.L.	1	3	-2
Fondo Inps c/tesoreria	93	83	11
TOTALE	1.278	1.412	-134

51. Altri debiti esigibili entro l'anno

Gli altri debiti entro l'anno riguardano (valori in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
Ministero dei Trasporti per canoni di concessione	1.222	1.326	-104
Vettori per incassi biglietteria aerea/bus/treno	611	568	42
Dipendenti per competenze maturate - (i)	2.067	2.611	-544
Soc. assicuratrici (conguaglio polizze e franchigie per danni)	137	146	-9
Amministratori e Sindaci revisori (competenze maturate)	185	21	164
Servizio Antincendio - (ii)	1.842	2.286	-444
Istituti di credito (competenze trimestrali)	114	77	37
Altri minori	158	208	-50
TOTALE	6.336	7.244	-907

In particolare le principali variazioni:

- (i) la riduzione dei debiti verso i dipendenti deriva principalmente dal minor debito per competenze arretrate;
- (ii) il servizio antincendio è variato per il pagamento della quota di competenza a saldo 2013.

Sul contributo al Fondo c.d. antincendi alcune società di gestione aeroportuale, uniformemente con quanto concordato in Assaeroporti, hanno presentato appositi ricorsi, sia in sede giurisdizionale sia in sede tributaria, domandando l'annullamento degli atti amministrativi relativi al fondo stesso. Anche alla luce dell'entrata in vigore delle disposizioni del comma 3-bis di cui all'art. 4 del DL 185/2011 che ha destinato le risorse del Fondo a finalità del tutto estranee a quelle della riduzione dei costi del servizio antincendi negli aeroporti. SAT, come altre società di gestione aeroportuale,

ha al momento accantonato le somme quantificate da ENAC per l'alimentazione del Fondo e vincolato a tale finalità in attesa dell'esito dei pendenti giudizi.

52. Acconti

Gli acconti, che ammontano a 292 mila euro (418 mila euro al 31 dicembre 2013), hanno registrato una riduzione di 126 mila euro relativo principalmente ad anticipi clienti (interamente della Capogruppo SAT).

IMPEGNI E GARANZIE

Al 30 giugno 2014 il totale di impegni e garanzie (interamente della Capogruppo SAT) ammonta ad € 17.127 migliaia ed è così composto (dati espressi in €/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
Fidejussioni prestate da Terzi per conto di SAT	8.449	8.992	-543
Fidejussioni di Terzi a favore di SAT	8.678	8.658	20
TOTALE	17.127	17.636	-522

Le fidejussioni prestate da terzi per conto SAT si riferiscono principalmente al Ministero della Difesa (€ 5 milioni) a garanzia degli obblighi assunti per la realizzazione dei piazzali per la sosta degli aeromobili; all'ENAC (€ 2.597 migliaia) a garanzia del pieno ed esatto svolgimento dei compiti previsti dalla Convenzione quarantennale sottoscritta; al Comune di Pisa (€ 750) a garanzia del rispetto dei regolamenti comunali sui lavori di ampliamento delle infrastrutture aeroportuali da parte di SAT. La variazione è principalmente dovuta alla riduzione delle fidejussioni rilasciate al Comune di Pisa.

Il piccolo incremento 20 mila euro delle fidejussioni prestate da terzi a favore di SAT si riferisce principalmente all'aumento delle garanzie prestate per conto delle imprese a fronte dei lavori appaltati dalla Società.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Si rimanda all'Allegato C per il riepilogo dei principali effetti sul bilancio consolidato al 30 giugno 2014 delle operazioni effettuate dal Gruppo SAT con parti correlate, peraltro di ammontare poco significativo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che non sono avvenute operazioni significative non ricorrenti. Peraltro in tema di esposizione di bilancio la Società adotta storicamente un approccio atto ad evidenziare come non ricorrenti proventi ed oneri considerabili o non frequenti o come definizioni di stime di precedenti esercizi. In particolare l'importo netto complessivo di tali componenti, risultabile provento nel primo semestre 2014 pari a complessivi € 357 migliaia, sono riconducibili principalmente al venir meno di passività stanziare in bilancio (sopravvenienze attive) e da sopravvenienze passive.

Nella tabella di seguito vengono riepilogati gli effetti di tali operazioni sul Patrimonio Netto di Gruppo, sul Risultato di Esercizio di Gruppo, sull'Indebitamento Finanziario Netto e sui flussi finanziari:

30-giu-14	Patrimonio		Risultato		Indebita mento	Flussi finanziari (*)
Dati riportati in €/000	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	Val. ass.
Valori di bilancio (A)	63.019		644		-16.809	10.081
Operazioni non ricorrenti (B)	357	0,6%	357	55%		
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	62.662		287		-16.809	10.081

31-dic-13	Patrimonio		Risultato		Indebita mento	Flussi finanziari (*)
Dati riportati in €/000	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	Val. ass.
Valori di bilancio (A)	63.070		2.755		-6.728	1.948
Operazioni non ricorrenti (B)	273	0,4%	273	10%		
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	62.797		2.482		- 6.728	1.948

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (o diminuzione) nel periodo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano operazioni atipiche e/o inusuali accaduti nel corso dei primi sei mesi del 2014.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio consolidato del Gruppo, tali concetti sono applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A. il cui *fair value* (Euro 1.610 migliaia al 30 giugno 2014) è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo ad una quotazione ufficiale di Borsa Italiana.

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30.06.2014

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL
30.06.2014 (importi in mila euro di Euro)**

	DIRITTI DI CONCESSIONE	DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE INGEGNO	IMMOBIL.NI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
A - Valore al 31-12-13	69.510	221	2.325	72.056
<i>VARIAZIONI DI PERIODO</i>				
Acquisti	313	63	1.249	1.625
Lavori in corso anni prec.	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamenti	-1.046	-93	0	-1.139
Storno fondi amm. anni prec.	0	0	0	0
B - Saldo variazioni	-733	-30	1.249	486
Valore al 30-06-14 (A+B)	68.777	191	3.574	72.542

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL
30.06.2014 (importi in mila euro di Euro)**

	TERRENI, FABBRICATI E IMPIANTI DI PISTA		IMPIANTI E MACCHINA RI	ATTREZ.R E IND.LI E COMM.LI	IMMOB. IN CORSO	ALTRI BENI	TOTALE
	gratuit.te devolvibili	di proprietà Società					
A - Valore al 31-12-13	969	13.985	4.745	189	0	1.554	21.443
<i>VARIAZIONI DI PERIODO</i>							
Acquisti	0	115	160	9	0	175	459
Lavori in corso anni prec.	0	0	-	-	0	-	0
Disinvestimenti	0		-324	-50	0	-275	-650
Ammortamenti	-71	-68	-462	-20	0	-282	-902
Storno fondi amm. anni prec.	0	0	324	50	0	275	650
B - Saldo variazioni	-71	47	-302	-11	0	-107	-443
Valore al 30-06-2014 (A+B)	898	14.032	4.443	178	0	1.448	20.999

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

30 GIUGNO 2014				30 GIUGNO 2013		
voce di bilancio	valori in €	incidenza % su voce di bilancio	Saldo (€) al 30/06/2014	valori in €	incidenza % su voce di bilancio	Saldo (€) al 30/06/2013
<u>Società collegate</u>						
<i>Alatoscana Spa</i>						
Partecipazioni in imprese collegate	371.038	85,38%	434.588	150.000	77,13%	194.473
Crediti verso società collegate	81.489	30,91%	263.644	244.019	55,58%	439.019
Altri ricavi operativi	20.000	2,54%	788.479	11.681	1,37%	849.519
<i>Immobili A.O.U. Careggi Spa</i>						
Partecipazioni in imprese collegate	44.473	10,23%	434.588	44.473	22,87%	194.473
Crediti verso società collegate	182.155	69,09%	263.644	195.000	44,42%	439.019
Altri ricavi operativi	47.500	6,02%	788.479	—	—	—
<u>Altre parti correlate</u>						
<i>Pisamo Spa (*)</i>						
Ricavi	—	—	—	204.983	0,71%	28.744.957
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	725.667	15,39%	4.716.212	725.667	29,67%	2.446.115

(*) Società partecipata al 100% dal Comune di Pisa (socio SAT).

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Paolo Angius (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Marco Forte (Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari) della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2014.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2014:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Pisa, 29 agosto 2014

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Paolo Angius

Il Dirigente Preposto
Marco Forte

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Italia, 17
53123 Firenze
055
Tel. +39 055 2671011
Fax +39 055 283147
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della

SOCIETÀ' AEROPORTO TOSCANO (S.A.T.) GALILEO GALILEI S.p.A.

- Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SAT") al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione del Gruppo, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati convenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è il primo bilancio consolidato semestrale abbreviato presentato dal Gruppo SAT ed include a fini comparativi i dati consolidati relativi all'anno precedente; per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 27 marzo 2014, mentre i dati comparativi relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2013 sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario ai fini della nostra revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

Sezione dei Signori Relatori: Enrico Cagliari, Enrico Cenni, Marco Milano, Roberto Padellaro, Antonio Poma, Paolo Rizzo, Antonio Vercini

Nota legale: Via Vittoria, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 10.28.000.000 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 02049500160 - R.E.A. Milano n. 173239
Società SA n. 02049500160

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari
Socio

Firenze, 29 agosto 2014

~~19/12~~

19/12/2014

Per bene

Per bene



**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2014**

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014	4
I DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1 Dati legali della capogruppo	4
1.2 Cariche Sociali della capogruppo.....	4
1.3 L'azionariato della capogruppo	5
1.4 Macrostruttura societaria del Gruppo al 30 giugno 2014.....	8
1.5 Highlights	9
2 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE	11
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze.....	11
2.2 Quadro Normativo.....	11
2.3 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze.....	12
3 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI.....	16
3.1 I ricavi "Aeronautici"	18
3.2 I ricavi "Non Aeronautici"	18
3.3 Altre componenti di ricavo	21
3.4 I costi operativi e gestionali	22
4 ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	25
5 ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI	27
6 INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI.....	30
7 L'ORGANIZZAZIONE	34
8 LA PRIVACY.....	35
9 GLI INVESTIMENTI	36
10 ALTRE INFORMAZIONI.....	39
10.1 Le Partecipazioni	39
10.2 Rapporti con Società consociate e correlate	39
10.3 Partite Intercompany	43
11 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	45
11.1 Rischi di natura operativa	45
11.2 Rischi di natura finanziaria	46
12 PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO E SULLA SOCIETÀ CONTROLLATA	49
12.1 Valore del titolo della Capogruppo	49
12.2 Società controllata – Parcheggi Peretola S.r.l.....	49
13 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2014.....	51
14 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	52
15 PROSPETTI CONTABILI BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2014	53
15.1 Conto economico consolidato	53
15.2 Conto economico complessivo consolidato	54
15.3 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	55
15.4 Rendiconto finanziario consolidato.....	56
15.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	57
15.6 Conto economico consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	58
15.7 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	59
15.8 Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	60
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2014	62
ATTIVITÀ	84
PASSIVITÀ	95

IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI.....	107
CONTO ECONOMICO.....	108
ALLEGATO A.....	125
ALLEGATO B.....	126
ALLEGATO C.....	127
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98.....	128
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	129

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2014

I Dati di sintesi e informazioni generali

I.1 Dati legali della capogruppo

Denominazione: "Aeroporto di Firenze S.p.A.", in breve "ADF S.p.A."

Sede della società: Firenze, Via del Termine n. 11

Codice Fiscale: 03507510489

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze - Repertorio Economico Amministrativo: n. 366022

Capitale sociale interamente versato: Euro 9.034.753,00

I.2 Cariche Sociali della capogruppo

alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2014

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Carrai Marco

Amministratore Delegato

Fanti Vittorio

Consiglieri

Baldi Simonetta

Eurnekian Martin Francisco Antranik

Giustiniani Paolo

Mazzei Jacopo

Panerai Carlo

Schirinian Ana Cristina

Ceccuzzi Sergio

Giusti Luca

Grassi Cinzia

Naldi Roberto

Panerai Saverio

Collegio Sindacale

Presidente

Militano Ersilia

Sindaci Effettivi

Aschieri Edoardo

Cempella Pier Giorgio

Parati Stefano

Seracini Marco

Sindaco Supplente

Andreetta Annalisa

Bocci Silvia

Segretario CDA

Nico Illiberi

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della Legge 262/05

Marco Gialletti

Società di Revisione Contabile

BDO S.p.A.

I.3 L'azionariato della capogruppo

Cariche sociali

In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia S.r.l. ha acquistato da Aeroporti Holding S.p.A. n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF S.p.A.. Corporacion America Italia S.r.l. è una società a responsabilità limitata di diritto italiano con sede legale a Milano, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Dicasa Spain S.L., una società a responsabilità limitata di diritto spagnolo con sede legale in Madrid.

Corporacion America Italia S.r.l. è una società di neo-costituzione appartenente al gruppo facente capo ad American International Airports LLC, società controllata, indirettamente, dalla fondazione Southern Cone Foundation.

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 ha nominato Consiglieri di Amministrazione il Sig. Vittorio Fanti, il Sig. Roberto Naldi, il Sig. Martin Francisco Antranik Eurnekian e la Sig.ra Ana Cristina Schirinian previamente cooptati dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 13 marzo 2014, in sostituzione dei Consiglieri dimissionari Sig. Mauro Pollio, Sig. Mauro Maia, Sig.ra Laura Pascotto e Sig.ra Elisa Bauchiero.

Inoltre l'Assemblea ha integrato il Collegio sindacale con la nomina della Dott.ssa Andreetta in qualità di Sindaco Supplente.

A seguire, il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014 ha confermato la nomina del Sig. Vittorio Fanti quale Amministratore Delegato di Aeroporto di Firenze S.p.A. e del Consigliere Naldi quale membro del Comitato per la Remunerazione (che risulta composto dai Consiglieri Naldi, Ceccuzzi e Giustiniani) e quale membro del Comitato Controllo e Rischi (che risulta composto dai Consiglieri Naldi, Grassi e Ceccuzzi).

Infine, il CDA ha deliberato all'unanimità dei votanti di aderire all'OPA lanciata da Corporacion America Italia S.r.L. nei confronti di SAT S.p.A., società di gestione dello scalo aeroportuale di Pisa.

I patti parasociali

- In data 16 aprile 2014 Corporacion America Italia S.r.l. e SO.G.IM. S.p.A. (che ha preventivamente esercitato il proprio diritto di recesso dal patto parasociale con la Regione Toscana) hanno stipulato un patto parasociale in virtù del quale Corporacion America Italia S.r.l. è in grado di esercitare un'influenza dominante sulla Società AdF. Il patto ha una durata di tre anni e sarà rinnovabile alla scadenza.

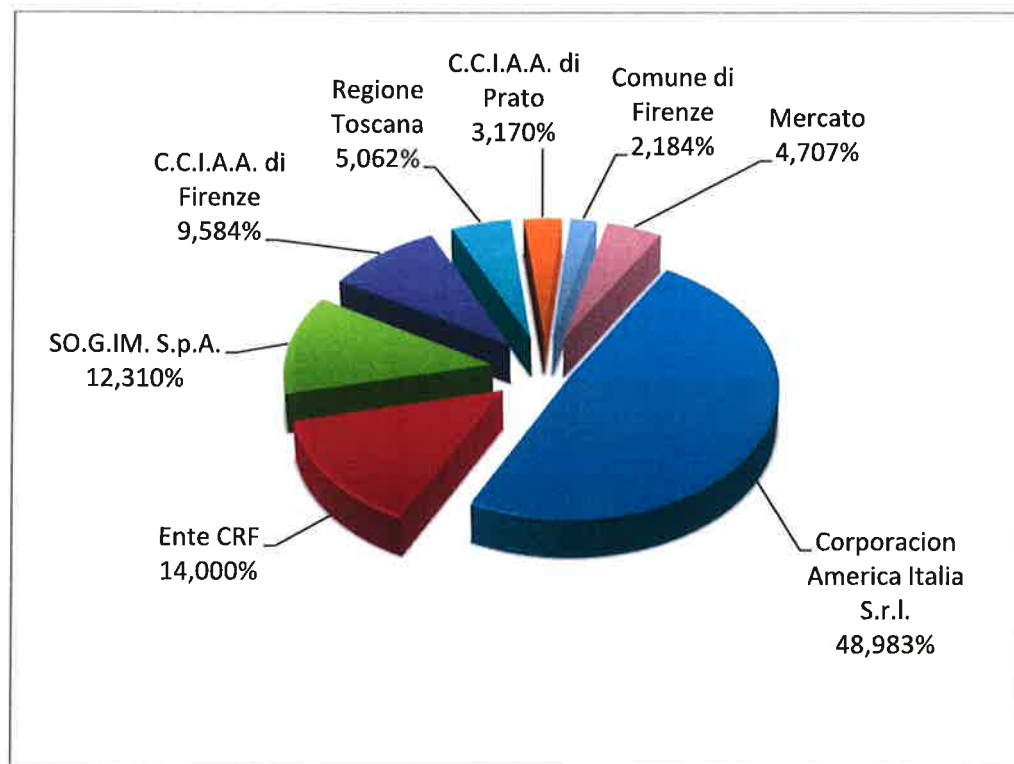
- A far data dal 10 giugno 2014, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze hanno sciolto consensualmente e anticipatamente il Patto parasociale sottoscritto in data 29 ottobre 2013. Le parti sono pertanto definitivamente e irrevocabilmente liberate da tutti gli impegni e gli obblighi derivanti dal patto.

In data 20 giugno 2014 Corporacion America S.r.l. ha reso noto che in data 17 giugno 2014 si sono conclusi i termini dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Corporacion America Italia S.r.l. su azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A..

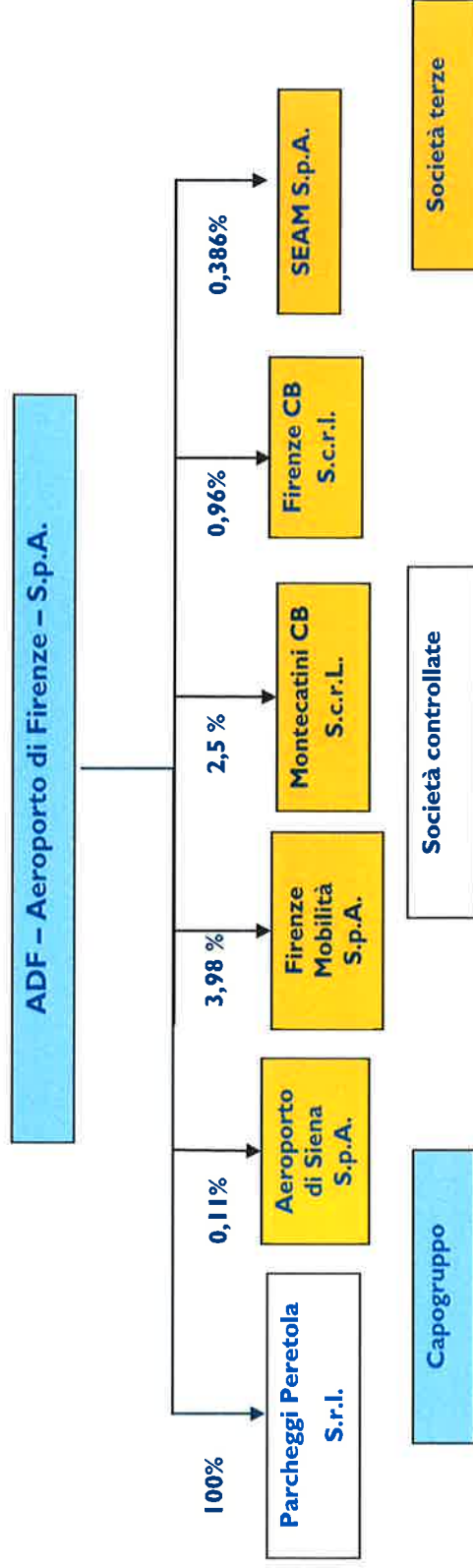
A conclusione di tale iter, Corporacion America Italia S.r.l. detiene complessive n. 4.425.476 azioni AdF S.p.A., pari al 48,983% del capitale sociale. Inoltre tenuto conto delle azioni di AdF S.p.A. detenute da SO.G.I.M, Corporacion America Italia S.r.l. e SO.G.IM. detengono complessivamente n. 5.537.691, pari al 61,293% del Capitale Sociale.

Maggiori dettagli e contenuti sono disponibili sul sito istituzionale della società al seguente indirizzo: www.aeroporto.firenze.it.

Si riporta, infine, di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data di approvazione della relazione intermedia sulla gestione consolidata al 30 giugno 2014, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120 D. Lgs. 58/98.



I.4 Macrostruttura societaria del Gruppo al 30 giugno 2014



Consolidamento integrale

<u>In Euro</u>	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	%
ADF - Aeroporto di Firenze S.p.A.	Firenze	9.034.753	40.466.940	Capogruppo
Parcheggi Peretola S.r.l.	Firenze	50.000	2.746.800	100%

1.5 Highlights

Risultati Economici consolidati al 30 giugno 2014	Ricavi pari a 21.695 migliaia di euro, in aumento di 3.923 migliaia di euro (+22,1%) rispetto a 17.772 migliaia di euro del 30 giugno 2013. M.O.L. pari a 4.240 migliaia di euro, in incremento di 1.123 migliaia di euro rispetto a 3.117 migliaia di euro (+36%) del 30 giugno 2013. Risultato Operativo pari a 1.526 migliaia di euro, rispetto al risultato di 845 migliaia di euro del 30 giugno 2013. Risultato ante imposte pari a 1.853 migliaia di euro, rispetto al risultato di 404 migliaia di euro del 30 giugno 2013. Utile di periodo pari a 1.198 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 101 migliaia di euro del 30 giugno 2013. Indebitamento Netto pari a 13.763 migliaia di euro al 30 giugno 2014, rispetto ai 14.438 migliaia di euro al 31 dicembre 2013.
Investimenti al 31 giugno 2014	Al 30 giugno 2014 sono stati effettuati investimenti per complessivi 3.910 migliaia di euro, di cui 2.146 migliaia di euro su Beni in concessione.
Il traffico	Il traffico passeggeri progressivo al 30 giugno 2014 risulta in incremento del 15,36% rispetto al corrispondente periodo del 2013.
L'Azionariato della Capogruppo	In data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia S.r.l. ha acquistato da Aeroporti Holding S.p.A. n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF S.p.A.. In data 16 aprile 2014 Corporacion America Italia S.r.l. e SO.GI.M. S.p.A. (che ha preventivamente esercitato il proprio diritto di recesso dal patto parasociale con la Regione Toscana) hanno stipulato un patto parasociale in virtù del quale Corporacion America Italia S.r.l. è in grado di esercitare un'influenza dominante sulla Società AdF. Il patto ha una durata di tre anni e sarà rinnovabile alla scadenza. A far data dal 10 giugno 2014, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato e Comune di Firenze hanno sciolto consensualmente e anticipatamente il Patto parasociale sottoscritto in data 29 ottobre 2013. Le parti sono pertanto definitivamente e irrevocabilmente liberate da tutti gli impegni e gli obblighi derivanti dal patto. In data 20 giugno 2014 Corporacion America S.r.l. ha reso noto che in data 17 giugno 2014 si sono conclusi i termini dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Corporacion America Italia S.r.l. su azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A.. A conclusione di tale iter, Corporacion America Italia S.r.l. detiene complessive n. 4.425.476 azioni AdF S.p.A., pari al 48,983% del capitale sociale. Inoltre tenuto conto delle azioni di AdF S.p.A. detenute da SO.GI.M., Corporacion America Italia S.r.l. e SO.GI.M. detengono complessivamente n. 5.537.691, pari al 61,293% del Capitale Sociale.
Evoluzione della gestione	I dati di traffico progressivi al 17 luglio 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 15% nella componente passeggeri e del 5,9% nella componente movimenti. Si prevede che la seconda parte dell'anno 2014 sarà caratterizzata da tassi di crescita del traffico positivi e superiori alla media nazionale.

Signori azionisti,

la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2014 è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2 Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

In data 23 Gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione di AdF ha approvato il Masterplan dell'Aeroporto Amerigo di Vespucci di Firenze con periodo di riferimento dal 2014 al 2029.

All'interno del Masterplan viene analizzata e considerata la nuova pista di volo così da permettere l'operatività in sicurezza e senza limitazioni presso lo scalo di Firenze gli aeromobili di classe "C", secondo le indicazioni tecniche di Enac. Tale tipologia di aeromobile permetterà di raggiungere dallo scalo fiorentino destinazioni fondamentali per lo sviluppo economico del territorio quali Mosca, Istanbul e il medio oriente oltre a potenziare gli scali esistenti.

2.2 Quadro Normativo

Alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione non si registrano variazioni significative nell'ambito del quadro regolatorio in cui opera la Società rispetto a quanto pubblicato nel Bilancio al 31 dicembre 2013 approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2014, al quale si rimanda per eventuali approfondimenti.

Si segnala in ogni caso che, relativamente ai crediti vantati nei confronti del vettore Alitalia Linee Aeree S.p.A. (ammesso alla procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 270/1999) ed in seguito alla domanda di ammissione al passivo del vettore presentata in data 13 novembre 2008 dalla Capogruppo, in data 28 aprile 2014 la Società ha ricevuto un accredito di 606.666,37 euro a valere sui crediti in prededuzione e privilegiati.

2.3 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Dati di traffico al 30/06/2014

	2014	2013	Var. %
Passeggeri commerciali	1.053.392	912.438	15,45
Nazionali (Linea + charter)	194.638	153.879	26,49
Internazionali (Linea + charter)	858.754	758.559	13,21
Passeggeri Aviazione Generale	5.694	5.665	0,51
Totale passeggeri	1.059.086	918.103	15,36
 Movimenti commerciali	 12.713	 12.089	 5,16
Nazionali (Linea + charter)	2.087	1.689	23,56
Internazionali (Linea + charter)	10.626	10.400	2,17
Cargo	-	-	-
Movimenti Aviazione Generale	3.447	3.204	7,58
Totale Movimenti	16.160	15.293	5,67
 Tonnellaggio			
Tonnellaggio Commerciale	642.019	590.419	8,74
Tonnellaggio Aviazione generale	37.288	34.470	8,18
Totale Tonnellaggio	679.307	624.889	8,71
 Merce via superficie (kg)	93.147	92.279	0,94
Merce via aerea (kg)	66.811	60.875	9,75
Totale Merce (Kg)	159.958	153.154	4,44

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato i dati di traffico al 30 giugno 2014.

- A partire dall'11 aprile 2014, Vueling ha inserito un secondo A319 a base, attivando nuovi collegamenti: Bari, Cagliari, Palermo, Ibiza, Mykonos, Santorini, Spalato. Inoltre dal 30 marzo 2014 il vettore spagnolo ha incrementato le frequenze già attive per Barcellona, Parigi Orly e per Berlino. Sempre durante la stagione estiva ha attivato i collegamenti stagionali per Copenaghen, Madrid.
- Attivazione di nuovi collegamenti: British Airways Cityflyer per Londra City, Flybe per Birmingham, Etihad Regional per Zurigo

- Incremento di frequenze su collegamenti già attivi: KLM ha incrementato le frequenze per Amsterdam, Air Dolomiti per Monaco, Brussels Airlines per Brussels, Cityjet per Londra City.
- Utilizzo di aeromobili con maggiore capacità: Air France opera con l'aeromobile A318 da 131 posti sulle sei frequenze giornaliere per Parigi Charles de Gaulle.

Ulteriori informazioni statistiche al 30 giugno 2014:

- il fattore di carico medio al 30 giugno 2014 è stato pari al 74,0%, con un incremento pari a 3,8% rispetto ai primi sei mesi del 2013;
- per quanto riguarda l'aviazione commerciale, i posti totali offerti al 30 giugno 2014 sono stati pari a 1.414.387, con un incremento del 9,5% rispetto ai primi sei mesi del 2013.

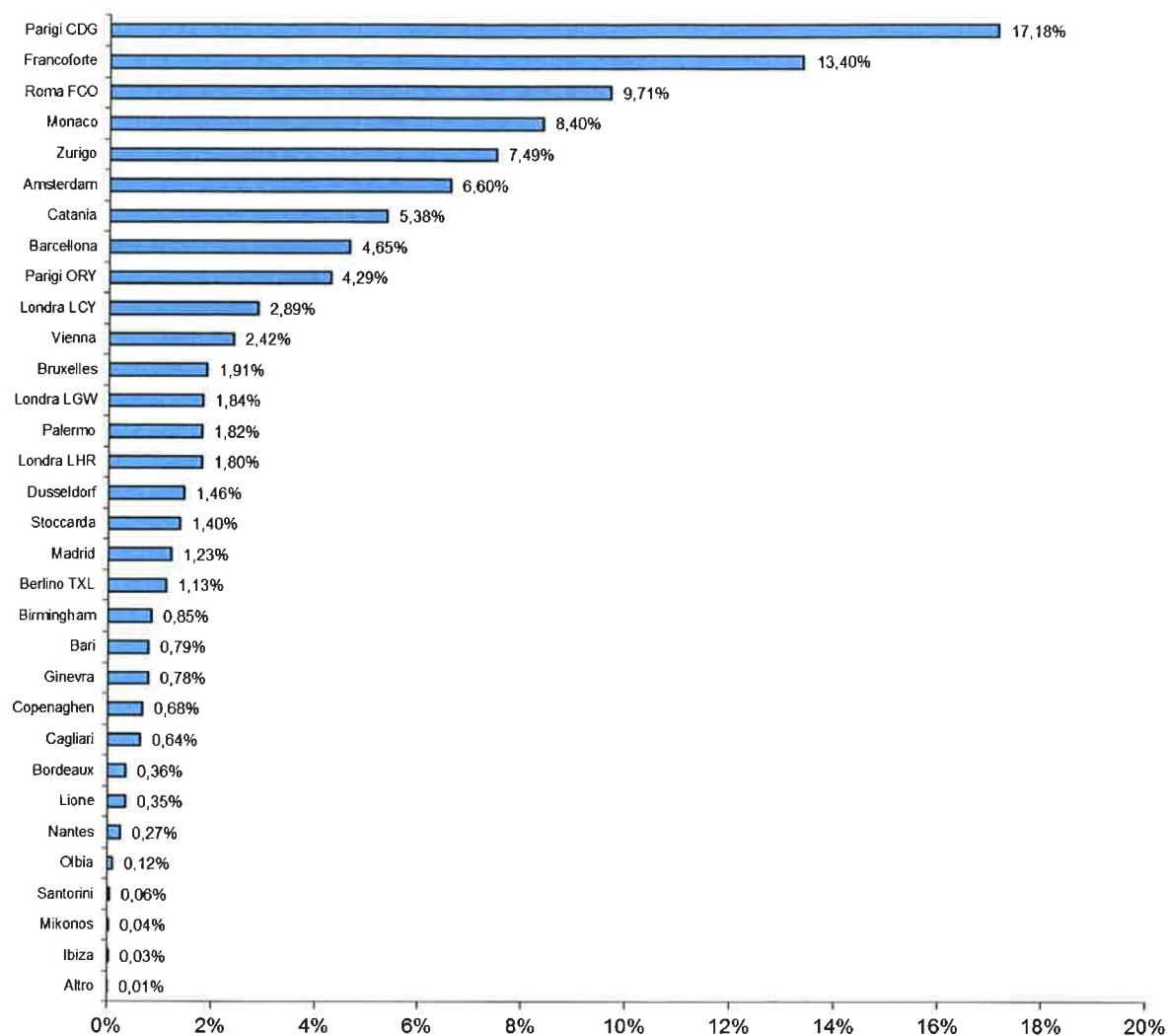
I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari durante il 2014 sono stati:

Nazionali: Bari, Cagliari, Catania, Olbia, Palermo e Roma Fiumicino.

Comunitari ed internazionali: Amsterdam, Barcellona, Bari, Berlino, Birmingham, Bordeaux, Bruxelles, Copenaghen, Dusseldorf, Francoforte, Ginevra, Ibiza, Lione, Londra City, Londra Gatwick, Londra Heathrow, Madrid, Mykonos, Monaco, Nantes, Parigi Charles de Gaulle, Parigi Orly, Santorini, Spalato, Stoccarda, Vienna e Zurigo.

Nella tabella sottostante sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per destinazione al 30 giugno 2014:

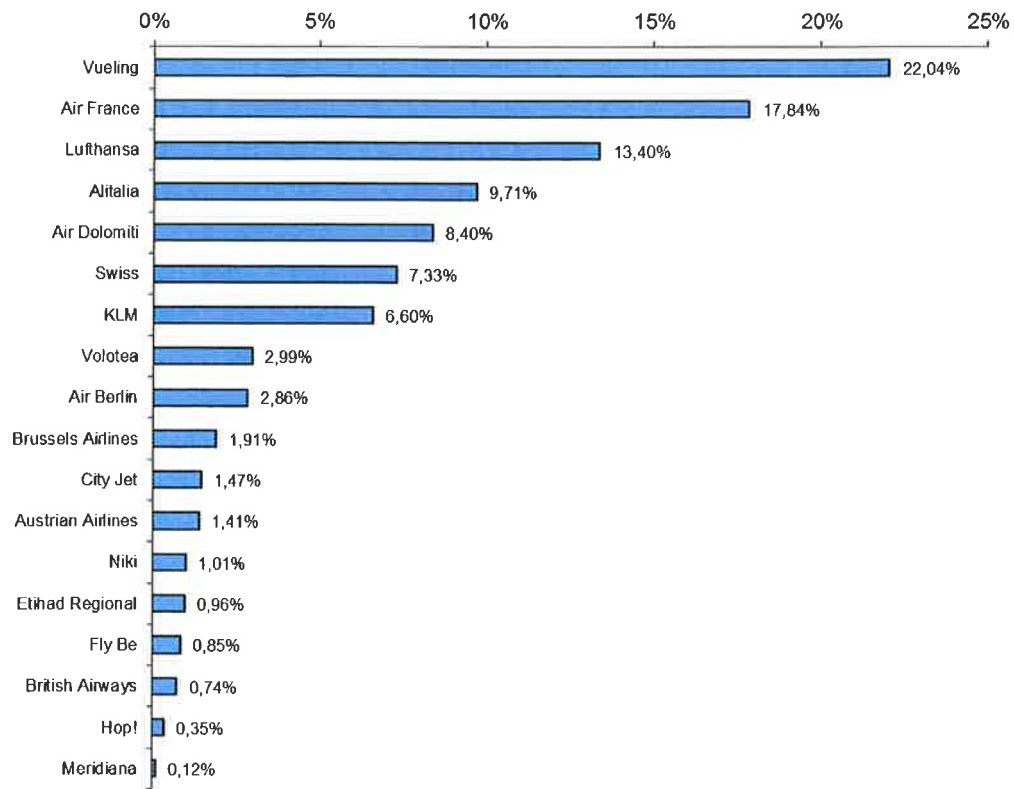
Traffico per destinazione



Le Compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto di Firenze nel period in esame sono: Air Berlin, Air Dolomiti, Air France, Alitalia-CAI, Austrian Airlines, British Airways, Brussels Airlines, Cityjet, Etihad Regional, Flybe, Hop, KLM, Lufthansa, Meridiana, Niki, Volotea, Vueling e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 30 giugno 2014.

Traffico per compagnia



3 Analisi dei risultati reddituali consolidati

Si riassumono di seguito i dati economici consolidati al 30 giugno 2014 comparati con quelli del corrispondente periodo del 2013.

Il risultato economico al 30 giugno 2014 presenta un Margine Operativo Lordo di 4.240 migliaia di euro, in incremento di 1.123 migliaia di euro, rispetto allo stesso periodo del 2014.

Gli ammortamenti del primo semestre 2014 sono pari a 1.722 migliaia di euro, in aumento di 133 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2013.

Per quanto concerne gli investimenti in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

Al 30 giugno 2014 è stato effettuato un accantonamento a fondo svalutazione crediti per un importo di 29 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Capogruppo.

Inoltre, nel primo semestre 2014 sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per 963 migliaia di euro. Di questi, circa 546 migliaia di euro sono stati stanziati in merito all'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 e relativo alla quota di competenza del periodo maturata in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su Beni in concessione previsti dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spese a conto economico.

Il risultato ante imposte consolidato al 30 giugno 2014 ammonta a 1.853 migliaia di euro, in incremento di 1.449 migliaia di euro rispetto al risultato di 404 migliaia di euro del corrispondente periodo 2013.

Le imposte di competenza del primo semestre 2014, a livello di Gruppo, ammontano a 655 migliaia di euro, in incremento di 352 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013.

L'utile consolidato di periodo del Gruppo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 1.198 migliaia di euro, in incremento di 1.097 migliaia di euro rispetto all'utile di 101 migliaia di euro registrata nel primo semestre 2013.

Si espongono, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del periodo in esame. Il prospetto esposto di seguito coincide con lo schema di "Conto economico consolidato" allegato alla presente Relazione.

<i>migliaia di euro</i>	Note	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013 Riesposto (1)	Var. Ass. 2014/2013
Ricavi	17	21.695	17.772	3.923
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali		5.527	4.515	1.012
Ricavi Aeronautici: Sicurezza		1.930	1.658	272
Ricavi Aeronautici: Handling		4.963	4.685	278
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate		1.632	1.533	99
Ricavi non Aeronautici		5.004	4.923	81
Ricavi per lavori su beni in concessione		2.146	287	1.859
Altri ricavi e proventi della gestione		493	171	322
Costi		9.959	7.968	1.991
Materiali di consumo e merci	18	1.180	1.202	(22)
Costi per servizi	19	5.996	5.811	185
Costi per lavori su beni in concessione	20	2.044	273	1.771
Canoni noleggi e altri costi	21	372	279	93
Oneri diversi di gestione	22	367	403	(36)
Valore aggiunto		11.736	9.804	1.932
Costo del personale	23	7.496	6.687	809
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)		4.240	3.117	1.123
% ricavi totali		19,5%	17,5%	
Ammortamenti e svalutazioni	24	1.722	1.589	133
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	25	29	55	(26)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	26	963	628	335
Risultato Operativo		1.526	845	681
Proventi finanziari	27	838	59	779
Oneri finanziari	28	511	500	11
Risultato ante imposte		1.853	404	1.449
Imposte	29	655	303	352
Utile (perdita) di periodo		1.198	101	1.097
Utile (perdita) di terzi		-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante		1.198	101	1.097
Utile per azione (€)		0,13	0,01	
Utile per azione diluito (€)		0,13	0,01	

1 Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiali di Consumo.

3.1 I ricavi “Aeronautici”

I ricavi aeronautici al 30 giugno 2014 ammontano a 14.052 migliaia di euro, in aumento di 1.661 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2013, con un'incidenza del 72% sul totale dei Ricavi al netto dei Ricavi per lavori su beni in concessione

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame.

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 30.06.2014	% ricavi	Consolidato 30.06.2013	% ricavi	Var. Ass. 2014/2013
Aeronautici	14.052	72%	12.391	71%	1.661
di cui:					
Diritti totali	5.527		4.515		1.012
Corrispettivi sicurezza	1.930		1.658		272
Handling	4.963		4.685		278
Infrastrutture Centralizzate	1.632		1.533		99

I ricavi aeronautici al 30 giugno 2014 ammontano a 14.052 migliaia di euro, in aumento di 1.661 migliaia di euro rispetto a quanto conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione è dovuta essenzialmente all'incremento del traffico aeroportuale in tutte le sue componenti: passeggeri, movimenti e tonnellaggio.

Si segnala che relativamente ai soli diritti PRM l'importo fatturato alla data del 30 giugno 2014 è pari a 472 migliaia di euro, in aumento di 325 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2013. Tale corrispettivo fa capo alla Capogruppo AdF e a partire dal 1 gennaio 2014 è stato fissato in 0,91 € a passeggero in partenza, per tenere conto dell'incremento dei costi sostenuti dal gestore per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. Tale corrispettivo è stato approvato da ENAC con nota del 15 Novembre 2013.

3.2 I ricavi “Non Aeronautici”

Nel primo semestre 2014 tali ricavi sono stati pari a 5.004 migliaia di euro, in linea rispetto al valore di 4.923 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2013, con un'incidenza del 26% sul totale dei Ricavi al netto dei Ricavi per lavori su beni in concessione.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 30.06.2014	% ricavi	Consolidato 30.06.2013	% ricavi	Var. Ass. 2014/2013
Non Aeronautici	5.004	26%	4.923	28%	81
di cui:					
A.R.C. - negozi gestione diretta	1.884		1.962		(78)
Parcheggi	840		815		25
Ristorazione	382		351		31
Retail	397		318		79
Pubblicità e promozioni	350		349		1
Property	287		332		(45)
Autonoleggi	274		280		(6)
Subconcessione attività aeronautiche	316		292		24
Sala Vip	202		143		59
Ribaltamento utenze	72		81		(9)

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti:

I ricavi da Airport Retail Corner (ARC): tali proventi al 30 giugno 2014 sono stati pari a 1.884 migliaia di euro, registrando un decremento di 78 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2013. Il motivo di tale decremento è da ricondurre al rallentamento dell'attività programmato in vista della relativa riorganizzazione.

Si ricorda che tale iniziativa prevede la gestione di un totale di sei punti vendita fra food, beauty e fashion, la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso ad un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.

I parcheggi: i ricavi da parcheggi maturati nel primo semestre 2014 sono pari a 840 migliaia di euro e hanno registrato un incremento di 25 migliaia di euro rispetto al valore di 815 migliaia di euro consuntivato nel primo semestre 2013. L'apertura di parcheggi limitrofi in concorrenza sta determinando una contrazione dei ricavi, pertanto è stata avallata una nuova politica tariffaria su lunga sosta con l'obiettivo di contenere le perdite e recuperare fatturato e soste nel medio periodo.

Si ricorda la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola S.r.l., per un importo complessivo al 30 giugno 2014 pari a 611 migliaia di euro.

La Ristorazione: al 30 giugno 2014 tali ricavi ammontano a 382 migliaia di euro, in lieve incremento di 31 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013.

Il Retail: al 30 giugno 2014 tali ricavi ammontano a 397 migliaia di euro e registrano un incremento di 79 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013.

La pubblicità e promozioni: tali proventi al 30 giugno 2014 ammontano a 350 migliaia di euro, in linea con quanto registrato nel corso del primo semestre 2013.

Le Property: tali proventi nel primo semestre 2014 sono stati complessivamente pari a 287 migliaia di euro, in decremento di 45 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nel corrispondente periodo del 2013.

Gli Autonoleggi: tali proventi nel primo semestre 2014 ammontano a 274 migliaia di euro in linea con quanto consuntivato nel corrispondente periodo del 2013.

Le Subconcessioni di attività aeronautiche: tali ricavi nel primo semestre 2014 ammontano a 316 migliaia di euro in incremento di 24 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel primo semestre 2013. In tale voce sono ricompresi i ricavi da catering per 41 migliaia di euro, fueling per 123 migliaia di euro, handling aviazione generale per 88 migliaia di euro e altri ricavi commerciali per 64 migliaia di euro.

La Sala Vip: questi ricavi nel primo semestre 2014 ammontano a 202 migliaia di euro, in aumento di 59 migliaia di euro rispetto all'importo di 143 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2013. Tale incremento è stato ottenuto grazie ad una rivisitazione delle tariffe collegate agli investimenti sostenuti per il rinnovo integrale della Sala Vip e all'andamento positivo del traffico passeggeri.

Ribaltamento utenze: i ricavi da riaddebito utenze al 30 giugno 2014 risultano pari a 72 migliaia di euro, in decremento di 9 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2013.

3.3 Altre componenti di ricavo

Per completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti di ricavo:

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013
Ricavi per lavori beni in concessione	2.146	287	1.859
Altri ricavi e proventi	493	171	322

Nell'ambito delle altre componenti di ricavo sono comprese, più specificatamente:

Ricavi per lavori su beni in concessione: tali ricavi ammontano al 30 giugno 2014 a 2.146 migliaia di euro, in incremento di 1.859 migliaia di euro rispetto all'importo di 287 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2013, per effetto dei maggiori investimenti sostenuti nel corso del periodo in esame rispetto al primo semestre 2013. Si rammenta come tale componente di ricavo corrisponda ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC12, ed abbia come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS11) tra le Attività Immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Altri ricavi e proventi: tali ricavi al 30 giugno 2014 ammontano a 493 migliaia di euro, in aumento di 494 migliaia di euro rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2013. Questa voce è composta principalmente da sopravvenienze attive relative a competenze di esercizi precedenti per 428 migliaia di euro, recuperi e proventi diversi per 53 migliaia di euro e recupero mensa aziendale per 12 migliaia di euro. Tra le sopravvenienze attive si registra il riversamento a conto economico delle quote prudenzialmente accantonate a Fondo Svalutazione crediti negli esercizi precedenti pari a circa 319 migliaia di euro. Si segnala infatti che, relativamente ai crediti vantati nei confronti del vettore Alitalia Linee Aeree S.p.A. (ammesso alla procedura di Amministrazione Straordinaria ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 270/1999) ed in seguito alla domanda di ammissione al passivo del vettore presentata in data 13 novembre 2008 dalla Capogruppo, in data 28 aprile 2014 la Società ha ricevuto un accredito di 606.666,37 euro a valere sui crediti in prededuzione e privilegiati.

3.4 I costi operativi e gestionali

Tali costi al 30 giugno 2014 ammontano complessivamente a livello consolidato a 9.959 migliaia di euro, registrando un incremento di 1.991 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013 Riesposto (1)	Var. Ass. 2014/2013
Totale costi della produzione	9.959	7.968	1.991
Costi per Servizi di cui:	5.996	5.811	185
a) Servizi di sicurezza e commerciali	1.631	1.489	142
b) Servizi operativi	2.939	2.835	104
c) Servizi diversi	1.426	1.487	(61)
Costi per lavori beni in concessione	2.044	273	1.771
Canoni noleggi e altri costi	372	279	93
Materiali di consumo e merci	1.180	1.202	(22)
Oneri diversi di gestione	367	403	(36)

I Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiali di Consumo.

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del periodo in esame relativamente alle principali voci di costo:

➤ **Costi per servizi:** tali costi al 30 giugno 2014 ammontano complessivamente a 5.996 migliaia di euro, con un incremento di 185 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2013, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali, risultano pari a 1.631 migliaia di euro, con un incremento di 142 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato nel primo semestre 2013. In particolare, tale variazione è riconducibile ai maggiori costi sostenuti per la gestione dei negozi a gestione diretta e alla maturazione di maggiori contributi legati al traffico per il relativo andamento positivo di periodo.

b) i servizi operativi nel primo semestre 2014 hanno generato costi per complessivi 2.939 migliaia di euro, rispetto ai 2.835 migliaia di euro del primo semestre 2013, con una variazione netta in aumento di 104 migliaia di euro; l'incremento registrato è dovuto ai maggiori costi di manutenzione e pulizia da imputare all'ampliamento del terminal in termini di superficie e ai maggiori oneri di periodo sostenuti relativamente alle consulenze societarie e contenzioni giuslavoristici.

c) servizi diversi, nel primo semestre 2014 ammontano complessivamente a 1.426 migliaia di euro, con un decremento di 61 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013; tale variazione deriva principalmente da una minore spesa per utenze ed in particolare ad una minore spesa per l'acquisto di energia elettrica a seguito da una ridefinizione termini contrattuali con nuovo fornitore a seguito della gara pubblica espletata nel 2013.

➤ **Costi per lavori su beni in concessione**, nel primo semestre 2014 ammontano a 2.044 migliaia di euro, in aumento di 1.771 migliaia di euro rispetto al valore di 273 migliaia di euro registrato nel primo semestre 2013. Tale incremento è legato ai lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai Beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS11 tra le Attività Immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

➤ **Canoni noleggi e altri costi**, sono stati complessivamente pari a 372 migliaia di euro nel primo semestre 2014, in aumento di 93 migliaia di euro rispetto a quanto speso nel primo semestre 2013, e sono dovuti sia ai maggiori costi sostenuti per il noleggio di mezzi e attrezzatura necessari per l'attività operativa sia all'incremento del canone di concessione legato all'incremento di traffico.

➤ **Materiali di consumo e merci**, nel primo semestre 2014 ammontano a 1.180 migliaia di euro, registrando un decremento di 22 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013. Tale voce di costo accoglie gli acquisti di merci destinate alla rivendita nei negozi A.R.C. (al netto dell'effetto prodotto dalla variazione di magazzino che, in occasione del resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2013, era esposta tra i Ricavi all'interno del Valore della Produzione), oltre al materiale di consumo destinato all'attività operativa.

➤ **Oneri diversi di gestione**, nel primo semestre 2014 sono stati pari a 367 migliaia di euro, in linea con quanto registrato nel corrispondente periodo del 2013. Si ricorda come, nell'ambito di

tale componente di costo siano ricomprese le quote di competenza del 2014 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, dei contributi erogati alle società partecipate, oltre a tasse ed imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta.

4 Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La situazione patrimoniale-finanziaria mostra i saldi patrimoniali consolidati alla chiusura del 30 giugno 2014 comparati con quelli al 31 dicembre 2013.

Si rammenta come, ai sensi dell'Interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le Attività Immateriali i diritti su Beni in concessione per un importo pari a 65.583 migliaia di euro, sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza ad oggi maturata, accantonate nel Fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivamente pari a 6.127 migliaia di euro al 30 giugno 2014, di cui 5.533 migliaia di euro iscritti fra le passività non correnti e 1.289 migliaia di euro iscritti fra le passività correnti.

La voce "Partecipazioni" ha registrato nel corso del semestre in esame un decremento pari a 2.169 migliaia di euro, per effetto della vendita da parte della Capogruppo delle n. 197.201 azioni possedute della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA - SAT SpA - con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro, al valore di Euro 14,22 per azione. L'operazione, avvenuta in data 24 giugno 2014, ha prodotto un provento da cessione titoli pari a 808 migliaia di euro, iscritto tra i proventi finanziari.

Per quanto riguarda la voce "Crediti Commerciali", essa ha registrato un incremento di 2.777 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013, dovuto all'effetto stagionalità dei mesi maggio e giugno 2014, a seguito dell'incremento del traffico aereo.

Si segnala, infine, l'importo delle "Passività finanziarie correnti" di 10.500 migliaia di euro, relativo in massima parte alle linee di credito concesse a breve termine alla Capogruppo AdF in linea rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2013. A queste si aggiungono le "Passività finanziarie non correnti" per un importo di 12.727 migliaia di euro contratte da AdF, in linea rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2013, a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Il prospetto di seguito esposto coincide con il prospetto della "Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata" allegata alla presente Relazione.

<i>migliaia di euro</i>	Note	30.06.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. ass. 2014/2013
Attività non Correnti				
Attività immateriali	1			
- Beni in concessione		65.583	64.534	1.049
- Attività immateriali a vita definita di proprietà		225	259	(34)
totale		65.808	64.793	1.015
Attività materiali	2			
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		5.269	4.809	460
totale		5.269	4.809	460
Altre attività non correnti	3			
- Partecipazioni		87	2.256	(2.169)
- Crediti vari e altre attività non correnti		4.715	4.755	(40)
totale		4.802	7.011	(2.209)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		75.879	76.613	(734)
Attività Correnti				
Rimanenze di magazzino	4	756	536	220
Crediti commerciali	5	8.345	5.568	2.777
Altri crediti	6	8.772	6.852	1.920
Cassa e altre disponibilità liquide	7	9.464	8.789	675
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		27.337	21.745	5.592
TOTALE ATTIVITA'		103.216	98.358	4.858
Patrimonio netto	8			
Capitale sociale		9.035	9.035	-
Riserve di capitale		29.142	28.662	480
Riserva IAS		1.726	1.726	-
Utili (Perdita) a nuovo		1.391	1.718	(327)
Utile (Perdita) dei soci della controllante		1.198	800	398
Patrimonio netto della controllante		42.492	41.941	551
Patrimonio netto di terzi		-	-	-
Totale Patrimonio netto		42.492	41.941	551
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	9	12.727	12.727	-
TFR e altri fondi relativi al personale	10	2.939	2.788	151
Fondo imposte differite	11	1.596	1.606	(10)
Fondi per rischi e oneri futuri	12	8.976	7.166	1.810
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		26.238	24.287	1.951
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	13	10.500	10.500	-
Debiti commerciali	14	9.862	9.573	289
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	15	12.835	10.883	1.952
Fondi per rischi e oneri futuri	16	1.289	1.174	115
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		34.486	32.130	2.356
TOTALE PASSIVITA'		60.724	56.417	4.307
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		103.216	98.358	4.858

5 Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 30 giugno 2014 il flusso di cassa della gestione risulta positivo per 1.038 migliaia di euro.

Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2014

<i>migliaia di euro</i>	30.06.2014	30.06.2013
	Consolidato	Consolidato
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	1.198	101
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti	1.722	1.589
- Rettifica per cessione partecipazioni	(806)	-
- Altri accantonamenti e svalutazioni	29	55
- Variazione Fondo rischi e oneri	1.925	518
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(5)	15
- Oneri finanziari dell'esercizio	511	500
- Interessi passivi pagati	(250)	(212)
- Variazione netta imposte differite	73	117
- Imposte di periodo	582	186
- Imposte pagate	(354)	(793)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>4.625</i>	<i>2.076</i>
- Variazione rimanenze di magazzino	(220)	(300)
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(2.806)	(2.811)
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(1.920)	1.344
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	1.383	(801)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	1.463	1.196
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(2.100)</i>	<i>(1.372)</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	2.525	704
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO		
- Acquisto di attività materiali	(1.668)	(879)
- Cessione di attività materiali	-	-
- Acquisto di attività immateriali	(2.623)	(2.850)
- Cessione di attività immateriali	-	-
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	2.804	6
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(1.487)	(3.724)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	1.038	(3.020)
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(363)	(723)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	-	4.618
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-	-
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(363)	3.895
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	675	875
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.789	5.340
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	9.464	6.215

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2013, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2014

<i>migliaia di euro</i>	30.06.2014	31.12.2013	Var. Ass.
	Consolidato	Consolidato	2014/2013
A. Cassa e banche	9.464	8.789	675
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.464	8.789	675
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti vs società d leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	10.500	10.500	-
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	1.036	1.711	(675)
K. Debiti bancari non correnti	12.727	12.727	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	12.727	12.727	-
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	13.763	14.438	(675)

Si segnala la presenza, al 30 giugno 2014, di debiti bancari correnti pari a 10.500 migliaia di euro in linea rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2013.

A questi si aggiungono i Debiti bancari non correnti per un importo di 12.727 migliaia di euro, in linea rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2013, contratte da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda.

La voce "Cassa e banche" pari a 9.464 migliaia di euro al 30 giugno 2014 ha registrato un incremento di 675 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013.

Si segnala inoltre come questa voce accolga: a) un importo di 1 milione di euro depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del Contratto di Finanziamento a medio lungo termine stipulato con il pool bancario Intesa San paolo-MPS; b) un importo di circa 2,2 milioni di euro, incassati in data 18 marzo 2013 dal Ministero dei Trasporti, a seguito della sentenza n. 2403/2012, a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Con atto di citazione in appello l'Avvocatura Generale dello Stato ha d'altra parte citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. In ogni caso, nell'ottica del principio di prudenza cui viene costantemente orientata la gestione, lo stesso importo è stato integralmente depositato su un conto di deposito separato, sul quale maturano interessi che vengono a loro volta ivi reinvestiti, e non verrà utilizzato fino alla definitiva assegnazione alla Capogruppo con l'ultimo grado di giudizio. Al contempo, AdF effettua cautelativamente un accantonamento a fondo rischi e oneri futuri per la quota maturata di interessi legali da corrispondere in caso di eventuale condanna alla relativa restituzione.

Si evidenzia come la liquidità al 30 giugno 2014 incorpori un importo di 2.804 migliaia di euro, quale provento finanziario a seguito dell'adesione all'OPA totalitaria volontaria lanciata da Corporacion America Italia S.r.l. nei confronti di SAT S.p.A. (società di gestione dello scalo aeroportuale di Pisa), con la conseguente vendita in di n. 197.201 azioni perfezionata in data 24 giugno 2014.

L'indebitamento finanziario netto consolidato pertanto alla data di chiusura del 30 giugno 2014, risulta pari a 13.856 migliaia di euro, in decremento di 675 migliaia euro rispetto al 31 dicembre 2013.

6 Informativa per settori operativi

Sono riportate di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8, il quale richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performances.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati due settori di business rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati:

- **Aviation:** comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Questo aggregato comprende i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci ed i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva. Tutte le attività di handling, quali: assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aeree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra. Sono infine ricomprese in questa business unit tutte le *Infrastrutture Centralizzate*, *Beni di uso comune* e *Beni di uso esclusivo*: le *Infrastrutture Centralizzate* rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc. affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per svolgere la propria attività. In tale

categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati ad ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1 gennaio 2006 ex legge 248/05.

- **Non Aviation:** rappresenta quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicitano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi, autonoleggi, pubblicità, Sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi sono inclusi quelli della controllata Parcheggi Peretola S.r.l. in quanto dati consolidati.

- **Corporate:** costi e ricavi non direttamente attribuibili ai due settori di business quali ad esempio il costo del personale di staff, quota parte di prestazioni professionali, i costi per assicurazioni, quota parte di manutenzioni ed ammortamenti, costi amministrativi, costi relativi agli organi sociali.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella presente Relazione.

Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi – Conto economico consolidato al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013

	Aviation 30.06.2014	Aviation 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Non Aviation 30.06.2014	Non Aviation 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Poste non allocate (Corporate) 30.06.2014	Poste non allocate (Corporate) 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013 (1) (2)
Totale Ricavi	14.052	12.391	1.661	5.004	4.923	81	493	171	322	21.695	17.772
Ricavi	14.052	12.391	1.661	5.004	4.923	81				19.056	17.314
Ricavi da beni in concessione										2.146	287
Altri ricavi							493	171	322	493	171
Totale Costi	9.967	9.328	638	2.774	2.596	178	2.670	2.457	213	17.455	14.655
Costi operativi	9.967	9.328	638	2.774	2.596	178	2.670	2.457	213	15.411	14.382
Costi da beni in concessione										2.044	273
M.O.L. - Margine Operativo	4.085	3.063	1.023	2.230	2.327	(97)	(2.177)	(2.286)	109	4.240	3.117
Ammortamenti	1.185	1.094	92	330	304	25	207	191	16	1.722	1.589
Accantonamenti e Svalutazioni										992	683
Risultato Operativo	2.900	1.969	931	1.900	2.022	(122)	(2.384)	(2.477)	93	1.526	845
Proventi ed oneri finanziari										327	(441)
Risultato ante imposte	2.900	1.969	931	1.900	2.022	(122)	(2.384)	(2.477)	93	1.853	404
Imposte										655	303
Utile (perdita) di periodo	2.900	1.969	931	1.900	2.022	(122)	(2.384)	(2.477)	93	1.198	101

1 Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiale di Consumo.

2 Gli Amministratori hanno riesposto i dati precedentemente pubblicati in seguito all'applicazione dei principi contabili regolatori come previsto dalle Linee Guida Enac, ai fini della predisposizione della contabilità regolatoria.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati:

Informativa per settori operativi – Attività consolidate al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2013

	Aviation 30.06.2014	Aviation 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Non Aviation 30.06.2014	Non Aviation 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Poste non allocate (Corporate) 31.03.2014	Poste non allocate (Corporate) 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 31.12.2013 (2)
Attività Immateriali	49.060	48.304	757	13.655	13.444	211	3.093	3.045	48	65.808	64.793
Attività materiali	3.928	3.585	343	1.093	998	95	248	226	22	5.269	4.809
Rimanenze				729	536	193				756	536
Crediti commerciali	6.480	3.920	2.560	1.719	1.503	217	145	145		8.345	5.568
Totale Attività di settore	59.468	55.809	3.659	17.197	16.481	716	3.486	3.416	69	80.178	75.706
Altre attività non correnti										4.802	7.011
Altre attività correnti										8.772	6.852
Cassa e altre disponibilità liquidi										9.464	8.789
Totale attività	59.468	55.809	3.659	17.197	16.481	716	3.486	3.416	69	103.216	98.358

2. Gli Amministratori hanno risposto i dati precedentemente pubblicati in seguito all'applicazione dei principi contabili regolatori come previsto dalle Linee Guida Enac, ai fini della predisposizione della contabilità regolatoria

7 L'organizzazione

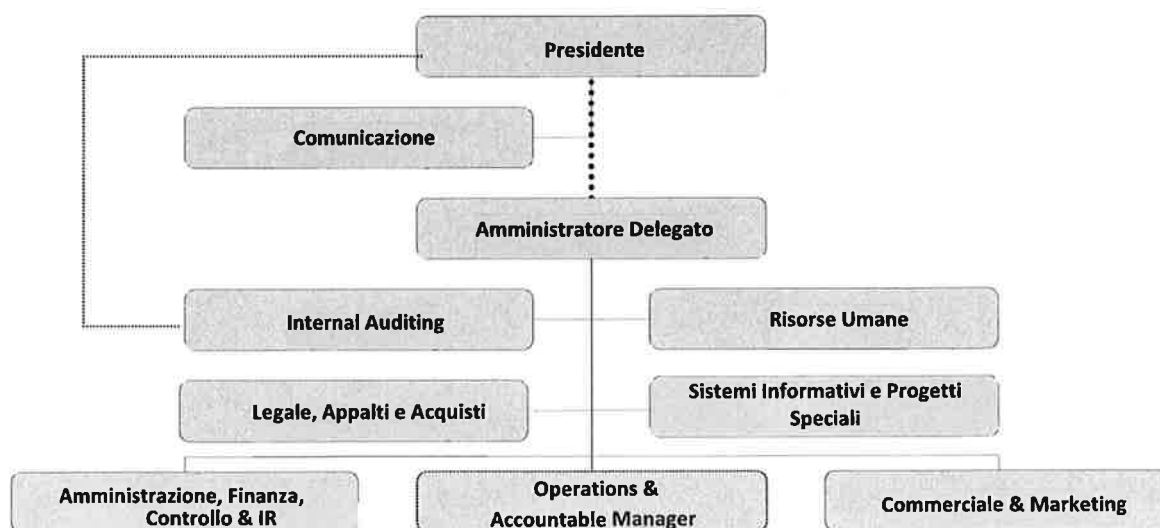
Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggio Peretola S.r.l. non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del primo semestre 2014, risulta pari a 7.496 migliaia di euro, in incremento di 809 migliaia di euro rispetto al 2013, per incremento di risorse umane operative collegato allo sviluppo dei movimenti e del traffico passeggeri e per un programmato potenziamento della struttura organizzativa del gestore aeroportuale.

Nella tabella successiva sono indicati i Full Time Equivalent medi complessivamente impiegati nel 2014 e 2013:

	FTE 30/06/2014	FTE 30/06/2013	Var. 2014/2013
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	182,3	170,383	11,9
Operai	79,6	79,29	0,3
Totale FTE	263,9	251,7	12,2

Per maggiore completezza espositiva, si riporta di seguito anche l'Organigramma della capogruppo alla data di approvazione del bilancio, limitatamente alle funzioni ed enti organizzativi che rispondono gerarchicamente ed in modo diretto a Presidente ed Amministratore Delegato.



8 La Privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/99. L'adozione di tali misure è stata riportata nei documenti e procedure privacy aziendali in modo conforme a quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03.

Infine, si fa presente come, al 30 giugno 2014, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/03 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo, ossia il dr. Matteo Barontini.

9 Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dal Capogruppo al 30 giugno 2014 ammontano a 3.910 migliaia di euro, di cui 1.294 migliaia di euro risultano completati. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti effettuati nel periodo in esame.

Nel classificarli, è stato adottato un metodo coerente con la contabilizzazione ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 "accordi per servizi in concessione", entrato in vigore a far data dal 1 gennaio 2010. Tra gli investimenti completati si rammentano:

Beni di proprietà:

Gli investimenti di proprietà ultimati nel periodo ammontano a circa 947 migliaia di euro tra i quali:

- Rinnovo di alcuni mezzi di rampa con l'acquisto di un mezzo de-icer Safaero 220 per un valore di 730 migliaia di euro. Oltre l'acquisto di un mezzo push back per 80 migliaia di euro e di un carrello per il trasporto delle attrezzature di emergenza per 3 migliaia di euro.
- L'acquisto di tre apparati LEDS (Liquid Explosive Detection System) per il controllo dei liquidi presenti nei bagagli a mano dei passeggeri per 82 migliaia di euro e 6 migliaia di euro per la trasformazione di alcuni impianti pubblicitari con illuminazione a luci a LED.
- 23 migliaia di euro per l'adeguamento ed il rinnovo dell'hardware operativo e 8 migliaia per il software operativo.
- Acquisto di vari arredi esterni ed interni per il terminal e per vari uffici per 10 migliaia di euro, ed attrezzature per 4 migliaia di euro.

Beni in concessione:

Nel periodo in esame i beni in concessione ultimati ammontano a 171 migliaia di euro :

- Realizzazione di una nuova area commerciale al piano terra hall arrivi per 20 migliaia di euro
- 151 migliaia di euro per i lavori di rilocalizzazione uffici Area Movimento e AMS rispettivamente all'interno dello stabile ex uffici ARO e torre ENAV

Manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione:

Gli interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione conclusi nel periodo, ammontano a 176 migliaia di euro circa e si riferiscono:

- Riqualfica della copertura della rimessa dei vigili del fuoco per 73 migliaia di euro, oltre a 41 migliaia di euro per la realizzazione della nuova Centrale Operativa della Polizia di frontiera,

55 migliaia di euro destinati ad interventi vari di adeguamento dei locali del terminal e degli uffici e 6 migliaia di euro per il potenziamento degli impianti a servizio dei suddetti locali.

L'ammontare degli investimenti residui, pari a 2.615 migliaia di euro, risultanti ancora in corso di esecuzione al 30 giugno 2014, è dettagliato di seguito.

Beni di proprietà:

Alla data del 30 giugno 2014 i beni di proprietà in corso di realizzazione ammontano a 360 migliaia di euro, tra questi i principali interventi sono:

- Acquisto di vari software per 27 migliaia di euro ed hardware per 55 migliaia di euro da utilizzare sia nell'area operativa che negli altri settori.
- E' in corso la realizzazione di una nuova centrale telefonica e fax server documentale per 16 migliaia di euro e l'allestimento di una workstation presso il punto informazioni per 8 migliaia di euro.
- Nel periodo in esame è stato acquistato un mezzo Push Back per un valore di 145 migliaia di euro che è in attesa di collaudo tecnico amministrativo per la messa in uso.

Beni in concessione:

Nel periodo in esame, i beni in concessione in corso di ultimazione, ammontano a 1.975 migliaia di euro, tra i quali i principali sono:

- La realizzazione del nuovo Stand 107 del Piazzale Est per 347 migliaia di euro.
- La redazione delle relazioni tecniche per la bonifica dei terreni del nuovo Piazzale Ovest per 23 migliaia di euro.
- Realizzazione di nuovi uffici per le compagnie aeree al piano terreno del terminal per 117 migliaia di euro.
- E' in corso la seconda fase di allestimento dell'area cargo per 14 migliaia di euro.
- Maggiori oneri per lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione per 1.365 migliaia di euro.
- Inoltre, si evidenziano le progettazioni delle nuove torri faro del piazzale est ed ovest per 54 migliaia di euro e gli studi sull'implementazione dello scalo aeroportuale per 31 migliaia di euro ed il nuovo concept delle aree commerciali per 15 migliaia di euro.

Manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione:

Sono in corso di realizzazione, al 30 giugno 2014, manutenzioni straordinarie sui beni in concessione per 280 migliaia di euro, tra le quali i principali sono:

- Lavori nell'aerostazione partenze ed arrivi e dell'area logistica, per l'adeguamento degli impianti elettrici per 72 migliaia di euro e di condizionamento per 11 migliaia di euro, di qualifica delle coperture degli edifici per 21 migliaia di euro.
- Interventi per la regimazione delle acque meteoriche superficiali dell'area Airside per 48 migliaia di euro.
- Interventi per la riqualifica della pavimentazione dei Piazzali per 68 migliaia di euro.
- Interventi di riqualifica sulla viabilità perimetrale e sui piazzali per 35 migliaia di euro e consolidamento delle strip di sicurezza per 4 migliaia di euro.

10 Altre Informazioni

10.1 Le Partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 30 giugno 2014, le seguenti partecipazioni:

- n° 61.609 azioni del valore di € 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del Capitale Sociale dell'Aeroporto di Siena S.p.A. con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano;
- n° 290.870 azioni da € 1,00 cadauna pari al 3,98% del Capitale Sociale della Firenze Mobilità S.p.A. con sede in Firenze, via Alfieri, 5;
- una quota sociale di € 2.500 pari al 2,5% del capitale Sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia S.c.r.l., con sede in Montecatini Terme, viale Verdi, 68;
- n° 5 quote del valore nominale di € 260 cadauna pari al 0,96% del Capitale Sociale della Firenze Convention Bureau S.c.r.l., con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini, 1;
- n° 3.885 azioni del valore di € 5 cadauna pari allo 0,386% del Capitale Sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM – S.p.A., con sede in Grosseto;

10.2 Rapporti con Società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Non si sono realizzate nel corso del periodo operazioni atipiche/non ricorrenti.

Al 30 giugno 2014 risultano i seguenti rapporti con società correlate:

Delta Aerotaxi S.r.l.

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria ed alla custodia dell'hangar dato in sub concessione a Delta Aerotaxi, che ha determinato al 30 giugno 2014 costi per la Capogruppo pari a 17 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi S.r.l. che prevedono:
 - la sub concessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 30 giugno 2014 pari a 65 migliaia di euro di ricavi per AdF;

- la sub concessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 30 giugno 2014 pari a 42 migliaia di euro.
- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 3 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste, oltre che per le tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Corporate Air Services S.r.l.

- Un contratto tra AdF S.p.A. e Corporate Air Services S.r.l. società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi S.r.l., nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. S.p.A., azionista di AdF, che prevede la sub concessione di detta attività per un valore complessivo al 30 giugno 2014 pari a 46 migliaia di euro di ricavi per la Capogruppo AdF.
- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services S.r.l., al 30 giugno 2014:
 - ricavi per 186 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali, handling ed infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale e per 2 migliaia di euro relativo all'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e per l'erogazione del liquido de-icing;
 - ricavi per 1 migliaio di euro relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT e delle penali PPR.

Delifly S.r.l.

- In data 13 Giugno 2007 AdF e Delifly S.r.l. (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. S.p.A) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a sub concedere a Delifly dal 1° Settembre 2007 fino al 31 Dicembre 2015 un'area di circa mq. 122 che Delifly utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 30 giugno 2014 di 3 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- A fronte della sub concessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del Tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato per AdF al 30 giugno 2014 pari a 11 migliaia di euro.

- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly S.r.l. ulteriori ricavi per 1 migliaio di euro relativi al riaddebito delle utenze, delle spese per la copertura assicurativa RCT ed all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

ICCAB S.r.l.

- ICCAB S.r.l. è parte correlata di AdF in quanto il consigliere di amministrazione di AdF Saverio Panerai esercita un'influenza notevole su ICCAB S.r.l., ai sensi del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob. Si fa presente come AdF ed ICCAB S.r.l. abbiano stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a sub concedere ad ICCAB dal 01 gennaio 2013 fino al 31 dicembre 2014 un locale di circa mq. 40 che ICCAB utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore al 30 giugno 2014 di 19 migliaia di euro di ricavi per il Gruppo AdF.
- Un contratto attivo tra AdF e ICCAB che prevede la sub concessione di spazi pubblicitari all'interno dell'aeroporto, per un valore al 30 giugno 2014 di 12 migliaia di euro di ricavi per AdF.
- Infine, Il Gruppo AdF, al 30 giugno 2014, ha maturato nei confronti di ICCAB Srl ulteriori ricavi per 2 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze.

Comune di Firenze

- Un contratto attivo tra AdF e il Comune di Firenze che prevede la sub concessione di un locale ad uso ufficio di mq 11 ubicato al piano terra landside dell'aeroporto, per un valore al 30 giugno 2014 pari a 2 migliaia di euro di ricavi per AdF.

Infine, tra le parti correlate si segnala Corporacion America Italia S.r.l., che nel corso del semestre in esame non ha registrato alcuna movimentazione.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 30 giugno 2014:

Conto Economico consolidato al 30 giugno 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 30 giugno 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	391.117	1,84%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	234.291	1,11%
DELTA AEROTAXI SRL	107.832	0,51%
ICCAB Srl	32.597	0,15%
DELIFLY Srl	14.017	0,07%
COMUNE DI FIRENZE	2.380	0,01%
Altri ricavi e proventi:	4.275	0,87%
DELTA AEROTAXI SRL	2.313	0,47%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	1.307	0,26%
DELIFLY Srl	655	0,13%
Costi per servizi:	17.336	0,29%
DELTA AEROTAXI SRL	17.336	0,29%

Stato Patrimoniale consolidato al 30 giugno 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 30 giugno 2014
Crediti commerciali:	105.093	1,26%
DELTA AEROTAXI Srl	64.778	0,78%
ICCAB Srl	31.097	0,37%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	6.314	0,08%
COMUNE DI FIRENZE	2.904	0,03%
Debiti commerciali:	3.504	0,04%
DELTA AEROTAXI Srl	3.504	0,04%

10.3 Partite Intercompany

Al 30 giugno 2014 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite Intercompany esistenti tra AdF e Parcheggio Peretola S.r.l., unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- Un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore complessivo al 30 giugno 2014 pari a 29 migliaia di euro di ricavi per AdF, di cui 9 migliaia di euro relative al ribaltamento delle verifiche contabili svolte per il Gruppo AdF dalla società di revisione BDO S.p.A..
- Ricavi per AdF, al 30 giugno 2014, pari a 11 migliaia di euro relativi ai compensi maturati e riversati alla AdF medesima dal CFO, dal DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo rispettivamente in qualità di amministratore delegato, presidente e consigliere di amministrazione della controllata.
- Un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 30 giugno 2014 di 42 migliaia di euro di costi per AdF.
- Un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistanti l'aerostazione Partenze passeggeri, per un valore al 30 giugno 2014 pari a 13 migliaia di euro di costi per AdF.
- Un contratto con il quale Parcheggio Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il Terminal Partenze passeggeri, per un valore al 30 giugno 2014 di 11 migliaia di euro di costi per la Capogruppo.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 30 giugno 2014:

Conto Economico capogruppo	Euro
Ricavi	39.429
Costi per servizi	54.606
Canoni noleggi e altri costi	11.160
Stato Patrimoniale capogruppo	Euro
Crediti commerciali	43.009
Debiti commerciali	287.330

11 Principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

11.1 Rischi di natura operativa

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia:** l'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera è influenzato anche dalle condizioni generali dell'economia nazionale ed internazionale e quindi dai fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. In particolare, la difficile congiuntura economica tuttora in corso sta determinando importanti difficoltà nei bilanci vettori aerei, sia nazionali che internazionali, che rappresentano la clientela più importante per l'aeroporto.

Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (EUROCONTROL) indicano per il 2014 un incremento medio dei movimenti dell' 0,9% rispetto al 2013 per quel che riguarda l'Italia e dell'1,4% a livello europeo.

In ogni caso il recente andamento del traffico presso l'Aeroporto di Firenze, con crescite significative dei passeggeri registrate nel 2013 e nei primi mesi del 2014, testimonia come lo scalo in questione abbia prontamente invertito la tendenza in atto negli ultimi anni, testimonianza di una particolare attrattività del territorio che di per sé mitiga in questione.

- **Rischio normativo e regolatorio:** un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'evolversi del quadro normativo di riferimento in particolare per quanto concerne la regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali ed il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione.

Si rammenta comunque come in data 16 settembre 2013, con il comunicato della Gazzetta Ufficiale n. 217 che ne eleggeva il presidente e i componenti, è stata ufficialmente istituita l'Autorità di regolazione dei Trasporti

L'Autorità, con delibera del Consiglio del 7/5/2014 n. 31/2014, ha avviato una consultazione relativa ai Modelli di regolamentazione dei diritti aeroportuali dalla stessa predisposti in linea con il quadro normativo delineato dalla direttiva 2009/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009 e recepita in Italia dal Decreto Liberalizzazioni, allo scopo di acquisire elementi di valutazione ai fini della successiva approvazione degli stessi. Il termine di presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati sul documento di consultazione è scaduto in data 16/6/2014. Si è in attesa della definitiva pubblicazione dei Modelli di regolamentazione dei diritti aeroportuali.

- **Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori:**

Nel primo semestre 2014, l'incidenza sul traffico passeggeri dei volumi realizzati dai primi tre vettori (Vueling, Air France e Lufthansa) è risultata pari a circa il 53,3%.

Al riguardo si fa presente come AdF, nell'ottica di mitigare tale rischio, si è posto già da alcuni anni l'obiettivo di implementare un piano di sviluppo del traffico aeroportuale, teso a diversificare la clientela dei vettori operanti presso lo scalo di Firenze.

- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali:** la Capogruppo opera in un contesto industriale caratterizzato da un'importante presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi ed interruzioni dell'attività produttiva.

Nel recente passato AdF non ha subito blocchi significativi del servizio a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di tali interruzioni AdF sta adottando un atteggiamento finalizzato al sano confronto con le organizzazioni sindacali.

11.2 Rischi di natura finanziaria

- **Rischio di credito:** le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che

trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Inoltre, si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 1/1/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 e le verifiche in merito da parte di Enac sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, che mirano a fare proprie le risultanze del lavoro di una apposita Commissione e le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione ed in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

- **Rischio di liquidità**: Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti, AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 30 giugno 2014 AdF abbia effettuato un tiraggio di circa 12,7 milioni di euro. Il Gruppo d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (c.d. financial covenants).

Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Per tutto quanto sopra esposto al 30 giugno 2014 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.

- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse**: il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le relative transazioni sono di

importo scarsamente significativo. L'esposizione al rischio di tasso di interesse invece deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita del 1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

12 Principali informazioni sulla Capogruppo e sulla Società controllata

12.1 Valore del titolo della Capogruppo

Al 30 giugno 2014 il titolo AdF quotava 12,52 € alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe I). La quotazione media dell'ultimo trimestre è stata di 13,27 €.

12.2 Società controllata – Parcheggio Peretola S.r.l.

La società Parcheggio Peretola S.r.l., controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico ed antistanti il Terminal Partenze dell'aeroporto di Firenze. L'acquisto del 51% del capitale sociale avvenne, invece, nel dicembre del 2004.

Si segnala come le cariche sociali di Parcheggio Peretola S.r.l. di Amministratore Delegato, Presidente e Consigliere di Amministrazione della controllata siano ricoperte rispettivamente dal CFO, dal DG&AM e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici al 30 giugno 2014 rilevano un valore della produzione pari a 677 migliaia di euro, in incremento di 12 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013. Il Margine Operativo Lordo (MOL) al 30 giugno 2014 è stato di 360 migliaia di euro, in incremento di 35 migliaia di euro ed un utile netto di periodo pari a 139 migliaia di euro, in decremento di 35 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013.

Gli andamenti sopra riportati risentono in particolare della concorrenza recentemente avviata da parcheggi privati limitrofi alle aree aeroportuali, che hanno determinato minori coefficienti di riempimento nonostante la rivisitazione al ribasso delle tariffe praticate nei parcheggi del Gruppo.

Si espone, qui di seguito, una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla società nel corso del periodo in esame, paragonati con quelli del primo semestre 2013:

<i>migliaia di euro</i>	30.06.2014	30.06.2013	Var. ass. 2014/2013
Ricavi	677	665	12
Ricavi Commerciali	677	665	12
Altri ricavi e proventi della gestione	-	-	-
Costi	317	340	(23)
Costi Operativi	317	340	(23)
M.O.L.	360	325	35
% ricavi totali	53,2%	48,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	34	25	9
Risultato Operativo	326	300	26
Proventi oneri finanziari	-	(1)	1
Proventi oneri straordinari	(2)	1	(3)
Risultato ante imposte	324	300	24
Imposte	185	126	59
Utile (perdita) di periodo	139	174	(35)

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 611 migliaia di euro.

Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate dall'ex socio di minoranza della società, temperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

13 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2014

- In data 16 luglio il Consiglio Regionale ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale che prevede una nuova pista per l'Aeroporto di Firenze e che percorre la stessa direzione dell'Autostrada anche se con un orientamento leggermente convergente con l'AlI. Si rammenta a tal proposito come in data 23 Gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione di AdF ha approvato il Masterplan dell'Aeroporto Amerigo di Vespucci di Firenze con periodo di riferimento dal 2014 al 2029. All'interno del Masterplan viene analizzata e considerata la nuova pista di volo così da permettere l'operatività in sicurezza e senza limitazioni presso lo scalo di Firenze gli aeromobili di classe "C", secondo le indicazioni tecniche di Enac. Tale tipologia di aeromobile permetterà di raggiungere dallo scalo fiorentino destinazioni fondamentali per lo sviluppo economico del territorio quali Mosca, Istanbul e il medio oriente oltre a potenziare gli scali esistenti.

I 4 Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 17 luglio 2014:

	Progressivi al 17 luglio 2014	
(Linea+Charter+Av.Gen.)	Totali	2014 vs 2013
• Movimenti	18.110	+5,9%
• Tonnellaggio	760.540	+8,8%
• Passeggeri	1.185.225	+15%

I dati di traffico progressivi al 17 luglio 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 15% nella componente passeggeri e del 5,9% nella componente movimenti.

Si prevede che la seconda parte dell'anno 2014 sarà caratterizzata da tassi di crescita del traffico positivi e superiori alla media nazionale.

15 Prospetti contabili Bilancio consolidato al 30 giugno 2014

15.1 Conto economico consolidato¹

<i>migliaia di euro</i>	Note	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013 Riesposto (2)	Var. Ass. 2014/2013
Ricavi	17	21.695	17.772	3.923
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali		5.527	4.515	1.012
Ricavi Aeronautici: Sicurezza		1.930	1.658	272
Ricavi Aeronautici: Handling		4.963	4.685	278
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate		1.632	1.533	99
Ricavi non Aeronautici		5.004	4.923	81
Ricavi per lavori su beni in concessione		2.146	287	1.859
Altri ricavi e proventi della gestione		493	171	322
Costi		9.959	7.968	1.991
Materiali di consumo e merci	18	1.180	1.202	(22)
Costi per servizi	19	5.996	5.811	185
Costi per lavori su beni in concessione	20	2.044	273	1.771
Canoni noleggi e altri costi	21	372	279	93
Oneri diversi di gestione	22	367	403	(36)
Valore aggiunto		11.736	9.804	1.932
Costo del personale	23	7.496	6.687	809
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)		4.240	3.117	1.123
% ricavi totali		19,5%	17,5%	
Ammortamenti e svalutazioni	24	1.722	1.589	133
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	25	29	55	(26)
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	26	963	628	335
Risultato Operativo		1.526	845	681
Proventi finanziari	27	838	59	779
Oneri finanziari	28	511	500	11
Risultato ante imposte		1.853	404	1.449
Imposte	29	655	303	352
Utile (perdita) di periodo		1.198	101	1.097
Utile (perdita) di terzi		-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante		1.198	101	1.097
Utile per azione (€)		0,13	0,01	
Utile per azione diluito (€)		0,13	0,01	

- ¹ I Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.
- 2 Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiali di Consumo.

15.2 Conto economico complessivo consolidato

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013
Utile (perdita) di esercizio	1.198	101	1.097
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-	187	(187)
Utili (perdite) attuariali su TFR	(113)	14	(127)
Totale Utile (perdita) complessivo	1.085	302	783
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.085	302	783

15.3 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ^a

migliaia di euro	Note	30.06.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	Var. ass. 2014/2013
Attività non Correnti				
Attività immateriali	1			
- Beni in concessione		65.583	64.534	1.049
- Attività immateriali a vita definita di proprietà		225	259	(34)
totale		65.808	64.793	1.015
Attività materiali	2			
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		5.269	4.809	460
totale		5.269	4.809	460
Altre attività non correnti	3			
- Partecipazioni		87	2.256	(2.169)
- Crediti vari e altre attività non correnti		4.715	4.755	(40)
totale		4.802	7.011	(2.209)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		75.879	76.613	(734)
Attività Correnti				
Rimanenze di magazzino	4	756	536	220
Crediti commerciali	5	8.345	5.568	2.777
Altri crediti	6	8.772	6.852	1.920
Cassa e altre disponibilità liquide	7	9.464	8.789	675
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		27.337	21.745	5.592
TOTALE ATTIVITA'		103.216	98.358	4.858
Patrimonio netto				
Capitale sociale	8	9.035	9.035	-
Riserve di capitale		29.142	28.662	480
Riserva IAS		1.726	1.726	-
Utili (Perdita) a nuovo		1.391	1.718	(327)
Utile (Perdita) dei soci della controllante		1.198	800	398
Patrimonio netto della controllante		42.492	41.941	551
Patrimonio netto di terzi		-	-	-
Totale Patrimonio netto		42.492	41.941	551
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	9	12.727	12.727	-
TFR e altri fondi relativi al personale	10	2.939	2.788	151
Fondo imposte differite	11	1.596	1.606	(10)
Fondi per rischi e oneri futuri	12	8.976	7.166	1.810
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		26.238	24.287	1.951
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	13	10.500	10.500	-
Debiti commerciali	14	9.862	9.573	289
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	15	12.835	10.883	1.952
Fondi per rischi e oneri futuri	16	1.289	1.174	115
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		34.486	32.130	2.356
TOTALE PASSIVITA'		60.724	56.417	4.307
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		103.216	98.358	4.858

- a. I Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

15.4 Rendiconto finanziario consolidato¹

<i>migliaia di euro</i>	30.06.2014	30.06.2013
	Consolidato	Consolidato
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	1.198	101
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti	1.722	1.589
- Rettifica per cessione partecipazioni	(806)	-
- Altri accantonamenti e svalutazioni	29	55
- Variazione Fondo rischi e oneri	1.925	518
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(5)	15
- Oneri finanziari dell'esercizio	511	500
- Interessi passivi pagati	(250)	(212)
- Variazione netta imposte differite	73	117
- Imposte di periodo	582	186
- Imposte pagate	(354)	(793)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>4.625</i>	<i>2.076</i>
- Variazione rimanenze di magazzino	(220)	(300)
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(2.806)	(2.811)
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(1.920)	1.344
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	1.383	(801)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	1.463	1.196
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(2.100)</i>	<i>(1.372)</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	2.525	704
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO		
- Acquisto di attività materiali	(1.668)	(879)
- Cessione di attività materiali	-	-
- Acquisto di attività immateriali	(2.623)	(2.850)
- Cessione di attività immateriali	-	-
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	2.804	6
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(1.487)	(3.724)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	1.038	(3.020)
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(363)	(723)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	-	4.618
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-	-
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(363)	3.895
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	675	875
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.789	5.340
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	9.464	6.215

¹ I Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Rendiconto finanziario consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2.

15.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve di capitale	Ris. Attività finanz. Available for sale	Riserva Fondo TFR	Riserva IAS	Utili (Perdite) nuovi	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2012	9.035	26.516	(333)	(54)	1.726	1.114	3.296	41.300	-	41.300
Attribuzione del risultato esercizio 2012		1.969				1.327	(3.296)	-	-	-
Dividendi distribuiti						(723)		(723)	-	(723)
Vendita Attività finanziarie Available for sale								-	-	-
Totale utile (perdita) complessiva			187	14			101	302	-	302
Patrimonio netto al 30.06.2013	9.035	28.485	(146)	(40)	1.726	1.718	101	40.879	-	40.879
Patrimonio netto al 31.12.2013	9.035	28.485	171	6	1.726	1.718	800	41.941	-	41.941
Attribuzione del risultato esercizio 2013		764				36	(800)	-	-	-
Dividendi distribuiti						(363)		(363)	-	(363)
Vendita Attività finanziarie Available for sale			(171)					(171)	-	(171)
Totale utile (perdita) complessiva				(113)			1.198	1.085	-	1.085
Patrimonio netto al 30.06.2014	9.035	29.249	-	(107)	1.726	1.391	1.198	42.492	-	42.492

15.6 Conto economico consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro	30.06.2014 Consolidato		30.06.2013 Consolidato Riesposto (1)	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Ricavi	21.695	395	17.772	372
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali	5.527	153	4.515	143
Ricavi Aeronautici: Sicurezza	1.930	10	1.658	9
Ricavi Aeronautici: Handling	4.963	2	4.685	2
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate	1.632	22	1.533	19
Ricavi non Aeronautici	5.004	203	4.923	188
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.146		287	
Altri ricavi e proventi della gestione	493	4	171	11
Costi	9.959	17	7.968	19
Materiali di consumo e merci	1.180		1.202	
Costi per servizi	5.996	17	5.811	19
Costi per lavori su beni in concessione	2.044		273	
Canoni noleggi e altri costi	372		279	
Oneri diversi di gestione	367		403	
Valore aggiunto	11.736		9.804	
Costo del personale	7.496		6.687	
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	4.240		3.117	
% ricavi totali	19,5%		17,5%	
Ammortamenti e svalutazioni	1.722		1.589	
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	29		55	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	963		628	
Risultato Operativo	1.526		845	
Proventi finanziari	838		59	
Oneri finanziari	511		500	
Risultato ante imposte	1.853		404	
Imposte	655		303	
Utile (perdita) di periodo	1.198		101	
Utile (perdita) di terzi	-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante	1.198		101	
Utile per azione (€)	0,13		0,01	
Utile per azione diluito (€)	0,13		0,01	

1 Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiali di Consumo.

15.7 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro	30.06.2014 Consolidato		31.12.2013 Consolidato	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Attività non Correnti				
Attività immateriali				
- Beni in concessione	65.583		64.534	
- Attività immateriali a vita definita di proprietà	225		259	
totale	65.808		64.793	
Attività materiali				
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	5.269		4.809	
totale	5.269		4.809	
Altre attività non correnti				
- Partecipazioni	87		2.256	
- Crediti vari e altre attività non correnti	4.715		4.755	
totale	4.802		7.011	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	75.879		76.613	
Attività Correnti				
Rimanenze di magazzino	756		536	
Crediti commerciali	8.345	105	5.568	29
Altri crediti	8.772		6.852	
Cassa e altre disponibilità liquide	9.464		8.789	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	27.337	105	21.745	29
TOTALE ATTIVITA'	103.216		98.358	
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035		9.035	
Riserve di capitale	29.142		28.662	
Riserva IAS	1.726		1.726	
Utili (Perdita) a nuovo	1.391		1.718	
Utile (Perdita) dei soci della controllante	1.198		800	
Patrimonio netto della controllante	42.492		41.941	
Patrimonio netto di terzi	-		-	
Totale Patrimonio netto	42.492		41.941	
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	12.727		12.727	
TFR e altri fondi relativi al personale	2.939		2.788	
Fondo imposte differite	1.596		1.606	
Fondi per rischi e oneri futuri	8.976		7.166	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	26.238		24.287	
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.500		10.500	
Debiti commerciali	9.862	4	9.573	10
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	12.835		10.883	
Fondi per rischi e oneri futuri	1.289		1.174	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	34.486	4	32.130	10
TOTALE PASSIVITA'	60.724		56.417	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	103.216		98.358	

15.8 Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.06.2014 Consolidato		30.06.2013 Consolidato	
<i>migliaia di euro</i>	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
ATTIVITA' OPERATIVA				
Utile di esercizio	1.198		101	
<i>Rettifiche per:</i>				
- Ammortamenti	1.722		1.589	
- Rettifica per cessione partecipazioni	(806)		-	
- Altri accantonamenti e svalutazioni	29		55	
- Variazione Fondo rischi e oneri	1.925		518	
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(5)		15	
- Oneri finanziari dell'esercizio	511		500	
- Interessi passivi pagati	(250)		(212)	
- Variazione netta imposte differite	73		117	
- Imposte di periodo	582		186	
- Imposte pagate	(354)		(793)	
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>4.625</i>		<i>2.076</i>	
- Variazione rimanenze di magazzino	(220)		(300)	
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(2.806)	(76)	(2.811)	2
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	(1.920)		1.344	
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	1.383	(6)	(801)	(8)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	1.463		1.196	
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(2.100)</i>		<i>(1.372)</i>	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	2.525		704	
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO				
- Acquisto di attività materiali	(1.668)		(879)	
- Cessione di attività materiali	-		-	
- Acquisto di attività immateriali	(2.623)		(2.850)	
- Cessione di attività immateriali	-		-	
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	2.804		6	
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(1.487)		(3.724)	
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	1.038		(3.020)	
ATTIVITA' FINANZIARIE				
- Dividendi corrisposti	(363)	(71)	(723)	(142)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	-		4.618	
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	-		-	
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(363)		3.895	
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	675		875	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	8.789		5.340	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	9.464		6.215	

**Bilancio consolidato
al 30 giugno 2014**

Note Illustrative al Bilancio consolidato al 30 giugno 2014

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio consolidato del Gruppo AdF al 30 giugno 2014 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato al 30 giugno 2014, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 (come di seguito dettagliati), ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012".

Il Bilancio consolidato al 30 giugno 2014 è stato redatto in euro; nel presente documento le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Il Bilancio consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente Bilancio consolidato, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

L'attività di revisione contabile limitata del Bilancio consolidato al 30 giugno 2014 del Gruppo AdF è affidata alla società BDO S.p.A. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 2011 per il periodo 2012 - 2020 ai sensi dell'art. 159 c. 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come modificato dall'articolo 18 della Legge 28 dicembre 2005, n. 262.

SCHEMI DI BILANCIO

Il presente Bilancio consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti Note Illustrative.

Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del bilancio consolidato, il Gruppo ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.

Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto, il Gruppo ha adottato la distinzione delle Attività e Passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.

In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del Gruppo:

a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari; 6) accantonamenti a fondi rischi ed oneri; 7) stanziamenti a fondo rischi su crediti; 8) ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni;

b. Risultato Operativo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;

c. Risultato ante imposte: è costituito dall'utile netto di periodo, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità del Gruppo nel corso del periodo. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

Si precisa infine che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e di Rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti con parti correlate. Peraltro, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo

dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.2 vengono fornite anche informazioni qualitative.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS RECEPITI DALL'UE E IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2013

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 13 – Misurazione del fair value** che stabilisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutte le fattispecie in cui i principi IAS/IFRS richiedono o permettono la valutazione al fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value, con alcune limitate esclusioni. Inoltre, il principio richiede un'informativa sulla misurazione del fair value (gerarchia del fair value) più estesa di quella attualmente richiesta dall'IFRS 7. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. L'adozione del principio non ha comportato effetti.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 19 – Benefici ai dipendenti** che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli "Altri utili o perdite complessivi" ("*Other comprehensive income*"), in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. L'emendamento prevede inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "*service costs*"; gli oneri finanziari netti, calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio, devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti come sopra indicato viene calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni integrative da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013. Per quanto

riguarda gli effetti sul bilancio consolidato del Gruppo si rimanda al paragrafo “Effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19 - Benefici ai dipendenti”.

- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo **IAS 1 – Presentazione del bilancio** per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel Prospetto degli “Altri utili/(perdite) complessivi” (“*Other comprehensive income*”) in due sottogruppi, a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'**IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative**. Gli emendamenti richiedono la presentazione di alcune informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti dalle compensazioni di attività e passività finanziarie effettuate in applicazione dello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'applicazione degli emendamenti non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio consolidato del Gruppo.
- Il 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'**IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans** che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei *government loans* in sede di transizione agli IFRS. Le modifiche all'IFRS 1 devono essere applicate a partire dagli esercizi che cominciano il 1 gennaio 2013, o successivamente. Non essendo il nostro Gruppo *first adopter*, tale emendamento non ha alcun effetto nel presente bilancio consolidato di Gruppo.
- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento **Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle**, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:
 - **IAS 1 Presentazione del bilancio – Informazioni comparative**: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica in modo retrospettivo, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo (“terzo stato patrimoniale” negli schemi

di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste disclosures comparative anche per tale “terzo stato patrimoniale”, a parte le voci interessate.

- IAS 16 *Immobili, impianti e macchinari* – Classificazione dei *servicing equipment*: si chiarisce che i *servicing equipment* dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino se utilizzati per un solo esercizio.
- IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio* – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
- IAS 34 *Bilanci intermedi* – Totale delle attività per un *reportable segment*: si chiarisce che il totale delle attività nei bilanci interinali deve essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, MA NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 10 – Bilancio Consolidato** che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non comporterà effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 11 – Accordi di compartecipazione** che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un

controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'applicazione di questo nuovo principio non comporterà effetti nel bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese** che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – Strumenti Finanziari**: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento **Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)**. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 *Bilancio consolidato*, IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*. Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 **“Entità di investimento”**, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le

controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a fair value. Per essere qualificata come società di investimento, un'entità deve:

- ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
- impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
- misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al fair value.

Tali emendamenti sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.

- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie**. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o eliminata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche devono essere in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo **IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”**. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente (o anche indirettamente) una controparte centrale (Central Counterparty –CCP). Le modifiche dovranno essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

1. Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D. Lgs. 127/91, sono state integralmente consolidate.
2. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in appresso:

Società	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Partecipazione %
Parcheggi Peretola srl	Firenze	50.000	2.746.800	100%

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 – Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo e/o influenza dominante esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato al 30 giugno 2014 a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Si segnala che in seguito all'operazione di acquisto, nel corso del 2008, del restante 49% della controllata Parcheggi Peretola S.r.l. è venuta meno la presenza di soci di minoranza.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

1. Le attività e le passività della società controllata sono state integralmente consolidate. Nella redazione del bilancio consolidato, il valore d'iscrizione della partecipazione nella società controllata è stato eliminato unitamente alla quota di patrimonio netto posseduta dalla Società Capogruppo. La differenza di consolidamento generata a seguito delle due acquisizioni del capitale sociale della Parcheggi Peretola (nel dicembre 2004 è avvenuto il primo consolidamento del 51% del capitale sociale, mentre al 30 settembre 2008 si è verificato il consolidamento del residuo 49% acquisito dalla Capogruppo) viene allocata ad incremento del valore della concessione posseduta dalla società controllata, nell'ambito dei concetti introdotti dal documento IFRIC 12, ed ammortizzata lungo la durata della concessione. Peraltro, in considerazione della durata della stessa, gli impatti economici di tale ammortamento sono di ammontare trascurabile.
2. I saldi dei crediti e dei debiti, nonché gli effetti economici delle operazioni economiche infragruppo ed i dividendi deliberati dalla società consolidata sono stati integralmente eliminati. Nel bilancio consolidato non risultano iscritti utili o perdite non ancora realizzati dal Gruppo nel suo insieme in quanto derivanti da operazioni infragruppo.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali

Beni in concessione

I “Beni in concessione”, il cui trattamento contabile è regolato dal principio IFRIC 12, rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene (c.d. metodo dell'attività immateriale) in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al “fair value” dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.

La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (fair value dei servizi di costruzione effettuati).

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con lo IAS 11 e tale valutazione confluisce nel rigo di conto economico “Ricavi per lavori su beni in concessione”.

Le attività di ripristino o sostituzione non vengono capitalizzate e confluiscono nella stima del fondo descritto in seguito.

I Beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario.

Il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni in concessione;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Come descritto in precedenza, tale voce include anche l'allocazione della differenza di consolidamento relativa alla controllata Parcheggio Peretola S.r.l..

Attività immateriali di proprietà a vita utile definita

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotto internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile ed in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività immateriali successivamente all'iscrizione iniziale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Si tratta delle attività per le quali non sono applicabili i concetti descritti in precedenza per quanto riguarda i beni in concessione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata. ("component approach").

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Le Attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria quando il Gruppo acquisisce la sostanza di tutti i rischi e benefici, sono iscritti tra le Attività materiali o immateriali, con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Perdite durevoli di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di una attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita vengono sottoposte a verifica per riduzione di valore ad ogni chiusura annuale o infrannuale e ogniqualvolta vi è un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono contabilizzate al fair value alla data di regolamento della transazione. Gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria disponibile per la vendita possa aver subito una riduzione di valore (impairment). Se sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. In particolare per quanto riguarda i titoli quotati i parametri di impairment definiti dal Gruppo AdF sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 12 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Crediti vari e altre attività non correnti

Le "Altre attività finanziarie", detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo, ad eccezione delle attività detenute per la negoziazione, dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo del Costo Medio Ponderato, e il valore netto di realizzo. In base a tale metodo, il costo

di ciascun bene è pari alla media ponderata del costo di beni simili all'inizio del periodo ed il costo di beni simili acquistati o prodotti durante il periodo di competenza. La media viene calcolata per singolo movimento. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro atteso utilizzo futuro e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale ed esposti successivamente al presumibile valore di realizzo in quanto rappresentativo del loro fair value. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione le obiettive condizioni economiche, finanziarie e soggettive ed il grado di anzianità del credito, nonché le condizioni economico finanziarie generali del settore aerotrasporti.

Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Si rammenta infine come L'IFRIC 12 stabilisca che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria in relazione alla presenza di

un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria).

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda (conti correnti postali) che per loro natura sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti del Gruppo beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui il Gruppo è chiamato a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita (Defined Contribution Plan), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti (Defined Benefit Plan). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dal Gruppo sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. Tale disciplina è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Per quanto concerne gli effetti dell'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19, occorre fare una premessa.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi".

Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività.

L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio ed è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dello IAS 19 rivisto, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "oneri/proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondi di ripristino o sostituzione dei beni in concessione

Come descritto in precedenza, in base ai dettami introdotti dall'IFRIC 12 il concessionario non ha i requisiti per iscrivere nel proprio bilancio l'infrastruttura come immobili, impianti e macchinari ed il trattamento contabile degli interventi che sono effettuati sull'infrastruttura assume diverso rilievo a seconda della loro natura. In particolare, essi si distinguono in due categorie:

- interventi riferibili alla normale attività di manutenzione dell'infrastruttura;
- interventi di sostituzione e manutenzione programmata ad una data futura dell'infrastruttura.

I primi si riferiscono alle normali manutenzioni ordinarie sull'infrastruttura che sono rilevate a conto economico quando sostenute anche in adozione dell'IFRIC 12.

I secondi, considerato che L'IFRIC 12 non prevede l'iscrizione del bene fisico, ma di un diritto, devono essere rilevati sulla base dello IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali, che impone:

- da un lato, l'imputazione a conto economico di un accantonamento,
- dall'altro, la rilevazione di un fondo oneri nello stato patrimoniale.

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni in concessione" coerentemente con gli obblighi previsti dai singoli contratti di concessione, include pertanto la miglior stima del valore attuale degli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio per le manutenzioni programmate nei prossimi esercizi e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità, operatività e sicurezza del corpo dei beni in concessione.

La quota del fondo di cui è previsto l'utilizzo nell'esercizio successivo è classificata tra le "Passività correnti"

Passività finanziarie non correnti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio consolidato non annovera tale fattispecie.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

RICAVI

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione, che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dal Gruppo, al netto degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi. Il Gruppo valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto, determinato - a seconda della tipologia di ricavo e servizio - da tariffe regolamentate e non.

Non essendo applicati differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi, come richiesto dallo IAS 18. L'attività operativa del Gruppo consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi e, data la natura a breve termine dei conseguenti ricavi, non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo relativi alle attività di costruzione sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento" e sulla base dei costi sostenuti per tali attività maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate, sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata. Ai fini del bilancio consolidato i dividendi della società consolidata sono integralmente eliminati.

COSTI

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza ed includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla versione aggiornata dello IAS 23.

Imposte

Le imposte dovute sul reddito (IRES/IRAP) , sono calcolate applicando le disposizioni fiscali vigenti in base alla stima del reddito tassabile.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui le società del Gruppo operano, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti, i debiti ed eventuali fondi a breve termine, espressi in valuta estera, sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.

Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo - ad operazione commerciale conclusa – della valuta prescelta nella negoziazione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante

per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.

Non si rilevano effetti diluitivi al 31 dicembre 2013 ed al 30 giugno 2014.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali, immateriali e finanziarie sottoposte ad impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per ripristini o sostituzioni dei beni in concessione, per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione e altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza senza considerare la fisiologica significativa aleatorietà nelle stime dei fondi per ripristino o sostituzione dei beni in concessione. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel proseguo del presente esercizio di risultati diversi da quanto stimato che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche anche significative ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili al valore contabile delle relative voci.

LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio consolidato del Gruppo AdF, tali concetti sono stati applicati esclusivamente alla valutazione della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa, il cui fair value è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo ad una quotazione di Borsa.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dal Gruppo.

Rischio di credito

Le fluttuazioni cui è costantemente esposta l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno avuto negli ultimi mesi delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con sensibili difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Inoltre, si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 1/2/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 e le verifiche in merito da parte di Enac sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, che mirano a fare proprie le risultanze del lavoro di una apposita Commissione e le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione ed in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Infatti, AdF in data 17 ottobre 2011 ha stipulato un contratto di finanziamento che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si fa presente come alla data del 30 giugno 2014 AdF abbia effettuato

un tiraggio di circa 12,7 milioni di euro. Il Gruppo d'altra parte risulta adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (c.d. financial covenants).

Si ricorda come i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo siano monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Per tutto quanto sopra esposto al 30 giugno 2014 si ritiene che il Gruppo non sia soggetto ad alcun rischio di liquidità.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le relative transazioni sono di importo scarsamente significativo. L'esposizione al rischio di tasso di interesse invece deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita del 1%, sarebbe pari a circa 200 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Secondo l'IFRS8 - *Settori operativi*, un settore operativo è una componente di una entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. All'interno del Gruppo sono stati individuati i seguenti settori operativi: i) Aviation; ii) Non Aviation; iii) Corporate.

I settori evidenziati sono caratterizzati da una autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate nelle società del Gruppo dai "Chief Operating Decision Maker".

Informativa per settori operativi – Conto economico consolidato al 30 giugno 2014 e 30 giugno 2013

	Aviation 30.06.2014	Aviation 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Non Aviation 30.06.2014	Non Aviation 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Poste non allocate (Corporate) 30.06.2014	Poste non allocate (Corporate) 30.06.2013	Var. Ass. 2014/2013	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 30.06.2013 (1) (2)
Totale Ricavi	14.052	12.391	1.661	5.004	4.923	81	493	171	322	21.695	17.772
Ricavi	14.052	12.391	1.661	5.004	4.923	81				19.056	17.314
Ricavi da beni in concessione										2.146	287
Altri ricavi							493	171	322	493	171
Totale Costi	9.967	9.328	638	2.774	2.596	178	2.670	2.457	213	17.455	14.655
Costi operativi	9.967	9.328	638	2.774	2.596	178	2.670	2.457	213	15.411	14.362
Costi da beni in concessione										2.044	273
M.O.L. - Margine Operativo	4.085	3.063	1.023	2.230	2.327	(97)	(2.177)	(2.286)	109	4.240	3.117
Ammortamenti	1.185	1.094	92	330	304	25	207	191	16	1.722	1.589
Accantonamenti e Svalutazioni										992	683
Risultato Operativo	2.900	1.969	931	1.900	2.022	(122)	(2.384)	(2.477)	93	1.526	846
Proventi ed oneri finanziari										327	(141)
Risultato ante imposte	2.900	1.969	931	1.900	2.022	(122)	(2.384)	(2.477)	93	1.853	404
Imposte										655	303
Utile (perdita) di periodo	2.900	1.969	931	1.900	2.022	(122)	(2.384)	(2.477)	93	1.198	101

- Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dalla riclassifica delle Rimanenze finali di merci dal Valore della Produzione ai costi operativi inerenti l'acquisto di Materiale di Consumo.
- Gli Amministratori hanno riesposto i dati precedentemente pubblicati in seguito all'applicazione dei principi contabili regolatori come previsto dalle Linee Guida Enac, ai fini della predisposizione della contabilità regolatoria.

Informativa per settori operativi – Attività consolidate al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2013

	Aviation 30.06.2014	Aviation 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Non Aviation 30.06.2014	Non Aviation 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Poste non allocate (Corporate) 31.03.2014	Poste non allocate (Corporate) 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013	Consolidato 30.06.2014	Consolidato 31.12.2013 (2)
Attività immateriali	49.060	48.304	757	13.655	13.444	211	3.093	3.045	48	65.808	64.793
Attività materiali	3.928	3.585	343	1.093	998	95	248	226	22	52.669	48.099
Rimanenze				729	536	193				756	536
Crediti commerciali	6.480	3.920	2.560	1.719	1.503	217	145	145		8.345	5.568
Totale Attività di settore	59.468	55.809	3.659	17.197	16.481	716	3.486	3.416	69	80.178	75.706
Altre attività non correnti										4.802	7.011
Altre attività correnti										8.772	6.852
Cassa e altre disponibilità liquide										9.464	8.789
Totale attività	59.468	55.809	3.659	17.197	16.481	716	3.486	3.416	69	103.216	98.358

- Gli Amministratori hanno riesposto i dati precedentemente pubblicati in seguito all'applicazione dei principi contabili regolatori come previsto dalle Linee Guida Enac, ai fini della predisposizione della contabilità regolatoria.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già esposto in Relazione sulla gestione.

Attività

Attività non correnti

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel periodo in esame.

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	75.880
Saldo al 31.12.2013	76.613
Variazioni	(733)

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali (1)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	65.808
Saldo al 31.12.2013	64.793
Variazioni	1.015

L'"Allegato A" alle presenti Note Illustrative mostra la movimentazione, dettagliata per categoria di beni immateriali, registrata nel primo semestre 2014.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC12, risultino iscritti tra le Attività Immateriali i diritti su Beni in concessione per un importo pari a 65.583 migliaia di euro (64.534 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), sui quali la Società non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza ad oggi maturata, accantonate nel Fondo Rischi e oneri futuri per un importo complessivo pari a 6.149 migliaia di euro al 30 giugno 2014 (5.941 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

La voce Beni in concessione include inoltre la differenza di consolidamento risultante dall'elisione della partecipazione nella Controllata Parcheggio Peretola S.r.l. contro la corrispondente quota di patrimonio netto, tenendo conto della relativa fiscalità differita. Al 30 giugno 2014 il relativo valore ammonta a 3.671 migliaia di euro (3.705 migliaia di euro al 31 dicembre 2013). L'ammortamento è calcolato lungo la durata della concessione tra Parcheggio Peretola S.r.l. ed il Comune di Firenze (75 anni).

Tra i principali investimenti entrati in funzione nel periodo in esami si evidenzia la realizzazione di una nuova area commerciale collocati al piano terreno della hall arrivi per 114 migliaia di euro ed i nuovi uffici dell'area movimento per 150 migliaia di euro. A questi si aggiunge l'acquisto di alcuni software per 15 migliaia di euro.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", per un importo di 3.809 migliaia di euro al 30 giugno 2014 , è dettagliato di seguito:

Beni di proprietà:

- Acquisto di un nuove licenze software per 70 migliaia di euro .
- Implementazione di software operativo per 31 migliaia di euro e 23 migliaia di euro per il nuovo sistema di back up.

Beni in concessione:

- Lavori per l'ampliamento del Piazzale Ovest per 545 migliaia di euro e per la progettazione di un nuovo Piazzale Est per 361 migliaia di euro.
- Aggiornamento del nuovo piano di sviluppo aeroportuale e studi per la realizzazione di una nuova pista per 904 migliaia di euro.
- Maggiori oneri per lavori relativi all'ampliamento dell'aerostazione per 1.365 migliaia di euro.
- Lavori di bonifica del terreno da ordigni bellici per la realizzazione di vasche prima pioggia per 108 migliaia di euro
- Realizzazione di un impianto disoleatore per pista e piazzali per 109 migliaia di euro
- Realizzazione di nuova mensa aziendale per 44 migliaia di euro.
- Realizzazione di nuovi uffici per le compagnie aeree al piano terreno della hall Arrivi per 118 migliaia di euro.
- Avanzamento nella realizzazione di opere di riqualifica dell'hangar S52 per 96 migliaia di euro.
- Infine è in corso la realizzazione della seconda fase dell'are cargo per 14 migliaia di euro.

Attività materiali (2)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	5.269
Saldo al 31.12.2013	4.809
Variazioni	460

Il prospetto riepilogativo, "Allegato B", mostra la movimentazione e il dettaglio per categoria omogenea delle immobilizzazioni materiali registrate nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2014.

I principali investimenti entrati in funzione nel periodo in esame riguardano principalmente: l'acquisto di mezzi rampa per un importo totale di 854 migliaia di euro e il rinnovo di apparati hardware per 64 migliaia di euro. Inoltre, si è provveduto al rinnovo di arredi per 10 migliaia di

euro ed all'acquisto nuovi apparati LEDs per il controllo dei liquidi per 82 migliaia di euro ed impianti pubblicitari per 6 migliaia di euro.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono inclusi, per la massima parte, implementazioni di alcuni sistemi elettronici per 151 migliaia di euro oltre alla riqualifica di un'area di parcheggio della Società Controllata per 52 migliaia di euro e 237 migliaia di euro per i mezzi di rampa. Inoltre sono inclusi in questa voce i costi per la progettazione di impianti pubblicitari per 29 migliaia di euro della Capogruppo e 22 migliaia di euro sostenuti dalla Società Controllata.

Per una ulteriore descrizione degli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2014 si rimanda comunque alla Relazione sulla gestione.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base delle aliquote sotto indicate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

	%
- Terreni, fabbricati e parcheggi	4%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti e macchinari ordinari	10%
- Impianti generici	10%
- Impianti specifici	15%
- Mezzi ed automezzi di rampa	20%
- Autovetture sociali	25%
- Attrezzature industriali e commerciali	10%
- Attrezzature e apparecchi di pista	31,5%
- Mobili, arredi e macchine ufficio	12%

Altre attività non correnti (3)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	4.803
Saldo al 31.12.2013	7.011
Variazioni	(2.208)

Partecipazioni

	(migliaia di euro)				
Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	Svalutazione	30.06.2014
Altre Imprese	2.256	414	2.583		87
Totale	2.256	414	2.583	0	87

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate nell' "Allegato C".

La voce Altre Imprese è costituita alla data di chiusura del bilancio consolidato in esame, dalle seguenti partecipazioni:

1. partecipazione per n° 61.609 azioni del valore di € 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del Capitale Sociale dell'Aeroporto di Siena S.p.A. con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena S.p.A. è pari allo 0,11% e il valore iscritto in bilancio AdF è pari a 18 migliaia di euro a seguito svalutazione per 58 migliaia di euro avvenuta nell'anno 2011 per adeguare il valor nominale al valore di equity della società partecipata, come risultante dal bilancio della stessa al 31 dicembre 2012. La società è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 25 ottobre 2012.
2. sottoscrizione di n. 5 quote da € 260 nominali cadauna, pari al 0,97% del Capitale Sociale (di 169 migliaia di euro), della Società "Firenze Convention Bureau S.c.r.l." con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini n.l. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 198 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 12 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2014 è pari a circa 1 migliaio di euro. Si ricorda che in data 31 marzo 2009 la società aveva ridotto il Capitale Sociale mediante proporzionale riduzione di ciascuna quota ovvero da Euro 520 ad Euro 260. Successivamente il Capitale è stato aumentato di 70 migliaia di euro suddiviso in 269 quote di Euro 260 cadauna per un totale di 134 migliaia di euro.
3. sottoscrizione di n. 290.870 azioni da nominali € 1 cadauna, pari al 3,98% del Capitale Sociale (di 1.371 migliaia di euro) della Società "Firenze Mobilità S.p.A." con sede in Firenze, Via Alfieri n.5. Si fa presente come nell'esercizio 2010 sia stata prudenzialmente iscritta una svalutazione del valore della partecipazione pari a 204 migliaia di euro. Nell'esercizio 2011 la suddetta svalutazione è stata parzialmente ripristinata per 32 migliaia di euro, ritenendo che siano venute meno, in parte, le condizioni che avevano reso necessaria la precedente svalutazione. Conseguentemente il valore di carico della partecipazione è stato riallineato alla corrispondente quota di patrimonio netto calcolata sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2013 della partecipata, ultimo bilancio approvato, che evidenzia una perdita di 134 migliaia di euro (come evidenziato nell'Allegato C). Da rilevare inoltre che alla data del presente bilancio AdF ha in essere un credito verso la Firenze Mobilità pari a 203 migliaia di euro, come descritto nel successivo paragrafo "Crediti verso Altri". Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2014 è pari a circa 55 migliaia di euro.
4. quota sociale di 2 migliaia di euro pari al 2,5% del Capitale Sociale (di 100 migliaia di euro) della "Montecatini Congressi- Convention Bureau della Provincia di Firenze S.C.R.L." con sede in Montecatini Terme – V.le Verdi n. 68. Il patrimonio netto della società al 31

dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 106 migliaia di euro, comprensivo di un perdita di 3 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2014 è pari a circa 2 migliaia di euro.

5. n. 3.885 azioni del valore di € 5,00 ciascuna, pari al 0,386% del Capitale Sociale della "Società Esercizio Aeroporto della Maremma SEAM SpA" (di 2.214 migliaia di euro) con sede in Grosseto. Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 (ultimo bilancio disponibile) ammonta a 2.555 migliaia di euro, comprensivo di un utile di 89 migliaia di euro. Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 30 giugno 2014 è pari a circa 10 migliaia di euro.

La Capogruppo ritiene che i valori di costo cui sono iscritte le partecipazioni sopra elencate alla data del presente bilancio rispecchino un congruo valore delle medesime, che verrà comunque costantemente monitorato con le informazioni disponibili nei prossimi mesi.

6. In data 24 giugno 2014 la Capogruppo ha provveduto alla vendita delle n. 197.201 azioni della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA) -SAT SpA- con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro, al valore di Euro 14,22 per azione. L'operazione ha prodotto un provento da cessione titoli pari a 808 migliaia di euro.

Crediti vari e altre attività non correnti

Descrizione	(migliaia di euro)			
	31.12.2013	Incremento	Decremento	30.06.2014
Crediti per imposte anticipate	1.145	43	(82)	1.106
Altri	3.610	0	0	3.610
Totale	4.755	43	(82)	4.716

La voce "Crediti per imposte anticipate", pari a 1.106 migliaia di euro al 30 giugno 2014, accoglie, oltre al saldo delle imposte anticipate collegate alle differenze temporanee reddituali, anche gli effetti fiscali dell'applicazione retrospettiva dell'IFRIC12.

La voce "Altri crediti" comprende l'importo di 203 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA a fronte di opere da questa eseguite (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere). Si segnala che in data 31 luglio 2009 è stata firmata una scrittura privata tra tutti i soci di Firenze Mobilità S.p.A., compreso AdF, e la partecipata avente ad oggetto alcune azioni volte a favorire il sostegno economico finanziario della stessa finalizzato alla ristrutturazione del relativo debito bancario poi avvenuta nell'ottobre 2009. Tra queste azioni si rammenta la postergazione della data di inizio rimborso del finanziamento soci dal 2010 al 2012, fatta salva la data finale di restituzione del 2024. Non si è

provveduto a calcolare effetti attualizzativi su tale credito in considerazione della loro scarsa significatività sull'importo in questione che da un punto di vista di sostanza economica rappresenta un'ulteriore investimento partecipativo.

La restante parte della voce "Altri crediti" è costituita dall'accensione di depositi cauzionali così dettagliati:

Depositi cauzionali

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
ENAC per cauzione 10% (EX ART.17 L. 135/97)	3.331	3.331	0
ACQUEDOTTO Allacciamento/integrazione	20	20	0
ACQUEDOTTO Concessione precaria (ut.1355)	20	20	0
PUBLIACQUA - deposito allacc.utenze	1	1	0
FIorentinAGAS - Allacciamento	8	8	0
TOSCANA ENERGIA - Allacciamenti	2	2	0
PPTT -Deposito per conc.ricetrasmittenti	2	2	0
Altri depositi cauzionali	14	14	0
Totale	3.398	3.398	0

I depositi cauzionali di cui sopra sono infruttiferi, ad eccezione di quelli rilasciati alle Poste Italiane S.p.A. ed alla Fiorentinagas.

Il deposito cauzionale vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, è relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 1/1/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale.

La Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 ed ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di Enac sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. La Capogruppo ha successivamente richiesto lo svincolo di tali somme. Si fa presente come il realizzo di tale credito, fermo restando la sua piena legittimità e la certa solvibilità del debitore, è subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili. Per tale motivo non si è potuto procedere ad effettuare stime attualizzative del credito.

Attività correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	27.338
Saldo al 31.12.2013	21.745
Variazioni	5.593

Il saldo risulta così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Rimanenze di prodotti finiti e merci	536	757	221
Crediti commerciali	5.568	8.345	2.777
Altri crediti	6.852	8.772	1.920
Cassa e altre disponibilità liquide	8.789	9.464	675
Totale	21.745	27.338	5.593

Rimanenze di prodotti finiti e merci (4)

Tale voce si riferisce per 757 migliaia di euro alla valutazione, alla data di chiusura del periodo in esame, delle rimanenze di prodotti finiti e merci (generi alimentari, souvenir, profumeria, abbigliamento) da destinare alla vendita nell'ambito degli Airport Retail Corner gestiti direttamente dalla Capogruppo AdF.

Tali rimanenze sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando per il loro computo il criterio del Costo Medio Ponderato.

Crediti commerciali (5)

Di seguito si fornisce un prospetto di raccordo fra il saldo dei crediti commerciali, esposto nella tabella precedente, e quello al lordo del relativo Fondo Svalutazione, delle fatture da emettere, delle note di credito da ricevere e dei crediti in sofferenza.

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Crediti commerciali lordi	3.850	4.814	964
Crediti v/clienti in sofferenza	1.267	987	(280)
Fondo svalutazione crediti commerciali	(1.690)	(1.396)	294
Fatture da emettere	2.142	3.964	1.822
Note di credito da emettere	(1)	(24)	(23)
Crediti commerciali	5.568	8.345	2.777

I crediti commerciali sono esposti al netto dei fondi rettificativi stanziati per 1.396 migliaia di euro e sono rappresentati da rapporti commerciali relativi alle fatture emesse per servizi aviation e non aviation.

L'importo è comprensivo di fatture da emettere per 3.964 migliaia di euro ed al netto di note di credito da emettere per 1 migliaio di euro.

Nei crediti commerciali sono inclusi Crediti in sofferenza per 987 migliaia di euro, tale voce ha subito nel corso dell'esercizio un decremento di 280 migliaia di euro. Tale decremento è dovuto principalmente al pagamento ricevuto nel corso del 1° semestre 2014 da parte di Alitalia in Amministrazione Straordinaria relativo ai crediti in prededuzione e privilegio.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.396 migliaia di euro, ha subito nel corso dell'esercizio un decremento di 323 migliaia di euro dovuto principalmente al riversamento del quota accantonata sui crediti di Alitalia in Amministrazione Straordinaria e un incremento di 29 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Società scaduti da oltre novanta giorni.

La situazione Alitalia:

A seguito dell'ammissione di Alitalia alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs 270/99, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, anche speciali sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di amministrazione straordinaria.

AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditori vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 Novembre 2008 ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia Linee Aeree S.p.A. in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 Ottobre 2008, di Euro 1.480.662, di cui Euro 365.221 in prededuzione, Euro 378.203 in privilegio ed Euro 737.238 in chirografo, questi ultimi integralmente svalutati nel 2008.

In data 28 aprile 2014 AdF ha ricevuto un pagamento da parte della società Alitalia pari ad Euro 606.666 di cui Euro 259.890 su crediti in prededuzione e Euro 346.776 su crediti in privilegio.

Si rammenta inoltre come con atto di citazione notificato in data 4 agosto 2011, Alitalia – Linee aeree italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ha convenuto in giudizio AdF avanti il Tribunale di Roma, al fine di ottenere una pronuncia d'inefficacia e la revocatoria, ai sensi dell'art. 67 L.F., di una serie di pagamenti effettuati da Alitalia ad ADF nei sei mesi anteriori all'apertura della

procedura di Amministrazione Straordinaria di Alitalia, per complessivi Euro 494.612,30 e per l'effetto condannare AdF a pagare ad Alitalia il predetto importo.

In data 1° luglio 2014, è stata pubblicata la sentenza con cui il giudice ha rigettato tutte le domande di revocatoria per euro 494.612,30, condannando la controparte, con sentenza immediatamente esecutiva, alla rifusione, in favore di AdF, delle spese di lite liquidate.

Altri crediti (6)

Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 8.772 migliaia di euro al 30 giugno 2014 e vengono di seguito dettagliati:

(migliaia di euro)		
Descrizione	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi
Crediti tributari		6.503
Crediti verso altri		1.882
Ratei e Risconti attivi		387
Totale	0	8.772

I crediti tributari si riferiscono per 3.474 migliaia di euro al maturato IVA c/crediti della Capogruppo, di cui 437 migliaia di euro relativi al 2009, per 1.000 migliaia di euro relativi al 2013 e per 2.017 migliaia di euro riferiti all'anno in corso, oltre a 2.085 migliaia di euro al credito della Capogruppo relativo alle imposte IRES/IRAP pagate in acconto e 146 migliaia di euro quali acconti pagati dalla controllata. Inoltre 72 migliaia di euro includono principalmente i crediti relativi all'istanza di rimborso IRAP anni precedenti D.L. 185/2008, oltre 695 migliaia di euro inerenti l'istanza IRES presentata in data 5 febbraio 2013 e relativa agli anni 2007/2011.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei Crediti verso altri:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Inail c/anticipi contributi	1	1	0
Altri crediti	1.204	1.881	677
Totale	1.205	1.882	677

La voce "Inail c/anticipi" corrisponde a crediti verso dipendenti per anticipazioni Inail su infortuni.

Nella voce "Altri crediti" sono inserite, principalmente, le seguenti voci: 1.572 migliaia di euro vantati nei confronti delle compagnie aeree a fronte dell'incasso della tassa addizionale sui diritti di imbarco passeggeri in base alla legge n. 350 del 24 dicembre 2003. Un ammontare pressoché di pari importo è iscritto nella voce del passivo "Altri debiti" in quanto tali importi al momento dell'incasso devono poi essere riversati da AdF alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Inoltre 12 migliaia di euro

sono relativi ad anticipi fatti a fornitori per spese sostenute a causa di incidenti dell'aviazione generale che verranno successivamente rimborsati dalla compagnia assicuratrice alla Capogruppo.

I risconti attivi si riferiscono a:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Assicurazioni	70	15	(55)
Fornitori fatturazione anticipata/attrib. associativi	0	299	299
Utenze per competenza esercizio successivo	0		0
Fidejussioni	3	73	70
Altri	2		(2)
Totale Risconti attivi	75	387	312

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei crediti commerciali e verso altri, secondo le aree geografiche, espressi al netto del relativo fondo svalutazione.

(migliaia di euro)				
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Commerciali	3.449	4.519	377	8.345
Verso altri	873	979	30	1.882
Totale	4.322	5.498	407	10.227

Cassa e altre disponibilità liquide (7)

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2014	9.464
Saldo al 31.12.2013	8.789
Variazioni	675

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Depositi bancari	8.768	9.436	668
Depositi postali	3	3	0
Denaro e altri valori in cassa	18	25	7
Totale	8.789	9.464	675

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 30 giugno 2014.

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come essi maturino attualmente tassi di interesse attivi che vanno fino ad un massimo del 1,50% alla data del 30 giugno 2014. Tali tassi di

interesse sono comunque collegati al tasso Euribor ad 1 mese su cui viene applicato il relativo spread contrattato con gli istituti di credito.

Per ulteriori spiegazioni inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'ambito del Rendiconto Finanziario consolidato.

Passività

Patrimonio netto (8)

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2014	42.492
Saldo al 31.12.2013	41.941
Variazioni	551

Per un dettaglio dei movimenti di Patrimonio Netto di Gruppo e terzi intervenuti negli ultimi due esercizi si rimanda all'apposito "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto di Gruppo e terzi" nei prospetti di bilancio consolidato al 30 giugno 2014.

Il capitale sociale, pari ad euro 9.034.753, è suddiviso in 9.034.753 azioni ordinarie da nominale 1 euro cadauna.

Nel mese di maggio 2014 la Capogruppo AdF ha pagato i dividendi relativi al risultato conseguito al 31 dicembre 2013, per un ammontare di 361 migliaia di euro, pari a 0,04 € per ognuna delle 9.034.753 azioni.

In appresso si riporta il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidati:

(migliaia di euro)		
Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato netto
Patrimonio netto e risultato capogruppo ADF SpA- IAS	40.467	1.082
Utile e PN delle società controllate di pertinenza del Gruppo	2.272	139
Effetto applicazione IFRIC 12 al bilancio della società controllata	(247)	(23)
Storno dividendi infragruppo		
Patrimonio Netto e risultato di pertinenza di Gruppo	42.492	1.198
Patrimonio Netto e risultato di pertinenza di terzi		
Patrimonio netto e risultato di Gruppo e terzi	42.492	1.198

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 30 giugno 2014 partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120 D Lgs. 58/98.

Azionisti	N. Azioni	% sul Capitale
MERCATO E SOCI CON QUOTA INFERIORE AL 2%	425.239	4,71%
CORPORATION AMERICA ITALIA SRL	4.425.476	48,98%
CCIAA DI FIRENZE	865.882	9,58%
SO.G.IM. SpA	1.112.215	12,31%
ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	1.264.866	14,00%
CCIAA DI PRATO	286.423	3,17%
REGIONE TOSCANA	457.299	5,06%
COMUNE DI FIRENZE	197.353	2,18%
Totale	9.034.753	100,00%

Si evidenzia che in data 4 marzo 2014 Corporacion America Italia S.r.l. ha acquistato da Aeroporti Holding S.p.A. n. 3.017.764 azioni rappresentative del 33,40% del capitale sociale di AdF S.p.A. Successivamente, Corporacion America Italia S.r.l. ha reso noto che in data 17 giugno 2014 si sono conclusi i termini dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa da Corporacion America Italia S.r.l. su azioni ordinarie di Aeroporto di Firenze S.p.A. e che, a conclusione di tale iter, Corporacion America Italia S.r.l. detiene complessive n. 4.425.476 azioni AdF S.p.A., pari al 48,983% del capitale sociale.

Riserve di Capitale

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2014	29.142
Saldo al 31.12.2013	28.662
Variazioni	480

Il prospetto successivo evidenzia la composizione di tale aggregato:

(migliaia di euro)			
	31.12.2013	Variazioni	30.06.2014
Riserva da sovrapprezzo delle azioni (1)	7.487	-	7.487
Riserva legale (1)	1.837	57	1.894
Riserva attività finanziarie available for sale (1)	173	(173)	0
Riserva TFR IAS 19 (1)	6	(113)	(107)
Altre riserve (2)	19.159	709	19.868
Totale	28.662	480	29.142

(1) Riserva Indisponibile

(2) Riserva Disponibile

La “Riserva da sovrapprezzo delle azioni” è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2013 e si riferisce al collocamento sul mercato della Borsa di Milano delle azioni societarie, avvenuto nell'anno 2000, per 9.230.261 euro e alla rettifica IAS per il ripristino del valore totale del costo di quotazione in Borsa per (1.743.687) euro.

La “Riserva legale” risulta essere incrementata rispetto all'importo esposto alla data del 31 dicembre 2013 di 57 migliaia di euro, a seguito della destinazione dell'utile di competenza dell'esercizio 2013.

Nella voce “Altre Riserve” si annovera la riserva straordinaria, costituita essenzialmente da utili indivisi, che risulta essere incrementata di 709 migliaia di euro rispetto all'importo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2013, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2013.

La “Riserva su attività finanziarie available for sale”, risulta invece essere totalmente decrementata per effetto della vendita delle azioni di Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. (SAT S.p.A.) avvenuta il 24 giugno 2014.

Riserva IAS

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	1.726
Saldo al 31.12.2013	1.726
Variazioni	-

Accoglie esclusivamente la Riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata in sede di transizione ai principi contabili internazionali in modo da esplicitare gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali. Tale Riserva risulta non disponibile.

Utile/(perdita) a nuovo

Tale voce passa da 1.718 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 a 1.391 migliaia di euro al 30 giugno 2014.

Si rammenta come il saldo di tale voce accolga un importo negativo pari a (706) migliaia di euro alla data del 1 gennaio 2009, quale effetto del re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'Interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1 gennaio 2010. Tale applicazione retroattiva ha inoltre determinato un impatto sull'utile 2009 negativo per 77 migliaia di euro.

Utile di periodo

Tale voce accoglie il risultato del Gruppo di competenza dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2014 pari a 1.197 migliaia di euro.

L'utile per azione di periodo è di 0,13 euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie della Capogruppo in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33 sia al fatto che la Capogruppo ha in circolazione solo azioni ordinarie, non si è provveduto al calcolo dell'utile diluito in quanto non esistono effetti di diluizione per il periodo in esame (parimenti all'esercizio 2013).

Passività non correnti

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2014	26.238
Saldo al 31.12.2013	24.287
Variazioni	1.951

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	12.727	12.727	0
TFR e altri fondi relativi al personale	2.788	2.939	151
Fondi per rischi e oneri futuri	7.166	8.976	1.810
Fondo imposte differite	1.606	1.596	(10)
Totali	24.287	26.238	1.951

Passività Finanziarie non correnti (9)

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2014	12.727
Saldo al 31.12.2013	12.727
Variazioni	0

Le passività finanziarie non correnti ammontano a 12.727 migliaia di euro, contratte da AdF a valere sul finanziamento stipulato in data 17 ottobre 2011 che prevede un'apertura di credito per un importo massimo complessivo pari a 20 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale dell'azienda. Si segnala inoltre come il Gruppo risulti adempiente all'obbligo di rispetto dei parametri finanziari (c.d. financial covenants).

TFR e altri fondi relativi al personale (10)

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2014	2.939
Saldo al 31.12.2013	2.788
Variazioni	151

La voce Trattamento Fine Rapporto (TFR) riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Come indicato nei criteri di redazione alle presenti Note esplicative, il TFR è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e degli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi". Il nuovo IAS 19 prevede, dunque, il riconoscimento immediato in bilancio degli utili/perdite attuariali, nel conto Other Comprehensive Income (OCI) nell'esercizio nel quale si sono rilevati.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 2,10%.
- Tasso annuo di inflazione 2,00%.
- Tasso annuo incremento TFR 3,00%.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro il tasso derivante dall'interpolazione tra l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA 7 – 10 e l'iBoxx Eurozone Corporates AA 10+ alla data di calcolo.

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto accantonato, costituito per fronteggiare le singole indennità maturate nei confronti del personale dipendente, viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., dalle legge 297 del 29.05.1982 e dai contratti collettivi del settore.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del Fondo TFR intervenute tra il 31 dicembre 2013 ed il 30 giugno 2014, in conformità delle disposizioni di legge di cui sopra e al calcolo attuariale secondo lo IAS 19:

	(migliaia di euro)
Trattamento di fine rapporto al 31.12.2013	2.788
Liquidazioni e anticipazioni	(46)
Interest Cost	197
Valore contabile netto di chiusura al 30.06.2014	2.939

Fondo imposte differite (11)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	1.596
Saldo al 31.12.2013	1.606
Variazioni	(10)

Il fondo imposte differite registra un decremento di 10 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2013.

Fondi per rischi e oneri futuri (non corrente) (12)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	8.976
Saldo al 31.12.2013	7.166
Variazioni	1.810

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri, per la parte non corrente, risulta pari a 8.976 migliaia di euro ed è così suddiviso:

					(migliaia di euro)
Descrizione	31.12.2013	Incremento	Riclassifica	Decremento	30.06.2014
Fondo rischi e oneri futuri	2.399	1.715			4.114
Fondo ripristino beni in concessione	4.767	591	(496)		4.862
Totale	7.166	2.306	(496)	0	8.976

Si rammenta che il fondo rischi ed oneri futuri è in prevalenza composto dal “Fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione” pari a 4.862 migliaia di Euro, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio consolidato e relative alle manutenzioni sui Beni in concessione che verranno effettuate negli esercizi futuri ma successivi al 2014. La quota di competenza di tali manutenzioni, che dovranno essere spese a conto economico, è stata individuata attraverso l'attualizzazione di un piano di manutenzioni future applicando un tasso di sconto al 30 giugno 2014 (4,6%) pari al rendimento lordo dei Buoni Poliennali del Tesoro a 15 anni indicizzati all'inflazione europea, invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

Il saldo del fondo di ripristino non corrente al 30 giugno 2014 è di 4.862 migliaia di euro (4.767 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), per effetto di un accantonamento di 591 migliaia di euro e della riduzione di 496 migliaia di euro a seguito della riclassifica della quota utilizzabile entro i 12 mesi tra le passività correnti.

Per completezza espositiva, si rende noto che il “Fondo rischi ed oneri futuri”, alla data del 30 giugno 2014, è comprensivo di circa 1.794 migliaia di euro in relazione all'accantonamento di somme richieste dal Ministero delle Finanze per il rischio di soccombenza relativo al contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1 gennaio 2010 al 30 giugno 2014. La Società ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/09) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (R.G.R. n. 30667/09).

Inoltre, 1.365 migliaia di euro si riferiscono all'importo ritenuto probabile in termini di maggiori lavori del terminal in attesa di definizione della pendenza.

L'importo residuo del Fondo Rischi si riferisce alla maggior stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tra cui:

- 103 migliaia di euro quale miglior stima della passività legata al rischio di erogazione per il raddoppio dei diritti dell'aviazione generale – Art. 2 duodecies DL 30 sett 94.
- 302 migliaia di euro quale onere stimato per il rischio di soccombenza a fronte dell'accertamento della Guardia di Finanza avvenuto nel corso del 2003 sulle imposte degli anni precedenti (con riferimento a tale contenzioso ADF ha vinto i primi due gradi di giudizio e la controparte ha proposto appello in Cassazione);
- 300 migliaia di euro quale miglior stima di erogazione Una Tantum a favore dei dipendenti e correlata al rinnovo del CCNL per il periodo 1 gennaio 2012-30 giugno 2013
- 184 migliaia di euro quale miglior stima di erogazione Premio per obiettivi a favore dei dipendenti e correlata al rinnovo del contratto integrativo scaduto il 31 dicembre 2012.

Passività correnti

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2014	34.488
Saldo al 31.12.2013	32.130
Variazioni	2.358

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Passività finanziarie correnti	10.500	10.500	0
Debiti commerciali	9.573	9.864	291
Debiti per imposte, vari ed altre attività correnti	10.883	12.835	1.952
Fondi per rischi e oneri futuri	1.174	1.289	115
Totale	32.130	34.488	2.358

Passività finanziarie correnti (13)

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2014	10.500
Saldo al 31.12.2013	10.500
Variazioni	0

Tra le passività finanziarie correnti si evidenzia che la Società ha contratto prestiti in denaro caldo con diversi istituti di credito per complessivi 10.500 migliaia di euro, esponendo una passività pari al 31 dicembre 2013.

Si espone di seguito una tabella di dettaglio delle passività finanziarie correnti della Società verso gli Istituti di Credito che mette in evidenza l'importo, il tasso di interesse applicato alla data del presente bilancio e la relativa scadenza:

Debito finanziario in euro	tasso di interesse	durata	scadenza
1.500	1,86%	3 mesi	12/09/2014
1.500	1,94%	4 mesi	12/08/2014
1.500	1,94%	4 mesi	12/08/2014
500	1,86%	3 mesi	12/09/2014
1.000	1,94%	4 mesi	12/08/2014
1.000	1,92%	3 mesi	07/07/2014
500	1,92%	3 mesi	07/07/2014
2.000	2,39%	3 mesi	27/05/2014
1.000	2,43%	3 mesi	16/07/2014
Totale	10.500		

Si fa presente come i tassi di interesse sopra esposti siano contrattati ad ogni scadenza con l'applicazione di uno spread sul tasso Euribor di periodo e che sui suddetti finanziamenti non esistono covenant finanziari.

Infine si rende noto come tutti i finanziamenti sopra esposti, alla data di scadenza, siano stati prorogati per un periodo equivalente alla durata originaria indicata nella tabella sopra esposta.

Debiti commerciali (14)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Debiti verso fornitori	9.573	9.864	291
Totale	9.573	9.864	291

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'importo risulta comprensivo di fatture da ricevere per 4.474 migliaia di euro, principalmente costituite da investimenti infrastrutturali non fatturati dai fornitori alla data del presente bilancio, e di note di credito da ricevere per 44 migliaia di euro.

Debiti per imposte, vari ed altre passività correnti (15)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Acconti per somme da restituire	19	19	0
Debiti Tributari	3.675	4.268	593
Debiti verso Istituti di Previdenza	743	751	8
Altri Debiti	6.300	7.712	1.412
Risconti passivi	146	85	(61)
Totale	10.883	12.835	1.952

Acconti per somme da restituire

L'importo di 19 migliaia di euro si riferisce al debito nei confronti di NIT per somme anticipate alla Parcheggio Peretola S.r.l. ed utilizzate per coprire perdite di bilancio di competenza di anni pregressi.

Debiti tributari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Irpef dipendenti (cod. 1001/1012)	253	146	(107)
Erario c/ritenute cod. 1040	23	41	18
Altri Debiti Erariali	2.167	2.446	279
Debiti verso Erario c/lres e c/lrap	1.232	1.635	403
Totale	3.675	4.268	593

I debiti verso Erario c/lres e c/lrap accolgono i debiti di competenza maturati dal Gruppo al 30 giugno 2014.

Debiti verso Istituti di Previdenza

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Istituti contribuiti I.n.p.s./INAIL	454	425	(29)
Debiti v/Ist. Prev. Comp. Differite	245	257	12
Contributi Pre.v.i.n.d.a.i. e altri	44	69	25
Totale	743	751	8

La tabella mostra i debiti verso gli istituti previdenziali sulle retribuzioni maturate nel periodo in esame e da pagare successivamente alla data del 30 giugno 2014.

L'importo di 257 migliaia di euro si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sul debito per stipendi differiti a titolo di 13° mensilità, permessi, ferie, premio di produzione variabile e fisso, incentivi ed altri titoli, maturati a favore del personale dipendente alla data del 30 giugno 2014.

Altri Debiti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Dipendenti C/stipendi differiti ed altre comp.	1.638	2.005	367
Debiti di competenza diversi	3.663	4.657	994
Ministero dei Trasporti c/canoni	146	149	3
Compagnie aeree	158	177	19
Debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio	567	567	0
Creditori diversi	100	145	45
Altri debiti Vs. dipendenti	28	12	(16)
Totale	6.300	7.712	1.412

Analizzando le principali voci degli altri debiti risultano:

- debiti c/stipendi differiti, TFR ed altre competenze: trattasi del debito maturato al 31 dicembre 2013 per ferie non godute, 14a mensilità, premio di produttività, rinnovo CCNL ed altri titoli.
- debiti di competenza diversi: trattasi, per la maggior parte, di 1.167 migliaia di euro relativi all'imposta al 31 dicembre 2013 per l'addizionale Comunale, addebitata ai vettori e da liquidare

all'Erario. (Legge n. 350 del 24/12/2003). Tale importo trova contropartita nella voce "Altri crediti" come commentato in precedenza.

Inoltre si evidenzia un credito di 2,2 milioni di euro, incassati in data 18 marzo 2013 dal Ministero dei Trasporti, a seguito della sentenza n. 2403/2012, a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Con atto di citazione in appello l'Avvocatura Generale dello Stato ha d'altra parte citato AdF innanzi alla Corte di Appello di Roma, chiedendo, in riforma della sentenza impugnata del Tribunale di Roma n. 2403/2012, la dichiarazione del difetto di giurisdizione del G.O. e l'accertamento che nulla è dovuto dal Ministero appellante a titolo risarcitorio per mancato aggiornamento dei diritti aeroportuali. Pertanto l'importo di cui sopra, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 37), non ha avuto né avrà impatti sul conto economico del Gruppo fino all'ultimo grado di giudizio. In ogni caso, nell'ottica del principio di prudenza cui viene costantemente orientata la gestione, lo stesso importo è stato integralmente depositato su un conto di deposito separato, sul quale maturano interessi che vengono a loro volta ivi reinvestiti, e non verrà utilizzato fino alla definitiva assegnazione alla Capogruppo con l'ultimo grado di giudizio. Al contempo, AdF effettua cautelativamente un accantonamento a fondo rischi e oneri futuri per la quota maturata di interessi legali da corrispondere in caso di eventuale condanna alla relativa restituzione.

- debiti v/Ministero per canoni: trattasi per 4 migliaia di euro del canone di concessione dovuto per l'affidamento del servizio di sicurezza (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) e per 142 migliaia di euro del canone aeroportuale maturato al 31 dicembre 2013.

- debiti verso Compagnie aeree: trattasi di debiti per biglietteria incassata per conto dei vettori per i quali è in corso a tutt'oggi la procedura di fallimento.

- debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio: trattasi di debiti relativi al pro quota a carico della società maturato quale contributo obbligatorio ex legge finanziaria 2007 per la costituzione di un fondo a supporto del servizio nazionale antincendio. In particolare l'ammontare esposto in bilancio si riferisce alla quota di canone maturata nel secondo semestre 2008 e dell'anno 2009, ancora da liquidare, in attesa di definizione dei ricorsi che la Società ha presentato, come meglio indicato nel paragrafo precedente relativo ai Fondi Rischi.

- creditori diversi: rappresentano per 100 migliaia di euro debiti verso i consiglieri e sindaci maturati alla data del 31 dicembre 2013.

Risconti passivi

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Risconti passivi per ricavi da pubblicità e promozioni	54	52	(2)
Altri risconti	92	33	(59)
Totale Risconti passivi	146	85	(61)

Tra i risconti passivi di maggiore entità iscritti nel bilancio 2014 si possono riscontrare:

- Fatturazione anticipata per la gestione diretta della pubblicità e promozioni per 52 migliaia di euro di competenza futura.
- Fatturazione anticipata a titolo di sub concessione aree per circa 31 migliaia di euro di futura competenza.
- Fatturazione anticipata per addebito utenze di competenza futura per 2 migliaia di euro.

Fondo per rischi e oneri futuri (corrente) (16)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	1.289
Saldo al 31.12.2013	1.174
Variazioni	115

Il fondo rischi ed oneri futuri per la parte corrente è composto esclusivamente dal fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio di esercizio e relative alle manutenzioni sui Beni in concessione che verranno effettuate nell'esercizio successivo.

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri di parte corrente risulta così movimentato nel 2013:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Riclassifica	Decremento	30.06.2014
Fondi per rischi e oneri futuri	1.174	496	98	479	1.289
Totale	1.174	496	98	479	1.289

Si rammenta come la riclassifica di 98 migliaia di Euro faccia riferimento alla parte di fondo corrente già accantonata negli esercizi precedenti e pertanto iscritta al 31 dicembre 2013 quale non corrente.

Il saldo del fondo di ripristino per la parte corrente al 30 giugno 2014 è di 1.289 migliaia di euro (1.174 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), quale miglior stima delle manutenzioni straordinarie che si prevede verranno effettuate nel corso del 2014.

Impegni e passività potenziali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2013	30.06.2014	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	3.995	3.995	0
Totale	3.995	3.995	0

La voce "sistema improprio degli impegni" risulta costituita esclusivamente dalle fidejussioni prestate dalla Capogruppo a favore di:

Descrizione	Importo
FIDEJUSSIONE N° 96/56624902 UGF ASS.NI- DOGANA FIRENZE	300
FIDEJUSSIONE N° 96/56624902 UGF ASS.NI- DOGANA FIRENZE	100
FIDEJUSSIONE N. 29611/10 CARIPRATO - ENAC PER QUARANTENNALE	821
FIDEJUSSIONE N. 313668389 GENERALI -CAUZIONE RIMBORSO IVA 2009	614
FIDEJUSSIONE N. 1986768 COFACE RIMBORSO IVA ANNO 2011	1.081
483628 ELBA ASS.NI - RIMBORSO IVA ANNO 2012	1.079
Totale	3.995

CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla gestione, mentre di seguito si espongono i principali dettagli delle voci del conto economico.

Per quanto concerne l'informativa di settore, si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo n. 7 della Relazione sulla gestione.

Ricavi (17)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	21.695
Saldo al 30.06.2013	17.772
Variazioni	3.923

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	19.056	17.314	1.742
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.146	287	1.859
Altri ricavi e proventi	493	171	322
Totale	21.695	17.772	3.923

La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività viene di seguito dettagliata:

Ricavi per categoria di attività

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Assistenze aeroportuali	4.963	4.685	278
Tasse d'imbarco/approdo/merci	5.527	4.515	1.012
Corrispettivi di sicurezza passeggeri e bagagli	939	807	132
Corrispettivi di sicurezza bagagli da stiva	991	851	140
Infrastrutture centralizzate	1.632	1.533	99
Ricavi da subconcessioni ed altri ricavi commerciali	2.008	1.866	142
Ricavi parcheggio	1.112	1.096	16
Airport Retail Corner	1.884	1.961	(77)
Ricavi per lavori su beni in concessione	2.146	287	1.859
Altri ricavi e proventi	493	171	322
Totale	21.695	17.772	3.923

Nella voce "Ricavi da sub concessioni ed altri ricavi commerciali" rientrano i ricavi derivanti dalle sub concessioni di attività commerciali, delle merci e dell'aviazione generale per complessivi 1.094 migliaia di euro, i ricavi derivanti dalla gestione diretta di pubblicità e promozioni negli spazi aeroportuali per 350 migliaia di euro, della sala vip per 202 migliaia di euro, ricavi derivanti dalla attività di autonoleggio per 3 migliaia di euro, nonché i ricavi da property per 287 migliaia di euro e da addebito delle utenze ai clienti per 72 migliaia di euro.

Si rammenta inoltre l'iscrizione ai sensi dell'IFRIC 12 dei "ricavi per lavori su beni in concessione" che ammontano al 30 giugno 2014 a 2.146 migliaia di euro, in aumento di 1.859 migliaia di euro rispetto all'importo di 287 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2013. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC12, ed ha come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS11) tra le Attività Immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura.

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei ricavi per aree geografiche del 30 giugno 2014 e a fini comparativi del 30 giugno 2013, non comprensivi della variazione delle rimanenze finali.

	(migliaia di euro)			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Ricavi 30.06.2014	10.489	10.280	926	21.695
Totale 30.06.2014	10.489	10.280	926	21.695
Ricavi 30.06.2013	7.078	9.510	1.184	17.772
Totale 31.12.2013	7.078	9.510	1.184	17.772

Si riporta, inoltre, di seguito un dettaglio degli "altri ricavi e proventi":

Altri ricavi e proventi

	(migliaia di euro)		
Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Plusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	0	0	0
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	0	0	0
Recuperi spese per mensa aziendale	12	11	1
Altri proventi	481	160	321
Totale	493	171	322

Nella voce “Altri proventi” si evidenziano in particolare 319 migliaia di euro per la riscossione di parte del credito in prededuzione e privilegio della vecchia Alitalia già svalutato in precedenti esercizi e 42 migliaia di euro per i rimborsi del costo dei corsi di formazione al personale effettuate durante il semestre.

Costi

(migliaia di euro)	
Saldo al 30.06.2014	20.169
Saldo al 30.06.2013	16.927
Variazioni	3.242

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei costi sopra indicati, con l'analisi delle variazioni tra l'esercizio in esame ed il corrispondente periodo del 2013.

In dettaglio i costi sono così suddivisi:

(migliaia di euro)			
Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Materiali di consumo e merci	1.180	1.202	(22)
Costi per servizi	5.996	5.811	185
Canoni, noleggi e altri costi	372	279	93
Costi per lavori su beni in concessione	2.044	273	1.771
Oneri diversi di gestione	367	403	(36)
Costo del Personale	7.496	6.687	809
Ammortamenti e svalutazioni	1.722	1.589	133
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	29	55	(26)
Accantonamento a fondo rischi e oneri	963	628	335
Totale	20.169	16.927	3.242

Materiali di consumo e merci (18)

(migliaia di euro)			
Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Materiali di Consumo	4	5	(1)
Carburanti e lubrificanti	167	125	42
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	18	23	(5)
Altri materiali di consumo	56	97	(41)
Acquisto merce per rivendita	935	952	(17)
Totale	1.180	1.202	(22)

La voce "Acquisto merce per rivendita", per 935 migliaia di euro, rappresenta il costo d'acquisizione delle merci da destinare alla vendita nell'ambito dei punti vendita A.R.C. a gestione della Capogruppo.

Negli "Altri materiali di consumo" sono ricompresi, principalmente, 13 migliaia di euro relativi all'acquisto delle carte d'imbarco, 30 migliaia di euro per l'acquisto di materiali di rampa, oltre a 2 migliaia di euro per l'acquisto di materiali per il controllo dell'efficienza degli apparati HBS. Infine 2 migliaia di euro sono relativi all'acquisto di biglietti per il parcheggio aperto al pubblico a gestione diretta della Capogruppo.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel 2014 e raffrontati a quelli dell'anno 2013 stesso periodo:

Costi per Servizi (19)

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Sicurezza	686	734	(48)
Gestione Sala V.I.P.	57	90	(33)
Servizi commerciali	467	288	179
Manutenzioni infrastrutture e impianti	947	906	41
Pulizie infrastrutture e impianti	283	233	50
Servizi Operativi e di Rampa	500	666	(166)
Sistemi Informativi aeroportuali	287	301	(14)
Prestazioni Pubblicitarie e Sponsorizzazioni	143	209	(66)
Incarichi Professionali	537	286	251
Formazione e addestramento personale dipendente	41	38	3
Ricerca e selezione personale dipendente	4	1	3
Prestazioni Organi Statutari	329	351	(22)
Telefonia e utenze	769	828	(59)
Assicurazioni	167	151	16
Servizio parcheggio (custodia e manutenzione)	197	195	2
Incarichi quotazione borsa	41	44	(3)
Servizi Airport Retail Corner	421	377	44
Spese e prestazioni diverse	120	113	7
Totale	5.996	5.811	185

Per quanto non già richiamato nella Relazione sulla gestione, si fa presente che:

- I servizi di sicurezza ricomprendono le spese sostenute dalla Capogruppo per effettuare i controlli previsti dalle norme legislative in vigore sui passeggeri in partenza e sui bagagli a mano, per 575 migliaia di euro, e su quelli da stiva per 111 migliaia di euro.
- Le manutenzioni ordinarie di infrastrutture e impianti del Gruppo, per complessivi 947 migliaia di euro, comprensive di altri servizi, si riferiscono fondamentalmente agli importi previsti nei relativi contratti di manutenzione posti in essere nel primo semestre del 2014.
- I servizi operativi e di rampa includono i costi sostenuti dalla Capogruppo per i servizi legati all'operatività air-side e land-side, di rampa e piazzale
- Nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali emergono, fra le altre, consulenze a carattere straordinario e non ripetibile, quali per 212 migliaia di euro quelle relative all'O.P.A. appena conclusa.
- Fra le assicurazioni si evidenziano, tra le altre, 158 migliaia di euro di costi sostenuti dalla Capogruppo per la polizza di assicurazione della responsabilità civile del gestore aeroportuale, oltre alle assicurazioni per la responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro.

- I servizi Airport Retail Corner si riferiscono in prevalenza, per 341 migliaia di euro, al costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale dei tre punti vendita a gestione diretta della Capogruppo, oltre ad ulteriori costi per spese generali (es. spese per adempimenti doganali e per stoccaggio della merce).
- La voce di costo denominata "Servizio parcheggio" si riferisce per 197 migliaia di euro all'affidamento a SCAF Scrl dell'appalto relativo alla gestione del parcheggio di proprietà di Parcheggi Peretola Srl

Costi per lavori su beni in concessione (20)

Ammontano, per il primo semestre 2014, a 2.044 migliaia di euro, in aumento di 1.771 migliaia di euro rispetto al valore di 273 migliaia di euro registrato nello stesso periodo nell'anno 2013. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai Beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS11 tra le Attività Immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali la Capogruppo non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Canoni, noleggi e altri costi (21)

(migliaia di euro)			
Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Locazioni passive e noleggi	195	127	68
Canone aeroportuale	177	152	25
Totale	372	279	93

- Nella voce "locazioni passive e noleggi" emergono, in particolare, per 111 migliaia di euro, i costi di locazione del parcheggio di Palagio degli Spini e, per 15 migliaia di euro, le spese di noleggio delle autovetture aziendali e 40 migliaia di euro per i mezzi e le attrezzature sostenute dalla capogruppo.
- La voce "canone aeroportuale" risulta costituita, per 141 migliaia di euro, dal canone di gestione aeroportuale, e per 36 migliaia di euro, dal canone concessorio corrisposto all'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile - (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

Si rammenta come la legge n°248/2005 abbia sancito, a partire dall'anno 2006, una riduzione pari al 75% dell'importo del canone di gestione aeroportuale, a fronte di un'eguale riduzione dei diritti aeroportuali fatturati alle compagnie aeree.

Oneri diversi di gestione (22)

(migliaia di euro)			
Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Contributi e quote associative	34	33	1
Altri contributi e partecipazioni diverse	37	69	(32)
Penalità e controversie	30	31	(1)
Altri	266	270	(4)
Totale	367	403	(36)

- Fra i contributi e le quote associative sono ricompresi i contributi che la Capogruppo versa annualmente ad enti, associazioni di categoria e non, quali, ad esempio, Assoclearance, Assaeroporti, ACI Europe e Assindustria.

Nella voce "Altri contributi e partecipazioni diverse", sono incluse, per 20 migliaia di euro, le quote della Capogruppo finalizzate al finanziamento della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", che persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività, e per 15 migliaia di euro il contributo elargito all'Associazione culturale Palazzo Strozzi.

- La voce "Altri" risulta costituita, principalmente, da: imposte e tasse varie sostenute dal Gruppo per 73 migliaia di euro, oneri per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti urbani per 81 migliaia di euro, accise su alcolici e tabacchi venduti nell'ambito del punto vendita A.R.C. per 12 migliaia di euro e spese di registrazione per 20 migliaia di euro. Nella stessa voce infine sono ricomprese, per complessive 78 migliaia di euro, varie rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti.

Costi per il personale (23)

La voce rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente della Capogruppo, comprensiva di incrementi di organico, miglioramenti retributivi, competenze maturate per ferie non godute e accantonamenti contributivi di legge. Relativamente alla voce "Trattamento di fine rapporto", a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 296/06, si segnala come tale trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 e versato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, sia da considerare un onere per piani a contribuzione definita.

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Salari e stipendi	4.857	4.529	328
Oneri sociali	1.415	1.329	86
Trattamento di fine rapporto	319	306	13
Trattamento di quiescenza e simili	66	67	(1)
Altri costi per il personale	839	456	383
Totale	7.496	6.687	809

Si segnala come le retribuzioni correnti corrisposte ai dirigenti della Società Capogruppo risultino pari a 227 migliaia di euro, comprensive di stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto maturato nel corso del primo semestre 2014.

Di seguito vengono riportati il numero dei dipendenti medio del periodo in osservazione e quello puntuale al 30 giugno 2014, in forza presso il Gruppo, ripartiti per categorie e raffrontati con il corrispondente periodo del 2013:

	30.06.2014		30.06.2013	
	n. medio	teste	n. medio	teste
Dirigenti	2,00	2	2,00	2
Impiegati	182,30	222	170,38	213
Operai	79,58	93	79,29	89
Totale	263,88	317	251,67	304

L'ammontare complessivo degli altri costi del personale è di 839 migliaia di euro, ripartiti secondo la tabella seguente:

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Mensa aziendale	192	168	24
Indumenti di lavoro e antinfortunistica	52	40	12
Altri Costi per Personale Dipendente	595	248	347
Totale	839	456	383

La voce "Altri costi per il personale dipendente" risulta costituita, fra le altre poste, da:

- 406 migliaia di euro per il costo complessivo sostenuto per la somministrazione del personale interinale utilizzato dalla Capogruppo nel periodo in esame.
- Costi per il riassetto organizzativo per 144 migliaia di euro.
- Altre spese per il personale dipendente relative ad assicurazioni per 20 migliaia di euro.
- Controlli sanitari e spese per visite mediche effettuate ai dipendenti per 14 migliaia di euro.
- Rimborsi spese per tirocini formativi effettuati presso la Capogruppo per 3 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni (24)

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	31.12.2013	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.093	1.059	34
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	629	530	99
Totale	1.722	1.589	133

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

Gli ammortamenti totali al 30 giugno 2014 ammontano a 1.722 migliaia di euro, in aumento di 133 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2013, in prevalenza, per l'effetto dell'entrata in uso di nuove aree del terminal.

Accantonamento a fondo rischi su crediti (25):

Per il commento a tale voce si rimanda a quanto già esposto tra le Attività Correnti, alla voce crediti.

Accantonamento a Fondo rischi ed oneri (26):

Nel corso del periodo in esame il Gruppo ha effettuato un accantonamento complessivo a fondo rischi ed oneri pari a 963 migliaia di euro. Di questi si ricorda, per la Capogruppo l'accantonamento per 546 migliaia di euro (non comprensivo degli oneri finanziari) al Fondo di ripristino e sostituzione (343 migliaia di euro al 30 giugno 2013), quale quota maturata e di competenza del periodo relativa al piano di manutenzioni straordinarie programmato sui beni in concessione ed iscritto ai sensi del principio contabile IFRIC 12.

Si rende noto inoltre come la Capogruppo abbia provveduto ad accantonare al 30 giugno 2014 circa 219 migliaia di euro in relazione alla eventualità di riconoscere le somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato nel periodo in esame. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3 della Relazione sulla gestione.

Proventi finanziari (27)

(migliaia di euro)

Saldo al 30.06.2014	838
Saldo al 30.06.2013	59
Variazioni	779

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Proventi da partecipazioni	825	37	788
Proventi diversi dai precedenti	13	21	(8)
Utile e perdite su cambi		1	(1)
Totale	838	59	779

- I. La voce “Proventi da partecipazioni” risulta costituita, in prevalenza dalla vendita, avvenuta il 24/06/14, delle n. 197.201 azioni della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA) -SAT SpA- con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro, al valore di Euro 14,22 per azione. L'operazione ha prodotto un provento da cessione titoli pari a 808 migliaia di euro oltre alla quota incassata, nel corso del primo semestre del 2014, sempre dalla partecipata S.A.T. SpA relativa alla distribuzione di utili 2013.

Per quanto concerne i “Proventi diversi dai precedenti”, si fornisce di seguito il dettaglio:

Proventi diversi dai precedenti

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Interessi su depositi bancari e postali	9	17	(8)
Interessi attivi vari	4	4	0
Totale	13	21	(8)

Nella voce “Interessi attivi vari” sono ricompresi per la società Capogruppo 4 migliaia di euro d'interessi calcolati sull'investimento sul finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA.

Oneri finanziari (28)

Interessi e altri oneri finanziari

(migliaia di euro)

Descrizione	30.06.2014	30.06.2013	Variazioni
Interessi ed oneri bancari	318	289	29
Altri Oneri Finanziari	193	211	(18)
Totale	511	500	11

Gli Interessi ed oneri bancari sono rappresentati in larga parte, per 289 migliaia di euro, da oneri finanziari maturati nei confronti degli istituti bancari, sulle linee di credito a breve termine ottenute dalla Capogruppo per far fronte agli investimenti effettuati in infrastrutture nel corso dei precedenti esercizi.

La voce "Altri oneri finanziari", registrati dalla Capogruppo, include principalmente 141 migliaia di euro quale effetto finanziario, comprensivo dell'effetto della variazione del tasso di attualizzazione, correlato alla stima degli oneri di manutenzione programmati sui beni in concessione e maturati alla data del 30 giugno 2014 (accantonati quindi a fondo ripristino e sostituzione ai sensi del principio contabile IFRIC 12) e 41 migliaia di euro di oneri finanziari figurativi calcolati in base all'attualizzazione del fondo TFR giacente in azienda, ai sensi del principio contabile IAS 19.

Imposte sul reddito di esercizio (29)

	(migliaia di euro)
Saldo al 30.06.2014	655
Saldo al 30.06.2013	303
Variazioni	352

Le imposte del primo semestre 2014 sono così dettagliate:

- Imposte correnti per un ammontare di 583 migliaia di euro.
- Imposte differite per 72 migliaia di euro.

Le imposte di competenza del primo semestre 2014, a livello di Gruppo, ammontano a 655 migliaia di euro, in aumento di 352 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013, per effetto del maggior risultato imponibile di periodo.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 12, un prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale esposto in bilancio consolidato al 30 giugno 2014, raffrontato con il corrispondente periodo del 2013.

	(migliaia di euro)	
	30.06.2014	30.06.2013
Risultato ante imposte consolidato	1.853	403
Partite elise in sede di consolidamento	-	-
Risultato ante imposte teorico al lordo delle partite elise in sede di consolidamento	1.853	403
aliquota teorica (%)	27,5	27,5
Imposte sul reddito teoriche	510	111
Effetto fiscale da variazioni definitive	73	112
IRAP (corrente e differita)	72	80
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	655	303

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale IRES vigente (27,5%).

L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Altre informazioni e commenti

- Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Un importo pari a circa 3 migliaia di euro è stato imputato nel periodo in esame a valori iscritti all'attivo immobilizzato in ottemperanza allo IAS 23 "Oneri finanziari".

Compensi agli Amministratori e Sindaci.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi dei gettoni di presenza.

(migliaia di euro)			
Qualifica	Compenso 30.06.2014	Compenso 30.06.2013	Variazioni
Componenti Consiglio di Amministrazione (*)	286	307	(21)
Collegio Sindacale	41	41	0
Totale	327	348	(21)

(*) In tale importo non sono ricompresi i compensi di 11 migliaia di euro spettanti al DG&AM, CFO ed al Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo per le rispettive cariche di Presidente, Consigliere Delegato e Consigliere ricoperte nella società controllata. Tali importi sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati dalle tre figure sopra descritte alla stessa Capogruppo.

Per un maggior dettaglio, si rimanda a quanto contenuto nell'Allegato D alle presenti Note Illustrative.

Si evidenzia come gli Amministratori ed i Sindaci non abbiano alcun interesse in operazioni straordinarie che siano state effettuate durante il primo semestre 2014, ovvero in operazioni di uguale genere avviate nel corso di precedenti esercizi e non ancora concluse.

Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato, non sono stati concessi prestiti a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Posizione Finanziaria Netta

Quale informazione complementare al bilancio consolidato, si riporta in appresso la Posizione finanziaria netta del Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

<i>migliaia di euro</i>	30.06.2014	31.12.2013	Var. Ass.
	Consolidato	Consolidato	2014/2013
A. Cassa e banche	9.464	8.789	675
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9.464	8.789	675
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	10.500	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti vs società d leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	10.500	10.500	-
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	1.036	1.711	(675)
K. Debiti bancari non correnti	12.727	12.727	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	12.727	12.727	-
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	13.763	14.438	(675)

Ai sensi di quanto richiesto dalla stessa Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che non sono in essere negative pledges o covenants sulle posizione debitorie esistenti alla data di chiusura del bilancio consolidato al 30 giugno 2014.

Rapporti con parti correlate e consociate

Si espongono di seguito i principali effetti sul bilancio consolidato al 30 giugno 2014 delle operazioni con parti correlate e consociate meglio dettagliate in Relazione intermedia sulla gestione al paragrafo 10.2.

Conto Economico consolidato al 30 giugno 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 30 giugno 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	391.117	1,84%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	234.291	1,11%
DELTA AEROTAXI SRL	107.832	0,51%
ICCAB Srl	32.597	0,15%
DELIFLY Srl	14.017	0,07%
COMUNE DI FIRENZE	2.380	0,01%
Altri ricavi e proventi:	4.275	0,87%
DELTA AEROTAXI SRL	2.313	0,47%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	1.307	0,26%
DELIFLY Srl	655	0,13%
Costi per servizi:	17.336	0,29%
DELTA AEROTAXI SRL	17.336	0,29%

Stato Patrimoniale consolidato al 30 giugno 2014	Euro	in % sul totale bilancio al 30 giugno 2014
Crediti commerciali:	105.093	1,26%
DELTA AEROTAXI Srl	64.778	0,78%
ICCAB Srl	31.097	0,37%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	6.314	0,08%
COMUNE DI FIRENZE	2.904	0,03%
Debiti commerciali:	3.504	0,04%
DELTA AEROTAXI Srl	3.504	0,04%

Partite intercompany

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany oggetto di elisione al 30 giugno 2014, meglio evidenziati in Relazione sulla gestione al paragrafo 10.3.

Conto Economico capogruppo	Euro
Ricavi	39.429
Costi per servizi	54.606
Canoni noleggi e altri costi	11.160
Stato Patrimoniale capogruppo	Euro
Crediti commerciali	43.009
Debiti commerciali	287.330

Informativa ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-ter del Codice Civile

Si segnala che al 30 giugno 2014 non sussistono accordi fuori bilancio e quindi non risultanti dalla Situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso del primo semestre 2014.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati di traffico progressivi al 17 luglio 2014, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 15% nella componente passeggeri e del 5,9% nella componente movimenti.

Si prevede che la seconda parte dell'anno 2014 sarà caratterizzata da tassi di crescita del traffico positivi e superiori alla media nazionale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Marco Carrai)

Allegato A

Movimenti delle attività immateriali al 30/06/2014 (euro)

VOCI	VARIAZIONI DEL PERIODO										30/06/2014	(Euro)
	31/12/2013											
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	
Beni in concessione	73.659.417	11.003.589	62.655.828	-	-	264.933	1.022.605	-	73.924.350	12.026.194	61.898.156	
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.821.488	2.665.937	155.551	-	-	15.694	70.492	-	2.837.182	2.736.429	100.753	
Immobilizzazioni in corso e acconti	103.586	-	103.586	-	6.966	27.524	-	-	124.144	-	124.144	
Concessione aeroportuale in corso e acc.	1.878.280	-	1.878.280	- 22.485,00	145.984	1.975.065	-	-	3.684.876	-	3.684.876	
Totale	78.462.771	13.669.526	64.793.245	- 22.485,00	152.950	2.283.216	1.093.097	-	80.570.552	14.762.623	65.807.929	

Allegato B

Movimenti delle attività materiali al 30/06/2014 (euro)

VOCI	31/12/2013					VARIAZIONI DEL PERIODO					30/06/2014		(Euro)
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio Fondi Amm.to	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio		
Terreni e fabbricati	3.714.518	3.212.745	501.773	-	-	-	37.978		3.714.518	3.250.723	463.795		
Impianti e macchinario	13.080.752	10.696.726	2.384.026	-	0	944.256	371.149		14.025.008	11.067.875	2.957.133		
Attrezzature ind. e commerciali	303.290	283.328	19.962	-	0	6.001	4.683		309.291	288.011	21.280		
Altri beni materiali	6.220.086	4.769.951	1.450.135	-	769,00	74.395	214.790		6.294.481	4.985.510	1.308.971		
Immobilizzazioni in corso e acconti	453.181	-	453.181	-	268.551	332.824	-		517.454	-	517.454		
Totale	23.771.827	18.962.750	4.809.077	-	769,00	268.551,00	628.600	-	24.860.752	19.592.119	5.268.633		

Allegato C

Partecipazioni (euro)

Denominazione	Cap. sociale	Utile/perdita	Patrim.netto	% denetuta da ADF SpA	Valore nominale	Valore in Bilancio
Consorzio per l'Aeroporto di Siena S.p.A.	13.378.013	(5.815.588)	8.119.917	0,11%	9.299	18.058
Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	169.260	12.175	198.024	0,97%	1.921	1.282
Firenze Mobilità S.p.A.	1.371.329	(134.667)	1.127.712	3,98%	44.883	54.579
Montecatini Congressi	100.000	(3.101)	106.118	2,50%	2.653	2.500
SEAM S.p.A.	2.213.860	89.054	2.555.301	0,39%	9.863	10.187
Totale Partecipazioni					68.619	86.606

(I) Valori riferiti ai bilanci d'esercizio al 31/12/2013

Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98

I sottoscritti Vittorio Fanti, in qualità di Amministratore Delegato, e Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Aeroporto di Firenze S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- a) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al comma 3 nel corso del primo semestre 2014;
- b) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- d) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- e) che la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;
- f) che la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 luglio 2014

/F/ Vittorio Fanti
Amministratore Delegato
Vittorio Fanti

/F/ Marco Gialletti
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Gialletti

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Agli Azionisti della
AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. e controllate ("Gruppo AdF") al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività e ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2014. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi anche i dati del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi a quest'ultimo bilancio, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 30 luglio 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo AdF al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 30 luglio 2014

BDO S.p.A.



Luigi Riccetti
(Socio)

13.12.2014
Per
Per 1/4